

REPERTORIO N. 2329

REPUBBLICA ITALIANA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

Contratto

L'anno duemilaventitre il giorno venti del mese di dicembre

20 dicembre 2023

In Roma, in una sala del Rettorato dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", avanti a me, Dr.ssa Rosa BONOMO, Ufficiale Rogante della predetta Università, autorizzata a ricevere atti in forma pubblico-amministrativa con Disposizione della Direttrice Generale n. 249 del 20 gennaio 2023, sono comparsi:

- da una parte Monica FACCHIANO, nata a ...omissis. il omissis domiciliata per la carica ove appresso, che interviene al presente atto in virtù del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità emanato con D.R. n. 65 del 13 gennaio 2016 e ss. mm. ii., dell'art. 2 - 2.1 della Disposizione Direttoriale n. 1435 del 28 marzo 2013 e della Disposizione Direttoriale n. 1620 del 31 marzo 2023, nella sua qualità di Direttrice *ad interim* dell'Area Appalti e Approvvigionamenti dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nel prosieguo del presente atto altresì denominata "Università", con sede in Roma, P.le Aldo Moro, civico n. 5, Codice Fiscale n. 80209930587 e Partita I.V.A. n. 02133771002;

- dall'altra parte Stefano BACCELLONI, nato a ...omissis...

in data ...omissis..., domiciliato per la carica come
appresso, che interviene al presente atto nella sua qualità di
consigliere e rappresentante dell'Impresa IVS ITALIA SPA, in
forza dei poteri ricevuti con verbale del consiglio di ammini-
strazione del 28 settembre 2023, che prodotto in copia confor-
me analogica attestata dal Notaio in Gandino Dott. Andrea Le-
tizia, Repertorio n. 57320 del 4 ottobre 2023, si allega me-
diante scansione al presente contratto sotto la lettera "A".
L'Impresa, nel prosieguo del presente atto definita "Conces-
sionario", è iscritta alla Camera di Commercio di Bergamo al
numero REA 368038, Partita I.V.A. e Codice Fiscale n.
03320270162, con sede legale in Seriate (BG), Via
dell'Artigianato, civico numero 25, cap. 24068, capitale so-
ciale interamente versato € 65.000.010,00.
Detti comparenti, della cui identità personale e poteri io,
Ufficiale Rogante, sono certo, mi chiedono di ricevere il pre-
sente atto al quale

S I P R E M E T T E

- che con disposizione della Direttrice dell'Area Patrimonio e
Servizi Economali n. 1441/2023 del 21 marzo 2023 è stata auto-
rizzata l'indizione di una procedura aperta, ai sensi degli
artt. 60 e 164 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.,
per l'affidamento della concessione del servizio di distribu-
zione automatica di bevande e alimenti preconfezionati presso
le sedi dell'Università La Sapienza, per la durata di cinque

anni, con aggiudicazione, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 co. 2 del predetto Decreto Legislativo;

- che, a seguito dell'espletamento della relativa gara, conclusasi in data 27 luglio 2023, la Commissione giudicatrice ha proposto l'aggiudicazione della concessione in parola all'Impresa IVS ITALIA SPA;

- che, con provvedimento della Direttrice *ad interim* dell'Area Appalti e Approvvigionamenti n. 4085/2023 del 20 ottobre 2023 è stata approvata la proposta di aggiudicazione e disposta l'aggiudicazione in favore della stessa Impresa;

- che, con nota prot. n. 0107869 del 07 novembre 2023, è stata comunicata alla stessa Impresa l'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione disposta con il suindicato provvedimento a far data dal 03 novembre 2023;

- che è stata richiesta, per l'Impresa IVS ITALIA SPA, in data 06 settembre 2023, mediante il collegamento alla Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia, l'informazione antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 1, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm. e ii. (Codice delle leggi antimafia);

- che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 92, comma 3, del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm. e ii., è possibile procedere alla stipula del contratto anche in assenza dell'informazione prefettizia, decorsi 30 giorni dalla data

della richiesta della suddetta informazione.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse - Quanto contenuto nelle premesse forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 - Oggetto della concessione - L'*Università*, come sopra rappresentata, affida all'Impresa IVS ITALIA SPA, che accetta, la concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande e alimenti preconfezionati presso le sedi dell'*Università* stessa (Città Universitaria e Sedi esterne).

Per una più specifica e dettagliata descrizione dell'oggetto del presente contratto, l'elenco delle sedi, l'individuazione degli spazi per la collocazione dei distributori, le caratteristiche dei prodotti da distribuire, le specifiche tecniche relative ai distributori e le prestazioni da garantire nel corso del contratto, le parti fanno espresso rinvio a quanto contenuto nel Capitolato Speciale e negli allegati allo stesso, denominati A "Distributori, sedi e utenti", B "Elenco prodotti e prezzi di riferimento" e C "Termini di esecuzione, penali e sanzioni", documenti tutti che si allegano quali parti integranti al presente contratto, sotto la lettera "B", nonché a quanto contenuto nell'offerta tecnica, nella sua interezza, formulata dal *Concessionario* in sede di gara, che pur se non materialmente allegata, è da intendersi parte integrante del contratto stesso.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto all'art. 92, comma 4, del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, l'*Università*, con riferimento all'informazione prefettizia richiesta per IVS ITALIA SPA non ancora pervenuta, si riserva di recedere dal presente contratto, qualora emergano dalla stessa, gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Art. 3 - Modalità di esecuzione della concessione - Il *Concessionario* deve provvedere alla gestione del servizio mediante l'esecuzione delle seguenti attività:

- fornitura, trasporto, installazione e messa in funzione dei distributori nelle sedi cui sono destinati, all'inizio del servizio o, nel corso del presente contratto, quando richiesto dall'*Università*;
- progettazione e allestimento, ove previsto, di appositi Box di distribuzione che integrano più distributori;
- realizzazione o adeguamento di impianti di allaccio elettrici e idrici per l'alimentazione dei distributori;
- gestione, rifornimento, pulizia e manutenzione dei distributori;
- raccolta, gestione e smaltimento dei rifiuti e dei materiali di risulta derivanti dal servizio;
- disinstallazione, rimozione e ritiro dei distributori, al termine del servizio o, nel corso del presente contratto, quando richiesto dall'*Università*, e contestuale ripristino degli spazi e degli impianti.

Il *Concessionario* si impegna, altresì, a garantire le proposte migliorative inerenti il servizio offerte in sede di gara.

Per una più specifica e dettagliata descrizione delle attività e delle modalità di svolgimento del servizio, le parti fanno espresso rinvio a quanto contenuto nel Capitolato Speciale allegato, unitamente ai suoi Allegati A, B e C, nonché a quanto contenuto nell'offerta tecnica citata.

Art. 4 - Durata della concessione - La concessione, oggetto del presente contratto, ha durata di anni cinque decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio del 21 novembre 2023.

Art. 5 - Canone di concessione e canoni demaniali - modalità di versamento - Il *Concessionario* corrisponde all'*Università* un canone di concessione annuale forfetario onnicomprensivo, costituito, secondo quanto previsto dall'art. 8 del Capitolato Speciale allegato, dalla somma delle seguenti quote:

- quota fissa, pari a Euro **450.000,00** (quattrocentocinquanta-mila/00) + IVA;

- quota variabile, calcolata in percentuale sull'incasso annuo realizzato per la concessione medesima, pari al **25,74%** (venticinque/74), così come offerto dal *Concessionario* in sede di gara.

Il *Concessionario* provvederà al pagamento del canone sopraindicato in rate semestrali anticipate.

Il versamento del primo canone semestrale, inerente solo la

quota fissa, è stato effettuato dal *Concessionario* con bonifico del 23 ottobre 2023 e ordinativo di incasso n. 90500 del 27 ottobre 2023 di importo pari ad Euro 225.000,00 + IVA (duecentoventicinquemila/00).

I successivi versamenti semestrali dovranno comprendere la quota fissa e la quota variabile e dovranno essere effettuati entro 30 giorni solari dall'inizio del semestre di riferimento; la relativa disposizione di bonifico deve essere trasmessa in copia o resa accessibile al Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) entro 7 (sette) giorni solari successivi al versamento.

La quota variabile dovuta per il secondo semestre è calcolata in percentuale sull'incasso effettivo realizzato nel primo semestre.

La quota variabile dovuta per ogni annualità successiva alla prima è calcolata in percentuale sull'incasso effettivo realizzato nell'anno precedente.

I dati relativi all'incasso devono essere comunicati al DEC e al Responsabile Unico del Procedimento (RUP), a chiusura del periodo di riferimento (primo semestre e ogni annualità della Concessione), o resi accessibili e consultabili tramite gli strumenti di controllo e monitoraggio del Servizio, proposti dal *Concessionario* in offerta in sede di Gara.

I pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifico presso l'Agenzia ...omissis..., cod. IBAN ...omissis..., previa

emissione di fatture da parte dell'*Università*.

Il *Concessionario*, per i distributori installati nelle sedi dell'*Università* di proprietà demaniale di cui all'Allegato "A" al Capitolato Speciale, deve corrispondere all'Agenzia del Demanio i canoni previsti per l'occupazione degli spazi finalizzata ad attività commerciale, previa quantificazione degli importi da parte del Demanio e stipula di un atto trilaterale, di durata pari a quella della concessione oggetto del presente contratto.

Il *Concessionario* ha l'obbligo di avviare e documentare le interlocuzioni con il Demanio, ai fini della sottoscrizione dell'atto e del pagamento dei canoni demaniali.

I canoni dovuti dal *Concessionario* al Demanio, per l'occupazione degli spazi suindicati, sono considerati inclusi nel canone di concessione forfetario onnicomprensivo.

L'*Università* provvede a decurtare dalle rate del canone di concessione i canoni demaniali corrisposti dal *Concessionario* all'Agenzia del Demanio, previa documentazione dei pagamenti effettuati.

Per ogni ulteriore obbligo, in materia, a carico del *Concessionario*, le parti fanno espresso rinvio agli artt. 8 e 9 del Capitolato Speciale.

Art. 6 - DEC - Direttore dell'esecuzione del contratto - Per quanto riguarda i compiti spettanti al DEC, nominato dall'*Università*, per la corretta esecuzione del servizio e la

gestione del rapporto contrattuale con il *Concessionario*, si rinvia a quanto contenuto nell'art. 6 del Capitolato Speciale allegato.

Art. 7 - CS - Coordinatore del servizio - Ai sensi dell'art. 7 del Capitolato Speciale, il *Concessionario* indica quale Coordinatore del Servizio (CS) il Sig. Stefano BACCELLONI, C.F. ...omissis..., e, quale sostituto dello stesso, il Sig. Maurizio Emanuelli, C.F. ...omissis....

Per quanto riguarda i compiti spettanti al CS, si rinvia all'art. 7 del Capitolato Speciale allegato.

Art. 8 - Personale impiegato nella gestione del servizio - Per quanto riguarda il personale addetto all'espletamento delle attività operative connesse con la Concessione, le parti fanno espresso riferimento a quanto contenuto nell'art. 12 del Capitolato Speciale allegato.

Art. 9 - Distributori automatici, Gruppi e Box di distribuzione - I distributori automatici installati dovranno essere conformi a quanto prescritto nell'art. 13 del Capitolato Speciale.

Il *Concessionario* si impegna, come da offerta, ad installare distributori nuovi o di produzione più recente, rispetto a quanto previsto dal Capitolato, in percentuale superiore al 50% del parco macchine complessivo.

La consistenza del parco macchine iniziale, dettagliata in Allegato A al Capitolato Speciale, non è vincolante per tutta la

durata del presente contratto.

L'*Università* si riserva la facoltà, a proprio giudizio e in relazione alle esigenze delle sedi, di modificare in aumento o diminuzione il numero di distributori.

Il *Concessionario* si impegna ad installare i distributori singolarmente oppure combinati in gruppi di distribuzione, con due o più macchine affiancate, oppure assemblati in appositi Box di distribuzione, con due o più macchine inserite all'interno di una struttura unica, che ove possibile integra anche i contenitori portarifiuti a servizio dei distributori, di numero e capienza adeguati all'utenza della sede.

I Box dovranno essere realizzati con le caratteristiche costruttive, estetiche e funzionali descritte nell'offerta tecnica citata.

Il *Concessionario* si impegna ad installare presso le sedi dell'*Università* distributori che siano tecnologicamente idonei o adattabili alla telemetria, nei termini previsti in offerta.

Il *Concessionario* si impegna, altresì, a:

- distribuire gratuitamente le chiavi o le tessere elettroniche agli studenti e ai dipendenti dell'*Università* che ne facciano richiesta, fatto salvo il costo corrispondente all'eventuale importo precaricato, comunque non superiore ad Euro 5,00, e interamente utilizzabile dall'utente, come previsto dall'art. 13 del Capitolato Speciale;

- ad effettuare rimborsi, in caso di mancata erogazione del

prodotto o del resto, secondo le modalità indicate all'art. 27 del Capitolato Speciale.

La custodia, la cura e la conservazione delle macchine e delle attrezzature sono a totale carico, rischio e pericolo del Concessionario.

Art. 10 - Termini di esecuzione - Per quanto riguarda i termini relativi alle attività e agli interventi inerenti la concessione, le parti fanno espresso riferimento a quanto contenuto nell'Allegato C al Capitolato Speciale allegato, come integrato dai seguenti termini, offerti del Concessionario in sede di gara:

- intervento di installazione o spostamento o sostituzione di distributore singolo o coppia freddo/caldo entro **1 (uno) giorno lavorativo** dalla data della richiesta o dell'autorizzazione;

- esecuzione intervento di manutenzione straordinaria per guasto o disservizio, **entro 1 (uno) ora** dalla data della chiamata, della segnalazione o della rilevazione.

Art. 11 - Listino ufficiale, prodotti e prezzi - Il CS, ai sensi dell'art. 17 del Capitolato Speciale allegato, entro la data del verbale di consegna del servizio, deve predisporre, in accordo con il DEC, il Listino ufficiale della Concessione, nel quale sono elencati i prodotti formalmente ammessi alla distribuzione presso le sedi dell'Università e i relativi prezzi unitari.

Il Listino deve contenere, in prima applicazione, i seguenti prodotti con i rispettivi prezzi unitari:

a) tutti i Prodotti base elencati in Allegato B, salvo diverse indicazioni del DEC;

b) i prodotti compresi fra i Prodotti complementari elencati in Allegato B ed autorizzati dal DEC;

c) gli eventuali Prodotti alternativi o integrativi (rispetto ai Prodotti complementari) offerti dal *Concessionario* in sede di Gara e autorizzati dal DEC.

I Prodotti base inseriti nel Listino sono da considerare prioritari e prevalenti, rispetto agli altri prodotti.

Il *Concessionario*, ai sensi del succitato art. 17 del Capitolo Speciale:

- dovrà garantire la disponibilità costante e continuativa nei distributori in uso presso le sedi dell'*Università* dei Prodotti base, da considerare prioritari e prevalenti;

- è autorizzato a distribuire tutti gli altri prodotti inseriti nel Listino, senza che ciò riduca o comprometta la distribuzione prioritaria dei Prodotti base;

- è obbligato ad applicare i prezzi previsti dal Listino;

- non è autorizzato a distribuire prodotti che non siano inseriti nel Listino, né a praticare prezzi diversi da quelli del Listino, salvo gli eventuali aggiornamenti descritti nell'art. 17 del Capitolo Speciale.

L'*Università* si riserva la facoltà, nel corso del presente

contratto, di richiedere o autorizzare modifiche al Listino, sulla base di considerazioni inerenti le esigenze delle sedi interessate e/o le richieste degli utenti e/o la disponibilità dei prodotti.

Il Listino può essere aggiornato nel corso del presente contratto su iniziativa del DEC o del CS, prevedendo:

- la sostituzione o semplicemente la cessazione della distribuzione per uno o più prodotti presenti in Listino;
- l'inserimento e la conseguente distribuzione di nuovi prodotti, anche non compresi fra quelli elencati nell'Allegato B al Capitolato Speciale, o indicati in offerta.

I prezzi dei nuovi prodotti da inserire in Listino sono concordati fra il CS e il DEC, che, prima di autorizzarli, procede a specifiche verifiche comparative di mercato, tenendo anche conto dei prezzi dei prodotti di riferimento tipologicamente corrispondenti o assimilabili elencati nel medesimo Allegato B o già presenti nel Listino. Per una più specifica e dettagliata descrizione del listino, dei prodotti e dei prezzi, le parti fanno espresso rinvio a quanto contenuto nel Capitolato Speciale allegato, nell'Allegato B al Capitolato stesso, nonché a quanto contenuto nell'offerta tecnica citata.

Art. 12 - Revisione prezzi - I prezzi dei Prodotti base sono fissi ed invariabili per i primi due anni del presente contratto; i prezzi di tutti gli altri prodotti sono fissi ed invariabili per il primo anno del contratto medesimo.

Successivamente ai periodi indicati, il *Concessionario* potrà richiedere la revisione dei prezzi, che sarà concessa secondo la procedura descritta nell'art. 17 del Capitolato Speciale, mediante formale autorizzazione dell'*Università*, in presenza di aumenti documentabili nel settore merceologico specifico.

La richiesta è valutata con istruttoria, condotta dal RUP con il supporto del DEC, al fine di verificare gli elementi giustificativi prodotti dal *Concessionario*, tramite idonei parametri di analisi, quali indici e rilevazioni dell'ISTAT (in particolare indice FOI) e prezzari con carattere di ufficialità o sulla base di indagini specifiche presso produttori, fornitori e distributori di servizi, materie prime e prodotti all'ingrosso.

Art. 13 - Criteri Ambientali Minimi (CAM) - Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., i prodotti distribuiti e le procedure adottate nello svolgimento del servizio oggetto del presente contratto devono essere conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) delineati nell'Allegato 1 al Decreto 10 marzo 2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari), per quanto applicabili alla specificità della somministrazione tramite distributori automatici.

Il *Concessionario* si obbliga a dare completa attuazione alle proposte formulate in offerta con riguardo ai criteri premian-

ti.

Art. 14 - Obblighi generali ed oneri per il Concessionario -

Per quanto riguarda tutti gli obblighi, oneri e le responsabilità del *Concessionario*, le parti fanno espresso riferimento a quanto contenuto nel Capitolato Speciale.

Art. 15 - Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) - Ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 e ss. mm.

e ii., si allega al presente contratto, quale parte integrante, sotto la lettera "C", il DUVRI, Allegato D al Capitolato Speciale allegato.

Art. 16 - Deposito cauzionale e coperture assicurative -

L'*Università*, come sopra rappresentata, dà atto che, a garanzia della completa e regolare esecuzione della concessione, sono state consegnate dal *Concessionario* la polizza fideiussoria n. 430112392 con appendice n. 1 emesse il 23 agosto 2023, accese presso la compagnia di assicurazione "Generali Italia SpA", per un importo di Euro 380.000,00, con scadenza alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

L'*Università* dà, altresì, atto che il *Concessionario* è in possesso della polizza per l'assicurazione convenzione multinazionale dei rischi di responsabilità civile n. 311-000000375, accesa presso la Compagnia "Generali Italia SpA" in data 31 dicembre 2014, e della dichiarazione di assicurazione relativa alla polizza n. 350474583 del 31 dicembre 2023, rilasciata dalla "Generali Italia SpA", con un massimale per R.C.T. di

Euro 10.000.000,00 per sinistro, con il limite di Euro 10.000.000,00 per danni corporali e materiali, e con un massimale per R.C.O. di Euro 10.000.000,00 per sinistro, con un limite di Euro 4.000.000,00 per prestatore di lavoro. Sono compresi in garanzia i danni da interruzione di esercizio e danni a terzi da incendio provocati dai distributori automatici, con un limite minimo assicurato pari al 10% del massimale di polizza, nonché i danni a cose di terzi che si trovano nell'ambito della sede in cui si svolge l'attività, i danni derivanti dall'utilizzo degli spazi in cui si svolge l'attività anche nei confronti dell'*Università*, i danni da operazioni di carico e scarico e quelli conseguenti alla distribuzione di cibi e bevande, ad inquinamento ed i danni a impianti e macchinari oggetto dei lavori.

Il *Concessionario* si impegna al regolare pagamento del premio delle polizze, al fine di garantire l'efficacia delle stesse, sino al termine del periodo di vigenza contrattuale.

Art. 17 - Penali - Le penali saranno applicate per le motivazioni, nelle misure e con le modalità previste nel Capitolato Speciale e nell'Allegato C allo stesso Capitolato, allegati sub "B".

Art. 18 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e Codice Etico e di Comportamento di Sapienza Università di Roma

- Il *Concessionario* si impegna all'osservanza delle disposizioni e degli obblighi previsti dal Codice di comportamento

dei dipendenti pubblici adottato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, e dal Codice etico e di comportamento adottato dall'*Università*, emanato con Decreto Rettorale n. 3430 del 28 novembre 2022, pena la risoluzione del presente contratto.

Art. 19 - Norme che regolano la concessione - Lo svolgimento della concessione è soggetto all'osservanza piena ed incondizionata di tutti i patti e le condizioni espresse nel presente contratto, nel Capitolato Speciale, nell'offerta presentata dal *Concessionario* in sede di gara, nonché nella normativa vigente in materia, come previsto all'art. 41 del Capitolato Speciale citato.

Art. 20 - Dichiarazione ex art. 53, comma 16 ter D. Lgs.

165/2001 - Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16 *ter*, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - *pantouflage* o *revolving doors*), l'*Università* prende atto che il *Concessionario* ha dichiarato formalmente di conoscere il divieto valido per i dipendenti, i quali negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente

comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 21 - Cessione del contratto e subconcessione - È vietata la cessione a terzi, in tutto o in parte, del contratto, salvo quanto disposto dall'art. 175, comma 1, lett d), del D. Lgs.50/2016 ss. mm.e ii.. Il *Concessionario* ha dichiarato, in sede di gara, di non subconcedere alcuna parte del servizio oggetto del presente contratto.

Art. 22 - Cessazione, revoca d'ufficio, risoluzione e subentro
- Le parti rinviando all'art. 40 del Capitolato Speciale allegato e alla vigente normativa.

Art. 23 - Domicilio legale - Ai fini dell'esecuzione della presente concessione il *Concessionario* elegge domicilio nella sede della propria Amministrazione.

Art. 24 - Definizione delle controversie - Per qualsiasi controversia relativa alla presente concessione, il Foro competente è quello di Roma.

Art. 25 - Spese - Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto per registrazione, bolli e copie sono a carico del *Concessionario*.

I comparenti mi dispensano dalla lettura degli allegati dichiarando di averne presa piena ed esatta conoscenza.

Richiesto io, Ufficiale Rogante, ho ricevuto il presente atto, in formato elettronico, composto da diciotto pagine per intero e otto righe della diciannovesima pagina, del quale ho dato lettura alle parti che lo approvano dichiarandolo conforme alle loro volontà e con me, in mia presenza e vista lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 codice dell'amministrazione digitale (CAD).

F.to

Dott.ssa Monica FACCHIANO

F.to

Stefano BACCELLONI

Io, sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'art. 28 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.).

F.to

Rosa BONOMO

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2023 il giorno 28 del mese di settembre alle ore 12.00, presso la sede sociale, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società IVS Italia S.p.A. (di seguito la "Società" o "IVS Italia") per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Sottoscrizione di contratti di concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande, calde e fredde, e prodotti alimentari preconfezionati per importi eccedenti i poteri a firma singola del consigliere Stefano Baccelloni

Sono presenti i membri del Consiglio di Amministrazione Signori:

- Paolo Covre, Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Antonio Tartaro, Amministratore
- Massimo Paravisi, Amministratore
- Adriana Cerea, Amministratore
- Giorgio Grappasonni, Amministratore
- Angelo Bonacina, Amministratore

Sono presenti, collegati in modalità video-conferenza, i Signori:

- Stefano Baccelloni, Amministratore
- Maurizio Cesaracciu, Amministratore
- Mario Tessaro, Amministratore

Sono presenti altresì, collegati in modalità di video-conferenza, i membri del Collegio Sindacale Signori:

- Dott. Antonio Pennino, Presidente
- Dott. Valentino Mauro, Sindaco effettivo
- Dott. Giuseppe Nicastro, Sindaco effettivo

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di legge e di Statuto, il sig. Paolo Covre, il quale con l'accordo dei convenuti chiama ad assolvere alle funzioni di segretario per la redazione del presente verbale il Dott. Antonio Tartaro, che accetta.

Il Presidente, constatata la validità della riunione in forma totalitaria e constatato altresì che gli intervenuti in videoconferenza hanno la facoltà di intervenire in tempo reale, di seguire lo svolgimento dei lavori, nonché la possibilità di visionare e scambiare documenti in forma telematica,

DICHIARA

l'odierno Consiglio atto a deliberare e passa alla trattazione del **primo ed unico argomento** posto all'ordine del giorno.

A tal proposito, il Presidente lascia la parola al Dott. Antonio Tartaro, il quale informa i presenti che la Società è risultata aggiudicataria di talune procedure di gara per l'affidamento del servizio di ristoro



a mezzo distributori automatici (somministrazione e vendita di alimenti, bevande e merci a mezzo distributori automatici) nell'area Laziale e più precisamente:

| Codice Gara (CIG) | Stazione concedente |
|-------------------|--|
| 9720958450 | Università degli Studi di Roma "LA SAPIENZA" |
| 9547696FF9 | Agenzia delle Entrate (lotto Centro-Nord) |
| 9547699277 | Agenzia delle Entrate (lotto Centro-Sud e Isole) |

Entrambe le stazioni concedenti hanno richiesto che il rappresentante della Società che procederà alla sottoscrizione dei relativi contratti sia a ciò facoltato da apposita delibera dell'organo amministrativo della Società.

Occorre dunque procedere in tal senso ed autorizzare il consigliere Baccelloni alla sottoscrizione dei contratti ed a quant'altro necessario alla corretta esecuzione di quanto previsto dalle procedure di gara. Dopo aver risposto ai quesiti dei partecipanti alla riunione, avviata e sviluppatasi una breve discussione, il Presidente propone di passare alla fase deliberativa.

Il Consiglio, con l'astensione del consigliere Baccelloni, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

di autorizzare la sottoscrizione di tutti contratti ed accordi relativi alle procedure di gara in narrativa e di cui ai codici CIG: 9720958450, 9547696FF9 e 9547699277, autorizzando e conferendo al consigliere Stefano Baccelloni tutti i poteri a ciò opportuni e/o necessari, senza difetto alcuno, così come ogni e più ampio potere per negoziare, sottoscrivere, perfezionare e dare esecuzione ai contratti di concessione citati.

Non essendoci null'altro da deliberare, nessuno chiedendo ulteriormente la parola, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale, la seduta viene sciolta alle ore 12.45.

Il Segretario
omissis

Il Presidente
omissis





N.57320-.di repertorio

CERTIFICATO DI CONFORMITA'

Certifico io sottoscritto Dr. **Andrea Letizia**, Notaio
residente in **Gandino** ed iscritto presso il Collegio
Notarile di **Bergamo**, che la suestesa copia è in tutto
conforme all'originale trascritto sul LIBRO VERBALI DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE della società **IVS
ITALIA S.P.A.** con sede in Seriate (BG), via
Dell'Artigianato n.25 libro che mi consta debitamente
bollato, numerato, vidimato e tenuto a' sensi di legge.
Bergamo, P.le della Repubblica n. 1, li 04 ottobre 2023.-

omissis firma



CAPITOLATO SPECIALE

CONCESSIONE SERVIZIO DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI BEVANDE E ALIMENTI PRECONFEZIONATI PRESSO LE SEDI DELL'UNIVERSITÀ LA SAPIENZA

Il presente documento, composto da n. 43 articoli, n. 35 pagine e n. 5 Allegati

Responsabile Unico del Procedimento:

Angelo Casalese

Settore Sviluppo edilizio e immobiliare

Area Patrimonio e Servizi Economici

Data: 24/3/2023

Bollo assolto fin dall'origine in modalità virtuale da Sapienza, ai sensi
dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 87826 del 10/11/2016

Sommario

| | | |
|-----------|--|----|
| ART. 1 - | DEFINIZIONI | 4 |
| ART. 2 - | OGGETTO DELLA CONCESSIONE..... | 5 |
| ART. 3 - | ALLEGATI..... | 5 |
| ART. 4 - | DURATA DELLA CONCESSIONE | 6 |
| ART. 5 - | VALORE DELLA CONCESSIONE E SCHEMA DI PEF | 6 |
| ART. 6 - | FIGURE DI COORDINAMENTO E CONTROLLO PER L'AMINISTRAZIONE: RUP, DEC | 6 |
| ART. 7 - | CS – COORDINATORE DEL SERVIZIO | 8 |
| ART. 8 - | CANONE DI CONCESSIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO | 9 |
| ART. 9 - | CANONI DEMANIALI | 9 |
| ART. 10 - | GARANZIA DEFINITIVA..... | 10 |
| ART. 11 - | RESPONSABILITÀ CIVILE E COPERTURA ASSICURATIVA | 11 |
| ART. 12 - | PERSONALE ADDETTO | 12 |
| ART. 13 - | DISTRIBUTORI AUTOMATICI | 13 |
| ART. 14 - | GRUPPI E BOX DI DISTRIBUZIONE..... | 14 |
| ART. 15 - | UTILIZZO DEGLI SPAZI E IMPIANTISTICA..... | 15 |
| ART. 16 - | PRODOTTI E MODALITÀ DI EROGAZIONE..... | 16 |
| ART. 17 - | LISTINO PRODOTTI E PREZZI | 17 |
| ART. 18 - | DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ATIPICI | 19 |
| ART. 19 - | GESTIONE DEL SERVIZIO E ATTIVITÀ OPERATIVE | 20 |
| ART. 20 - | INSTALLAZIONI, SPOSTAMENTI E SOSTITUZIONI..... | 20 |
| ART. 21 - | RIFORNIMENTO E GESTIONE DEI DISTRIBUTORI..... | 22 |
| ART. 22 - | MANUTENZIONE ORDINARIA | 22 |
| ART. 23 - | MANUTENZIONE STRAORDINARIA..... | 23 |
| ART. 24 - | DISINSTALLAZIONI E RIPRISTINO DEGLI SPAZI..... | 24 |
| ART. 25 - | SUPPORTO LOGISTICO E INFORMATICO | 25 |
| ART. 26 - | TELEMETRIA..... | 26 |
| ART. 27 - | ASSISTENZA AGLI UTENTI E GESTIONE RECLAMI..... | 26 |
| ART. 28 - | CARATTERISTICHE AMBIENTALI ED ECOLOGICHE | 27 |
| ART. 29 - | PUBBLICITÀ..... | 27 |
| ART. 30 - | MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ E CONTROLLO DEL SERVIZIO | 27 |
| ART. 31 - | APPLICAZIONE PENALI | 28 |
| ART. 32 - | SICUREZZA E DUVRI | 29 |
| ART. 33 - | OBBLIGHI GENERALI PER L'AMMINISTRAZIONE..... | 30 |
| ART. 34 - | OBBLIGHI GENERALI, ONERI E DIVIETI PER IL CONCESSIONARIO | 30 |
| ART. 35 - | OSSERVANZA CCNL E NORME DI DISCIPLINA DEL LAVORO | 31 |

| | | |
|-----------|---|----|
| ART. 36 - | TUTELA DELLA RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI..... | 32 |
| ART. 37 - | DIVIETO DI CESSIONE..... | 33 |
| ART. 38 - | SUBCONCESSIONE | 33 |
| ART. 39 - | MODIFICA DEL CONTRATTO | 33 |
| ART. 40 - | CESSAZIONE, REVOCA D’UFFICIO, RISOLUZIONE E SUBENTRO | 33 |
| ART. 41 - | DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE..... | 34 |
| ART. 42 - | SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE | 34 |
| ART. 43 - | FORO..... | 35 |

ART. 1 - DEFINIZIONI

Si riportano di seguito, in ordine alfabetico, le definizioni di alcuni termini fondamentali utilizzati nel presente documento.

Ogni volta che i termini sono riportati nel testo dei seguenti articoli con l'iniziale maiuscola o in forma di sigla/acronimo e senza ulteriori specifiche, assumono il significato definito nella tabella seguente.

| Termine | Definizione |
|---|--|
| <i>Allegato/i</i> | Documento/i tecnico/i o informativo/i allegato/i al <i>Capitolato</i> , di cui è/sono parte integrante. |
| <i>Amministrazione</i> | L'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, che bandisce la <i>Gara</i> e affida la <i>Concessione</i> . |
| <i>Capitolato</i> | Il presente documento, redatto in articoli, contenente la descrizione del <i>Servizio</i> , delle attività previste e degli obblighi connessi a carico del <i>Concessionario</i> . |
| <i>Concessione</i> | La concessione di servizio descritta nel <i>Capitolato</i> . |
| <i>Concessionario</i> | L'impresa, operatore economico o soggetto a cui è affidata la <i>Concessione</i> , a seguito di aggiudicazione della <i>Gara</i> . |
| <i>Codice</i> | Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss. mm. e ii. (<i>Codice dei contratti pubblici</i>). |
| <i>Contratto</i> | Il contratto stipulato fra l' <i>Amministrazione</i> e il <i>Concessionario</i> per l'esecuzione del Servizio. |
| <i>CS</i> | <i>Coordinatore del Servizio</i> , nominato dal <i>Concessionario</i> con il compito di coordinare le attività previste per la <i>Concessione</i> e fungere da referente operativo per l' <i>Amministrazione</i> , il <i>RUP</i> e il <i>DEC</i> . |
| <i>DEC</i> | <i>Direttore dell'Esecuzione del Contratto</i> , nominato dall' <i>Amministrazione</i> , che provvede alla direzione e al controllo della fase esecutiva del <i>Contratto</i> , in modo da verificare la regolare esecuzione degli adempimenti previsti a carico del <i>Concessionario</i> . |
| <i>DUVRI</i> | <i>Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze</i> , redatto ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii., predisposto dal <i>RUP</i> in accordo con il <i>USPPAV</i> . |
| <i>Gara</i> | La procedura di selezione con la quale l' <i>Amministrazione</i> individua il <i>Concessionario</i> e affida la <i>Concessione</i> . |
| <i>Manuale o Procedure HACCP</i> | Manuale / procedure adottato/e dal <i>Concessionario</i> per l'autocontrollo delle fasi di approvvigionamento, conservazione, commercio e somministrazione di alimenti, in applicazione della normativa in materia di sicurezza alimentare (in particolare il D.Lgs. 193/2007) e dei principi dell' <i>HACCP</i> (<i>Hazard Analysis and Critical Control Points</i>). |
| <i>Responsabile/i di sede/i</i> | Competente/i responsabile/i o referente/i di sede/i o struttura/e universitarie che usufruiscono del Servizio, in particolare Presidi di Facoltà, Direttori o RAD (Responsabili Amministrativi Delegati) di Dipartimenti o di Centri o di Biblioteche, etc.. |

| | |
|-----------------------|--|
| RUP | <i>Responsabile Unico del Procedimento</i> , nominato dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 31 del Codice, che cura il coordinamento e la gestione di tutte le attività e procedure inerenti la <i>Concessione</i> , nelle diverse fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. |
| Servizio | Complesso coordinato delle attività organizzative, gestionali e operative svolte dal <i>Concessionario</i> in esecuzione del <i>Contratto</i> . |
| Uffici Tecnici | Uffici dell'Amministrazione con competenze tecniche relative alla manutenzione di edifici, locali, spazi e impianti delle sedi universitarie e alle verifiche connesse, in particolare Uffici dell' <i>Area Gestione Edilizia</i> . |
| USPPAV | <i>Ufficio Speciale Prevenzione Protezione e Alta Vigilanza</i> , ufficio dell'Amministrazione con competenze tecniche relative all'applicazione della normativa sulla salute e sicurezza del lavoro, nonché alle verifiche connesse. |

ART. 2 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il Capitolato ha per oggetto l'affidamento in Concessione, ai sensi degli artt. 164 e ss. del Codice, del servizio di distribuzione automatica di bevande, calde e fredde, e prodotti alimentari preconfezionati, da svolgere mediante installazione e gestione di appositi distributori automatici presso le strutture dell'Amministrazione, ubicate all'interno della Città Universitaria e nelle Sedi Esterne.

La Concessione comprende la disponibilità degli spazi individuati dall'Amministrazione per la collocazione dei distributori e prevede l'esecuzione delle seguenti attività da parte del Concessionario:

- fornitura, trasporto, installazione e messa in funzione dei distributori nelle sedi cui sono destinati, all'inizio della Concessione o, nel corso del Contratto, quando richiesto dall'Amministrazione;
- progettazione e allestimento, ove previsto, di appositi Box di distribuzione che integrano più distributori;
- realizzazione o adeguamento di impianti di allaccio elettrici e idrici per l'alimentazione dei distributori;
- gestione, rifornimento, pulizia e manutenzione dei distributori;
- raccolta, gestione e smaltimento dei rifiuti e dei materiali di risulta derivanti dal Servizio;
- disinstallazione, rimozione e ritiro dei distributori, al termine della Concessione o, nel corso del Contratto, quando richiesto dall'Amministrazione, e contestuale ripristino degli spazi e degli impianti.

Per l'elenco delle sedi comprese nella Concessione, l'individuazione degli spazi per la collocazione dei distributori, le caratteristiche dei prodotti da distribuire, le specifiche tecniche relative ai distributori e le prestazioni che il Concessionario deve garantire nel corso del Contratto, si rinvia agli articoli descrittivi nel seguito del Capitolato e agli Allegati elencati nel seguente articolo.

Gli utenti del Servizio sono gli studenti, i docenti ed il personale tecnico e amministrativo dell'Università *La Sapienza*, nonché i frequentatori, anche occasionali, delle strutture universitarie.

Per una quantificazione di massima degli utenti, almeno potenziali, si rinvia agli stessi Allegati, in particolare agli Allegati A ed E.

ART. 3 - ALLEGATI

Gli Allegati elencati di seguito contengono dati e informazioni per la quantificazione del parco macchine e l'individuazione delle sedi e dell'utenza potenziale a cui è destinato il Servizio, nonché per la definizione di alcuni aspetti previsionali, operativi e dispositivi.

Gli Allegati costituiscono parte integrante del Capitolato ed hanno la stessa valenza riguardo alla disciplina del Servizio e agli obblighi e adempimenti correlati.

- **Allegato A – Distributori, sedi e utenti**, contenente: l'elenco dei distributori automatici, con indicazione delle sedi in cui sono ubicati al momento della redazione del Capitolato, con riferimento alla gestione uscente del Servizio, divisi per tipologia (caldo / misto), dei gruppi di distribuzione per i quali è richiesto l'allestimento dei Box e dei dati numerici relativi ai dipendenti (docenti e personale tecnico-amministrativo) e agli studenti che afferiscono alle sedi e ne costituiscono la potenziale popolazione.
- **Allegato B – Elenco prodotti e prezzi di riferimento**, nel quale sono elencati i prodotti di riferimento per la Concessione, dedotti dalla gestione uscente del Servizio, con i relativi prezzi unitari massimi, divisi in **Prodotti base e Prodotti complementari**.
- **Allegato C – Termini di esecuzione, penali e sanzioni**, che riporta i termini di esecuzione e gli adempimenti richiesti per lo svolgimento di singole attività operative o singoli interventi, nonché le corrispondenti penali e sanzioni, a carico del Concessionario, per eventuali ritardi, infrazioni o inadempimenti.
- **Allegato D – DUVRI**, contenente il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze connessi con l'esecuzione delle attività operative, previsto dal D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza);
- **Allegato E – Schema di PEF**, contenente un'ipotesi di *Piano Economico Finanziario*, finalizzata alla stima del valore della Concessione e alla valutazione del suo equilibrio economico finanziario.

ART. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La Concessione ha la durata di anni 5 (cinque), con decorrenza dalla data del *Verbale di consegna del Servizio*.

ART. 5 - VALORE DELLA CONCESSIONE E SCHEMA DI PEF

Il valore della Concessione, stimato secondo quanto previsto dall'art. 167 del Codice, sulla base di dati storici relativi al Servizio svolto negli anni precedenti la redazione del Capitolato, è pari ad **Euro 1.900.000,00** annuali, corrispondenti ad un valore complessivo presunto di **Euro 9.500.000,00** per l'intera durata della Concessione

Al fine di fornire un elemento di valutazione del valore e dell'equilibrio economico della Concessione è stato predisposto uno Schema di PEF - Piano Economico Finanziario, consultabile in Allegato E.

La stima del valore della Concessione e le ipotesi formulate nello Schema di PEF hanno carattere puramente indicativo, non impegnano in alcun modo l'Amministrazione e non costituiscono alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il Concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio operativo inerente la gestione del Servizio.

Al riguardo si specifica che i corrispettivi per il Concessionario sono costituiti esclusivamente dagli introiti derivanti dalla gestione del Servizio, con esonero per l'Amministrazione da qualsiasi obbligo o responsabilità in merito.

ART. 6 - FIGURE DI COORDINAMENTO E CONTROLLO PER L'AMINISTRAZIONE: RUP, DEC

Il **RUP** (v. **DEFINIZIONI**, *Responsabile Unico del Procedimento*), nominato ai sensi dell'art. 31 del Codice, cura l'impulso e il coordinamento per l'Amministrazione di tutte le attività e procedure inerenti la Concessione, nelle diverse fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed

esecuzione.

Per la fase di esecuzione del Contratto, l'Amministrazione si avvale inoltre di un **DEC** (v. **DEFINIZIONI**, *Direttore dell'Esecuzione del Contratto*), nominato su proposta del RUP.

Il DEC provvede in autonomia alle attività di direzione e controllo tecnico-contabile nella fase operativa del Contratto, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei termini stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nel Capitolato e alle condizioni offerte dal Concessionario in sede di Gara.

A titolo esemplificativo, Il DEC provvede, direttamente o anche avvalendosi di soggetti specificamente incaricati dall'Amministrazione, a:

- curare il rapporto operativo e di coordinamento con il Concessionario e con il CS (v. articolo seguente);
- verificare che l'installazione iniziale del parco macchine e l'allestimento dei Box di distribuzione siano conformi a quanto previsto dal Capitolato, dagli Allegati e dall'offerta presentata dal Concessionario in sede di Gara;
- autorizzare o richiedere gli interventi per nuove installazioni, spostamenti e sostituzioni dei distributori, nonché l'eventuale allestimento di nuovi Box di distribuzione;
- autorizzare o richiedere interventi per la disinstallazione e il ritiro dei distributori;
- verificare che la qualità, le caratteristiche e i prezzi dei prodotti in distribuzione siano conformi a quanto previsto dal Capitolato, dagli Allegati e dall'offerta presentata dal Concessionario in sede di Gara;
- autorizzare o richiedere l'introduzione di prodotti aggiuntivi o la sostituzione dei prodotti già distribuiti;
- verificare l'andamento del Servizio, eventualmente anche tramite acquisizione di dati quantitativi, statistici e contabili, forniti o resi accessibili dal Concessionario;
- verificare il grado di soddisfazione dell'utenza e la conformità del Servizio ai livelli di qualità delineati dal Capitolato, dagli Allegati e dall'offerta presentata dal Concessionario in sede di Gara, anche tramite controlli a campione, o avvalendosi degli strumenti di controllo e monitoraggio proposti nella stessa offerta;
- concordare con il CS eventuali correttivi volti a mantenere o migliorare il livello qualitativo del Servizio, nel rispetto delle prescrizioni del Capitolato e dei contenuti dell'offerta presentata dal Concessionario in sede di Gara;
- impartire al CS disposizioni o istruzioni, tramite *Ordini di Servizio*, volti a mantenere o migliorare l'efficienza delle singole attività operative, nel rispetto delle prescrizioni del Capitolato e dei contenuti dell'offerta presentata dal Concessionario in sede di Gara;
- verificare la regolarità nel pagamento delle rate di canone da parte del Concessionario;
- redigere processi verbali di accertamento dei fatti connessi con l'esecuzione del Contratto (es.: consegna o avvio del Servizio, contestazioni inerenti le attività esecutive, ultimazione dell'esecuzione);
- predisporre rapporti o relazioni al RUP sull'andamento delle attività esecutive del Contratto;
- rilevare eventuali ritardi, infrazioni, disservizi e inadempienze, da parte del Concessionario, che possono comportare l'applicazione di penali, e dare avvio alla conseguente procedura sanzionatoria, con tempestiva segnalazione al RUP, nei casi e nei termini previsti dal Capitolato e dall'Allegato C;
- rilevare le eventuali inadempienze, da parte del Concessionario, che possono comportare la risoluzione del Contratto, e dare avvio alla conseguente procedura risolutiva, con tempestiva segnalazione al RUP, nei casi e nei termini previsti dal Capitolato e dall'Allegato C;

- rilasciare certificati e attestazioni, quali attestati di servizio e certificato di avvenuta ultimazione delle prestazioni, e, in caso di servizio regolarmente eseguito, proporre lo svincolo della garanzia definitiva.

ART. 7 - CS – COORDINATORE DEL SERVIZIO

Il Concessionario deve nominare un proprio **CS** (v. **DEFINIZIONI**, *Coordinatore del Servizio*), con adeguate capacità professionali e in grado di coordinare tutte le attività previste dal Capitolato, nonché un sostituto, in grado di sopperire pienamente alle eventuali assenze del CS.

I nominativi del CS e del sostituto, nonché i rispettivi recapiti telefonici e di posta elettronica, devono essere notificati per iscritto all'Amministrazione e, nello specifico, al RUP, prima dell'inizio della Concessione.

Il CS (o il suo sostituto, in caso di assenza del CS) assume la funzione di rappresentante e coordinatore per conto del Concessionario e di referente ufficiale per l'Amministrazione.

Il CS (o il suo sostituto, in caso di assenza del CS) è responsabile dell'organizzazione, della programmazione e dell'esecuzione delle attività connesse con la Concessione e deve mantenere un contatto continuo con le figure di coordinamento e controllo per l'Amministrazione (RUP e DEC), rendendosi sempre reperibile, tramite telefono fisso o mobile o posta elettronica, nell'arco della giornata lavorativa.

A titolo esemplificativo, Il CS (o il suo sostituto) provvede a:

- organizzare e coordinare tutte le attività previste per la gestione continuativa ed efficiente del Servizio (in particolare: installazione, gestione, rifornimento e manutenzione dei distributori) presso le sedi dell'Amministrazione;
- coordinare e dirigere il personale addetto dal Concessionario alle suddette attività;
- garantire il rispetto e l'osservanza, da parte degli addetti del Concessionario, di tutte le prescrizioni contenute nel Capitolato, nei relativi Allegati e nelle norme che disciplinano le attività connesse con la Concessione;
- trasmettere o rendere accessibile al DEC l'elenco aggiornato dei distributori, ogni volta che ci siano variazioni del parco macchine installato;
- produrre o rendere accessibili al DEC report tecnici e statistici sulle attività svolte;
- trasmettere o rendere accessibili al DEC copia delle disposizioni di bonifico che documentano il pagamento delle rate di canone;
- informare costantemente il DEC sull'andamento del Servizio, segnalando eventuali anomalie o disfunzioni e proponendo gli opportuni correttivi;
- dare seguito, in termini organizzativi e operativi, alle disposizioni o istruzioni impartite dal DEC al fine di mantenere o migliorare il livello qualitativo del Servizio;
- fornire o rendere accessibili al DEC e al RUP i dati quantitativi, statistici e contabili funzionali alle attività di monitoraggio e controllo del Servizio.

Il CS rappresenta il Concessionario a tutti gli effetti e, pertanto, tutte le comunicazioni a lui rivolte dall'Amministrazione e, nello specifico, dal DEC o dal RUP si intendono fatte al Concessionario.

Nel caso di impedimento permanente del CS o del sostituto, oppure per propri motivi organizzativi, il Concessionario può nominare, nel corso di durata del Contratto, un nuovo CS o un nuovo sostituto, dandone preventiva notifica all'Amministrazione e motivando la nuova nomina.

L'Amministrazione, peraltro, può ottenere in qualsiasi momento, previa motivata richiesta, la sostituzione del CS o del suo sostituto, senza che il Concessionario possa opporre eccezione alcuna.

In tal caso il Concessionario provvede alla sostituzione entro 15 (quindici) giorni solari dalla richiesta.

In difetto, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il Contratto.

ART. 8 - CANONE DI CONCESSIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il Concessionario corrisponde all'Amministrazione un **canone di Concessione annuale forfetario onnicomprensivo**, costituito dalla somma delle seguenti quote:

1. quota fissa, **pari a Euro 450.000,00 + IVA**;
2. quota variabile, calcolata in percentuale sull'incasso annuo realizzato per la Concessione, **pari all'1,00% o alla maggiore percentuale offerta in sede di Gara**.

Il Concessionario provvede al pagamento del canone in rate semestrali anticipate, come segue:

- il primo versamento semestrale deve essere effettuato prima dell'avvio della Concessione e documentato alla data del Verbale di consegna del Servizio.
- i successivi versamenti semestrali devono essere effettuati **entro 30 giorni solari dall'inizio del semestre di riferimento**; la relativa disposizione di bonifico deve essere trasmessa in copia o resa accessibile al DEC entro 7 (sette) giorni solari successivi al versamento.

Per il primo semestre della Concessione deve essere corrisposta solo la quota fissa; a decorrere dal secondo semestre e per tutte le successive annualità, fino alla scadenza della Concessione, unitamente alla quota fissa, deve essere corrisposta anche la quota variabile.

La quota variabile dovuta per il secondo semestre è calcolata in percentuale sull'incasso effettivo realizzato nel primo semestre.

La quota variabile dovuta per ogni annualità successiva alla prima è calcolata in percentuale sull'incasso effettivo realizzato nell'anno precedente.

I dati relativi all'incasso devono essere comunicati al DEC e al RUP, a chiusura del periodo di riferimento (primo semestre e ogni annualità della Concessione), o resi accessibili e consultabili tramite gli strumenti di controllo e monitoraggio del Servizio, proposti dal Concessionario in offerta in sede di Gara.

I dati comunicati o consultabili devono essere oggettivi e congruenti con i corrispettivi trasmessi telematicamente all'Agenzia delle Entrate in attuazione del D.Lgs. 127/2015.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche sull'autenticità e la congruenza dei dati, anche con richiesta di specifica documentazione contabile, in particolare nei casi in cui i dati si discostino notevolmente dal valore della Concessione o dalle ipotesi formulate nel **PEF (Piano Economico Finanziario)** presentato dal Concessionario in Gara a corredo dell'offerta economica.

Nel caso sia accertata la non autenticità o l'incongruenza dei dati forniti o accessibili, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il Contratto, ferme restando le eventuali responsabilità civili e penali del Concessionario.

I versamenti sono effettuati dal Concessionario tramite appositi bonifici sul conto corrente bancario dell'Amministrazione, presso l'Istituto cassiere, previa emissione di relative fatture da parte dell'Amministrazione.

Il Concessionario si impegna a pagare per intero le rate di canone, senza mai poterle scomputare o diminuire, per qualunque contestazione o richiesta intenda promuovere nei confronti dell'Amministrazione e qualunque sia l'andamento economico della Concessione.

In caso di ritardi nel pagamento delle singole rate di canone, l'Amministrazione applica la seguente penale:

- **Euro 1.000,00** per ogni giorno solare di ritardo, per un massimo di 15 (quindici) giorni solari e di tre ritardi complessivi nel corso di durata della Concessione.

Al quarto ritardo, o in caso di mancato pagamento di una o più rate di canone o di ritardo nel pagamento delle singole rate superiore ai 15 giorni solari, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il Contratto.

ART. 9 - CANONI DEMANIALI

Per i distributori installati nelle sedi universitarie di proprietà demaniale, evidenziate nell'elenco in Allegato A, il Concessionario deve corrispondere all'Agenzia del Demanio i canoni previsti per l'occupazione degli spazi finalizzata ad attività commerciale, previa quantificazione degli importi da

parte del Demanio e stipula di un atto trilaterale, di durata pari a quella della Concessione, per la formalizzazione del rapporto che coinvolge l'Amministrazione, il Concessionario e l'Agenzia del Demanio.

Entro la data del Verbale di consegna del Servizio, il Concessionario ha l'obbligo di avviare e documentare le interlocuzioni con il Demanio, ai fini della sottoscrizione dell'atto e del pagamento dei canoni demaniali.

I canoni dovuti dal Concessionario al Demanio, per l'occupazione degli spazi suindicati, sono considerati inclusi nel canone di Concessione forfetario onnicomprensivo, come determinato nel precedente articolo.

L'Amministrazione provvede a decurtare dalle rate del canone di Concessione i canoni demaniali corrisposti dal Concessionario all'Agenzia del Demanio, previa documentazione dei pagamenti effettuati.

ART. 10 - GARANZIA DEFINITIVA

Prima della data di stipula del Contratto o, se precedente, della data del Verbale di consegna del Servizio, il Concessionario deve costituire una garanzia a favore dell'Amministrazione, denominata "**Garanzia definitiva**", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del Codice, pari al 10% del valore complessivo della Concessione.

La cauzione o fideiussione garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del Contratto e l'eventuale risarcimento dei danni derivanti dal mancato rispetto delle obbligazioni stesse, fatta salva ogni ulteriore azione nei confronti del Concessionario per danni superiori al valore garantito.

Il documento di Garanzia deve essere prodotto dal Concessionario alla stipula del Contratto o, se precedente, alla consegna del Servizio.

La mancata costituzione della Garanzia definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria presentata in sede di Gara.

La Garanzia può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice e deve prevedere espressamente:

- la decorrenza dalla data di inizio della Concessione;
- la validità, ovvero l'impegno a rinnovare la validità, fino alla completa estinzione di tutte le obbligazioni derivanti dal Contratto, anche se le obbligazioni si estendono oltre la durata dello stesso;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
- la sua operatività entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla Garanzia per ogni sua ragione di credito nei confronti del Concessionario in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

Al Concessionario è inviata comunicazione tramite PEC (Posta Elettronica Certificata).

Su richiesta dell'Amministrazione, il Concessionario è tenuto a reintegrare la Garanzia, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

Nel caso di mancato reintegro, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il Contratto, con contestuale incameramento della cauzione residua ed eventuale azione per il risarcimento del danno.

La Garanzia è svincolata, al termine del Contratto, dopo che il Concessionario ha provveduto al completo sgombero e al ripristino degli spazi concessi per la collocazione dei distributori e previa emissione del certificato di regolare esecuzione.

Nello specifico, l'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di Garanzia all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e il Concessionario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili al Concessionario, ai suoi dipendenti o ad eventuali terzi per il fatto dei quali il Concessionario stesso

debba rispondere.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del Codice.

ART. 11 - RESPONSABILITÀ CIVILE E COPERTURA ASSICURATIVA

Il Concessionario:

- deve adottare ogni precauzione ed ogni mezzo per evitare danni ai locali in cui sono collocati i distributori, al proprio personale addetto e agli utenti del Servizio;
- è tenuto al risarcimento degli eventuali danni arrecati, nell'ambito delle attività della Concessione, agli stessi soggetti o a terzi, mantenendo l'Amministrazione esente da qualsiasi responsabilità in merito;
- è responsabile dell'operato dei propri dipendenti in caso di eventuali infortuni o danni arrecati alle persone e alle cose, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto.

A garanzia dell'obbligo di risarcimento, alla data della stipula del Contratto o (se precedente) alla data del Verbale di consegna del Servizio, Il Concessionario deve produrre, in originale o in copia resa conforme, una polizza assicurativa per responsabilità civile (**RC**), stipulata con primaria compagnia di assicurazione, comprensiva della responsabilità civile terzi (**RCT**) e della responsabilità civile verso prestatori di lavoro (**RCO**), con esclusivo riferimento al Contratto e alle attività in Concessione, con massimali non inferiori, rispettivamente, ad **Euro 5.000.000,00** per sinistro/anno per la copertura RCT e ad **Euro 2.000.000,00** per sinistro/anno per la copertura RCO.

La polizza **RCTO** deve prevedere le seguenti clausole aggiuntive:

- a) danni consequenziali e da interruzione di esercizio, con un limite minimo assicurato pari al 10% del massimale di polizza;
- b) danni a terzi da incendio delle cose di proprietà dell'assicurato, con un limite minimo assicurato pari al 10% del massimale di polizza;
- c) danni a cose di terzi che si trovano nell'ambito della sede ove si svolge l'attività, con un limite minimo assicurato pari al 10% del massimale di polizza;
- d) danni derivanti dall'utilizzo degli spazi in cui si svolge l'attività, anche nei confronti dell'Amministrazione;
- e) danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico;
- f) danni conseguenti a distribuzione di cibi e bevande;
- g) danni conseguenti ad inquinamento;
- h) danni a impianti e macchinari oggetto dei lavori.

La copertura assicurativa può essere rappresentata dalla stipula di nuove polizze oppure da specifiche appendici a polizze preesistenti.

Le polizze non liberano il Concessionario dalle proprie responsabilità, avendo esse soltanto lo scopo di ulteriore garanzia.

In particolare, ogni responsabilità civile e penale connessa con gli adempimenti previsti dal Capitolato è a carico del Concessionario, restando totalmente sollevata l'Amministrazione.

Parimenti, i massimali delle polizze non rappresentano i limiti del danno da risarcire, poiché il Concessionario risponde di qualsiasi danno nel suo valore complessivo.

Con riferimento alle polizze, nel caso in cui il Concessionario (aggiudicatario della Gara) sia un raggruppamento temporaneo orizzontale, fermo restando quanto stabilito all'art. 48, comma 5, del Codice, sono possibili le seguenti alternative:

- presentare una nuova polizza che abbia come assicurato il raggruppamento aggiudicatario della Concessione e non una singola impresa;

- la mandataria o una delle mandanti può presentare la polizza in corso e, tramite appendice, inserire quali assicurate aggiunte tutte le imprese del raggruppamento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare la polizza o appendice di cui al presente articolo, chiedendone l'eventuale adeguamento.

La mancata consegna della polizza o appendice da parte del Concessionario, o il mancato adeguamento delle stesse, se richiesto dall'Amministrazione, comporta la decadenza dell'aggiudicazione.

Non sono accettate Polizze difformi da quanto indicato nel presente articolo.

ART. 12 - PERSONALE ADDETTO

Il Concessionario deve disporre, per l'espletamento delle attività operative della Concessione, di personale adeguatamente qualificato, nonché in possesso delle autorizzazioni sanitarie e dei requisiti previsti dalla normativa vigente per le specifiche mansioni da svolgere.

In particolare, il personale utilizzato per l'espletamento delle attività di manutenzione e riparazione dei distributori deve essere dotato di idonei attestati tecnico-professionali.

L'organizzazione e le modalità di gestione e turnazione del personale addetto devono essere conformi alle esigenze del Servizio e a quanto proposto dal Concessionario in offerta in sede di Gara.

Il Concessionario deve comunque impiegare un numero di addetti sufficiente a garantire la continuità, l'efficienza e la regolarità del Servizio, pianificando opportunamente le attività connesse e tenendo conto dei periodi e degli orari di massima utilizzazione dei distributori da parte degli utenti.

Se richiesto dal DEC o dal RUP, in qualsiasi momento nel corso del Contratto, il Concessionario trasmette o rende accessibile l'elenco degli addetti alle attività di rifornimento e manutenzione, contenente i nominativi, la qualificazione professionale e la sede in cui operano prevalentemente.

Durante le attività operative all'interno delle sedi dell'Amministrazione, gli addetti del Concessionario sono obbligati a:

- a) indossare una tenuta o divisa di lavoro appropriata ed omogenea, tale da renderli chiaramente riconoscibili;
- b) recare esposto e ben visibile un apposito cartellino personale di riconoscimento, riportante la denominazione sociale del Concessionario e il proprio nominativo;
- c) attenersi alle prescrizioni normative nazionali e comunitarie in materia di disciplina igienica della vendita e distribuzione di prodotti alimentari e bevande e al Manuale HACCP adottato dal Concessionario;
- d) mantenere un comportamento consono all'ambiente universitario, improntato alla massima educazione, correttezza e cortesia nei confronti dei referenti dell'Amministrazione e degli utenti del Servizio.

Con riferimento ai sopra elencati punti a) e b), la divisa di lavoro e il cartellino di riconoscimento sono forniti a cura e spese del Concessionario.

Con riferimento al suddetto punto c), il Concessionario deve informare e formare adeguatamente il personale addetto in merito alle procedure di conservazione, trasporto e distribuzione degli alimenti, nonché di igiene e sanificazione delle attrezzature, previste in applicazione delle norme in materia di sicurezza alimentare e del Manuale HACCP.

In caso di infrazioni agli obblighi sopraelencati - a), b), c), d) - rilevata dal DEC, anche sulla base di segnalazioni dei Responsabili di sede o degli utenti, oppure a seguito di controlli a campione, l'Amministrazione applica la seguente penale:

- **Euro 500,00** per ogni infrazione, per un massimo di tre infrazioni nel corso di ogni annualità della Concessione.

Alla quarta infrazione l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il Contratto.

L'Amministrazione rimane estranea al rapporto tra gli addetti alle attività operative del Servizio e il Concessionario, che è integralmente responsabile degli adempimenti previsti a carico proprio e del

proprio personale.

Tuttavia, a fronte di comportamenti inappropriati o non idonei alle attività previste e all'ambiente universitario, accertati dal DEC, anche a seguito di segnalazioni dei Responsabili di sede o degli utenti, il Concessionario è obbligato ad adottare ogni provvedimento atto a garantire correttezza, cortesia e professionalità da parte del personale addetto.

L'Amministrazione può inoltre disporre, in qualsiasi momento nel corso di durata del Contratto, l'accertamento dei requisiti, obblighi e adempimenti indicati nel presente articolo, tramite controlli da parte del DEC, eseguiti a campione oppure a seguito di segnalazioni dei Responsabili di sede o degli utenti.

Le eventuali infrazioni configurabili come violazioni di obblighi normativi da parte del Concessionario o dei propri addetti sono denunciate dall'Amministrazione alle autorità competenti e possono comportare la risoluzione del Contratto.

ART. 13 - DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Come caratteristiche generali i distributori automatici utilizzati per la Concessione devono:

1. essere conformi a quanto previsto dalle norme vigenti, in materia di prevenzione degli infortuni, sicurezza e prevenzione incendi;
2. rispettare le norme tecniche, nazionali e comunitarie, per la sicurezza degli apparecchi alimentati da energia elettrica ed essere forniti di certificazione CE e marcatura CE;
3. rispettare i parametri massimi di rumorosità e vibrazione previsti dalla legge;
4. essere conformi ai requisiti e alle prescrizioni delle norme, nazionali e comunitarie, in materia igienico-sanitaria.

In particolare, riguardo al punto **4**, i distributori devono prevedere soluzioni tecnico-costruttive idonee a garantire la massima sicurezza in termini di igiene, quali, a titolo esemplificativo:

- impiego, per le parti e superfici interne a contatto con gli alimenti, di materiali riconosciuti e certificati, resistenti alle ripetute operazioni di pulizia e disinfezione e alle temperature previste, sia in esercizio che nelle fasi di igienizzazione;
- sorgenti interne di calore opportunamente collocate e isolate, in modo da non influire negativamente sulla conservazione delle bevande e dei cibi;
- adeguata protezione dell'apertura di erogazione, tale da impedire contaminazioni delle parti interne e dei prodotti erogati (ad esempio, con meccanismo di retro-chiusura interna, durante il prelevamento del prodotto da parte dell'utente).

Di seguito si riportano ulteriori specifiche e requisiti minimi per i distributori da installare presso le sedi dell'Amministrazione, che devono:

- essere nuovi o pari al nuovo, perfettamente funzionanti e privi di difetti tecnici;
- nel caso di distributori non nuovi, essere **di produzione recente, non anteriore al 2018**, e in grado comunque di fornire prestazioni del tutto equivalenti a quelle dei distributori nuovi;
- possedere una capacità di erogazione adeguata all'utenza potenziale, in relazione alle sedi di collocazione e al raggruppamento delle macchine;
- riportare etichette con chiare indicazioni su marca e tipologia dei prodotti in distribuzione, nonché sui prezzi degli stessi;
- segnalare chiaramente, a beneficio degli utenti, l'eventuale indisponibilità dei singoli prodotti;
- essere dotati di dispositivo per la regolazione progressiva dello zucchero (per i distributori di caffè e bevande calde);
- essere predisposti per il **pagamento in contanti** in valuta corrente (Euro) e dotati di idoneo dispositivo rendi-resto;

- segnalare chiaramente, a beneficio degli utenti, l'eventuale assenza o esaurimento di monete per il resto;
- consentire anche il **pagamento elettronico**, tramite dispositivo funzionante con chiave o tessera elettronica ricaricabile, in grado di gestire credito a scalare;
- essere predisposti o adattati per le altre forme di pagamento elettronico indicate dal Concessionario in offerta in sede di Gara (quali carte, tecnologia *NFC*, applicazioni su smartphone, etc.);
- essere tecnologicamente idonei o adattabili all'applicazione di un sistema di controllo remoto della funzionalità (v. **TELEMETRIA**).

Le chiavi o tessere elettroniche sono distribuite dal Concessionario, a seguito di richiesta degli utenti, con modalità concordate fra il DEC e il CS e approvate dal RUP.

Il Concessionario si obbliga a distribuire le chiavi o tessere elettroniche gratuitamente (ossia senza spese né deposito cauzionale) agli studenti universitari di Sapienza e ai dipendenti dell'Amministrazione che ne facciano richiesta, fatto salvo il costo corrispondente all'eventuale importo precaricato, comunque non superiore ad **Euro 5,00** e interamente utilizzabile dall'utente.

Inoltre, il Concessionario deve dare attuazione alle proposte migliorative e alle caratteristiche ambientali offerte in sede di Gara in relazione ai distributori utilizzati per il Servizio.

Nella parte frontale le macchine devono riportare, chiaramente visibili ed evidenti, le seguenti informazioni:

- denominazione sociale del Concessionario;
- numero o codice identificativo della macchina;
- numero verde utilizzabile dagli utenti per assistenza, reclami e richieste di rimborso (v. **ASSISTENZA AGLI UTENTI E GESTIONE RECLAMI**).

L'Amministrazione non è in alcun modo depositaria delle macchine e attrezzature di proprietà del Concessionario, benché utilizzate per la distribuzione dei prodotti all'interno delle sedi universitarie.

La custodia, la cura e la conservazione delle macchine e delle attrezzature rimangono infatti a totale carico, rischio e pericolo del Concessionario.

ART. 14 - GRUPPI E BOX DI DISTRIBUZIONE

In base alle esigenze delle sedi e alla conformazione degli spazi individuati per la loro collocazione, i distributori possono essere installati singolarmente, oppure combinati in gruppi di distribuzione, con due o più macchine affiancate, oppure assemblati in appositi **Box di distribuzione**, con due o più macchine inserite all'interno di una struttura unica, che, ove possibile, integra anche i contenitori portarifiuti a servizio dei distributori, di numero e capienza adeguati all'utenza della sede.

I Box devono essere realizzati con le caratteristiche costruttive, estetiche e funzionali descritte dal Concessionario in offerta in sede di Gara e conformemente alle proposte progettuali illustrate nella stessa offerta.

In particolare, per quanto riguarda l'estetica, devono essere adottati colori e grafica che richiamino il sistema di identità visiva di Sapienza, descritto nella seguente pagina web dell'Amministrazione, fatte salve eventuali diverse indicazioni fornite dal DEC nella fase di esecuzione del Contratto:

<http://www.uniroma1.it/ateneo/chi-siamo/comunicazione-e-brand/marchio-identita%20visiva-e-sistema-grafico>.

In Allegato A sono individuate le collocazioni per le quali sono previsti i Box che il Concessionario deve allestire all'inizio del Contratto (in totale n. 8 collocazioni), dando attuazione alle proposte progettuali illustrate in offerta, entro il termine indicato in Allegato C, decorso il quale si applicano penali e sanzioni indicate nello stesso Allegato.

Prima degli interventi di realizzazione dei Box, Il DEC, previa approvazione del RUP e avvalendosi eventualmente del supporto degli Uffici Tecnici, può richiedere o concordare con il CS

eventuali modifiche alle proposte progettuali illustrate in Gara, con riguardo alla configurazione o all'estetica della struttura, volte ad adeguare gli allestimenti a vincoli tecnico-impiantistici o alla conformazione degli spazi o allo stile e ai colori prevalenti degli edifici, purché le modifiche non siano in contrasto con le prescrizioni del Capitolato o non alterino i contenuti sostanziali delle proposte progettuali presentata in offerta in sede di Gara.

Nel caso, il termine indicato per la realizzazione dei Box decorre dalla data di approvazione delle modifiche da parte del RUP.

Il Concessionario si impegna a realizzare in altre sedi, nel corso del Contratto, l'assemblaggio dei distributori in Box, ove ciò sia possibile e opportuno in relazione al numero delle macchine, alla conformazione degli spazi e alle esigenze delle singole sedi.

Nel caso, i nuovi allestimenti sono richiesti o autorizzati dal DEC, in qualsiasi momento nel corso di durata della Concessione, previa proposta progettuale del Concessionario e approvazione del RUP, e sono realizzati con le stesse caratteristiche e modalità descritte per i Box di distribuzione previsti ad inizio Contratto.

Per le collocazioni individuate in Allegato A (in totale n. 3 collocazioni), qualora consentito dalla conformazione degli spazi e dalle esigenze della sede, previa approvazione del RUP, il DEC può richiedere l'estensione dell'allestimento dei Box, con introduzione di elementi o arredi complementari, atti a configurare gli spazi come **Aree di ristoro**, in conformità alle ipotesi progettuali presentate dal Concessionario in offerta in sede di Gara.

La tempistica per l'eventuale realizzazione delle Aree di ristoro è concordata dal DEC con il CS e non rientra nel termine previsto per i Box di distribuzione da realizzare ad inizio Contratto.

ART. 15 - UTILIZZO DEGLI SPAZI E IMPIANTISTICA

Gli spazi concessi dall'Amministrazione per l'installazione dei distributori sono all'interno della Città Universitaria e delle altre sedi di Sapienza.

L'elenco delle sedi a cui sono destinate le installazioni del parco macchine iniziale è dedotto dalla gestione uscente del Servizio e riportato in Allegato A.

Il Concessionario deve installare i distributori e i Box di distribuzione negli spazi designati, posizionandoli in modo da evitare danneggiamenti ai locali, in particolare al pavimento e alle pareti circostanti, con opportuni accorgimenti, quali (a titolo esemplificativo): rivestimenti in gomma per i piedini o la base di supporto delle macchine, a protezione del pavimento; pannelli isolanti da posizionare posteriormente alle macchine, a protezione delle pareti e degli intonaci, etc..

Gli impianti per gli allacci elettrici e idrici delle macchine devono essere eseguiti a regola d'arte, secondo le norme vigenti, le eventuali prescrizioni degli Uffici Tecnici e le modalità operative descritte dal Concessionario in offerta in sede di Gara.

Se previsto dalle norme o richiesto dagli Uffici Tecnici, immediatamente a monte delle macchine devono essere installati un interruttore differenziale, sulla linea di alimentazione elettrica, ed un rubinetto di arresto, sulla linea di alimentazione idrica.

Nella realizzazione degli impianti deve essere salvaguardata anche l'estetica degli spazi, evitando allacci volanti e mantenendo occultati, per quanto possibile, cavi, prese, interruttori e rubinetti.

Il Concessionario deve prevedere l'installazione di distributori di bevande calde autoalimentati, ossia dotati di serbatoio di acqua interno, per le sedi in cui risulti impossibile o difficoltosa la realizzazione di idoneo allaccio idrico.

Se lo ritengono opportuno, il DEC o gli Uffici Tecnici o l'USPPAV possono richiedere che le installazioni e la predisposizione degli impianti di allaccio siano eseguite alla presenza o sotto la supervisione di un tecnico dell'Amministrazione.

Il Concessionario si obbliga a:

- a)** utilizzare gli spazi concessi esclusivamente per le finalità del Servizio e delle attività connesse;
- b)** eseguire, a proprie cura e spese, tutti gli interventi di trasporto, installazione, realizzazione degli impianti di allaccio e attivazione dei distributori negli spazi designati;

- c) dotare i distributori o i gruppi o Box di distribuzione di idonei contenitori portarifiuti, in quantità e di capienza adeguate alle macchine installate e all'utenza potenziale delle sedi.
- d) mantenere i distributori e gli spazi concessi in condizioni ottimali di decoro, provvedendo con regolarità allo svuotamento dei contenitori portarifiuti a servizio delle macchine, al ritiro e smaltimento dei rifiuti prodotti dagli utenti della distribuzione, e, qualora necessario (ossia in presenza di macchie o sporcizia derivanti dall'uso dei distributori), alla pulizia delle superfici esterne delle macchine e dello spazio circostante (pavimento e pareti);
- e) eseguire, a proprie cura e spese, ogni intervento di miglioramento, adeguamento o sostituzione dei distributori o degli impianti di allaccio che risulti necessario per dare attuazione a modifiche normative o a specifiche richieste da parte delle autorità competenti (Comune, Vigili del Fuoco, ASL e Autorità Sanitarie, etc.) o degli uffici dell'Amministrazione con competenze tecniche (Uffici Tecnici, USPPAV);
- f) eseguire, a proprie cura e spese, ogni intervento di disinstallazione, rimozione e ritiro dei distributori, nonché di ripristino degli spazi.

Riguardo al suddetto punto a), qualsiasi mutamento nella destinazione e nell'uso degli spazi può determinare la risoluzione di diritto del Contratto.

Riguardo ai suddetti punti c) e d), i contenitori devono essere posizionati a corredo di tutte le macchine e predisposti per la raccolta differenziata, se previsto dai regolamenti vigenti o proposto fra le caratteristiche ambientali proposte in offerta in sede di Gara.

Per i Box di distribuzione i contenitori devono essere preferibilmente integrati nella struttura del Box, in attuazione delle soluzioni tecniche descritte in offerta in sede di Gara, e chiaramente segnalati, a beneficio degli utenti.

Per gli altri distributori i contenitori sono posizionati esternamente, adiacenti alle macchine e devono essere dotati di coperchio a chiusura basculante o a ritorno automatico.

Le aree di collocazione dei distributori e svolgimento delle attività operative, devono, al termine di ogni intervento, essere lasciate pulite e libere da eventuali materiali di risulta (scatole, imballaggi, cellophane, etc.).

Il personale addetto del Concessionario provvede, senza oneri per l'Amministrazione, al completo smaltimento del materiale di risulta e dei rifiuti derivanti dalle attività operative (installazioni, rifornimenti, manutenzioni, etc.).

ART. 16 - PRODOTTI E MODALITÀ DI EROGAZIONE

I prodotti di riferimento per la Concessione sono dedotti dalla gestione uscente del Servizio ed elencati in Allegato B.

L'elenco in Allegato è parzialmente vincolante, ma il Concessionario può distribuire altri prodotti, alternativi o integrativi, con le modalità descritte nel successivo articolo (v. **LISTINO PRODOTTI E PREZZI**).

Le caratteristiche qualitative, la consistenza e la varietà dei prodotti devono essere rispondenti alle proposte formulate dal Concessionario in offerta in sede di Gara.

I prodotti devono comunque essere tutti di primissima qualità, di preferenza appartenenti a marche di rilevanza nazionale, conformi alle norme specifiche in materia di alimentazione, sanità, igiene e confezionamento di alimenti e bevande.

In proposito, il Concessionario risponde direttamente della completa applicazione della normativa vigente, in relazione alla qualità dei prodotti e alla loro corretta distribuzione.

In particolare, le attività di stoccaggio, conservazione e trasporto dei prodotti, nonché quelle di rifornimento dei distributori devono essere eseguite nel rispetto della normativa sulla sicurezza alimentare, secondo la metodologia del Manuale HACCP adottato dal Concessionario e in attuazione delle procedure e modalità di erogazione descritte in offerta in sede di Gara, al fine di evitare rischi sanitari e prevenire l'insorgere di problemi igienici.

Pertanto, nello svolgimento delle suddette attività, il Concessionario deve osservare e far osservare al proprio personale addetto:

- il rispetto del D.Lgs. n. 193/2007 in materia di sicurezza alimentare;

- l'applicazione delle modalità operative previste dalla norma *UNI EN ISO 22000* e dal proprio Manuale HACCP;
- l'adozione di eventuali modifiche operative che dovessero rendersi necessarie nel corso del Contratto, a fini igienico-sanitari, per innovazioni normative o a seguito di specifiche richieste o disposizioni delle autorità sanitarie competenti.

Inoltre, il Concessionario deve dare attuazione alle proposte migliorative e alle caratteristiche ambientali offerte in sede di Gara in relazione ai prodotti da distribuire e alle modalità di erogazione.

Il Concessionario è direttamente responsabile della somministrazione di prodotti avariati, scaduti, adulterati, contenenti sostanze nocive, oppure non correttamente conservati e potenzialmente dannosi.

L'Amministrazione è esclusa da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone o malattie derivanti dall'ingestione di alimenti o bevande erogati presso le proprie sedi tramite la distribuzione automatica.

Al fine di verificare la qualità e le caratteristiche dei prodotti distribuiti, nonché l'osservanza delle norme igienico-sanitarie e delle procedure di autocontrollo HACCP, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento nel corso di durata del Contratto e senza alcun preavviso, controlli specifici, anche avvalendosi dell'intervento tecnico e specialistico delle Autorità sanitarie competenti.

Nel caso sia rilevata la somministrazione di prodotti avariati, scaduti, adulterati, contenenti sostanze nocive, oppure sia riscontrata l'adozione di procedure non conformi alle norme in materia di igiene e sanità o al Manuale HACCP, l'Amministrazione addebita al Concessionario le spese sostenute per le analisi e le verifiche tecniche e procede a risolvere il Contratto, ferme restando le conseguenze di natura penale e civile a carico del Concessionario.

ART. 17 - LISTINO PRODOTTI E PREZZI

Analogamente ai prodotti, i prezzi di riferimento per la Concessione sono dedotti dalla gestione uscente del Servizio ed elencati in Allegato B.

L'Allegato non costituisce un listino da applicare, ma definisce una griglia di prodotti parzialmente vincolante, secondo le modalità riportate nel seguito del presente articolo, mentre i prezzi ivi indicati devono intendersi come prezzi massimi applicabili dal Concessionario.

Entro la data del Verbale di consegna del Servizio, il CS deve predisporre, in accordo con il DEC, il **Listino ufficiale della Concessione**, di seguito indicato semplicemente come **Listino**, nel quale sono elencati i prodotti ammessi per la distribuzione presso le sedi dell'Amministrazione e i relativi prezzi unitari.

I prezzi unitari non possono superare quelli massimi indicati in Allegato B, ma il Concessionario, nella fase di predisposizione del Listino, per proprie ragioni o strategie commerciali, può proporre prezzi inferiori, purché arrotondati ai cinque centesimi di Euro.

Inoltre, nella predisposizione del Listino il Concessionario deve dare attuazione alle promozioni e agli sconti proposti, a beneficio degli utenti, in offerta in sede di Gara.

In prima applicazione il **Listino** deve contenere i seguenti prodotti, con i rispettivi prezzi unitari:

- a) tutti i **Prodotti base** (elencati in Allegato B), salvo diverse indicazioni del DEC;
- b) i prodotti compresi fra i **Prodotti complementari** (elencati in Allegato B) e autorizzati dal DEC;
- c) gli eventuali **Prodotti alternativi o integrativi** (rispetto ai Prodotti complementari) offerti dal Concessionario in sede di Gara e autorizzati dal DEC.

Riguardo al suddetto punto b), il DEC può concordare con il CS l'inserimento nel Listino e la conseguente distribuzione di tutti i Prodotti complementari oppure di una parte di essi, sulla base di considerazioni inerenti le caratteristiche dei prodotti, la loro disponibilità e le esigenze delle sedi o degli utenti.

Riguardo al suddetto punto c), il DEC può autorizzare l'inserimento nel Listino dei Prodotti alternativi o integrativi offerti, dopo una verifica comparativa con quelli di riferimento, allo stesso prezzo massimo previsto per i prodotti tipologicamente corrispondenti o assimilabili elencati in Allegato B.

Il Listino così predisposto è formalmente applicabile e diventa vincolante per il Concessionario, dopo l'approvazione del RUP.

Pertanto, il Concessionario:

- **deve garantire** la disponibilità costante e continuativa nei distributori in uso presso le sedi dell'Amministrazione dei Prodotti base, da considerare prioritari e prevalenti;
- **è autorizzato** a distribuire tutti gli altri prodotti inseriti nel Listino, senza che ciò riduca o comprometta la distribuzione prioritaria dei Prodotti base;
- **è obbligato** ad applicare i prezzi previsti dal Listino;
- **non è autorizzato** a distribuire prodotti che non siano inseriti nel Listino, né a praticare prezzi diversi da quelli del Listino, salvo gli eventuali aggiornamenti descritti nel seguito del presente articolo.

In termini operativi, i prezzi del Listino devono essere esposti e chiaramente leggibili sul frontale dei distributori, ogni prezzo in corrispondenza del prodotto a cui si riferisce.

Inoltre Il DEC, in accordo con il RUP, definisce le procedure per dare la massima diffusione e pubblicità al Listino presso le sedi e gli utenti che usufruiscono del Servizio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, nel corso del Contratto, di richiedere o autorizzare modifiche al Listino, sulla base di considerazioni inerenti le esigenze delle sedi interessate o le richieste degli utenti o la disponibilità dei prodotti.

Per esigenze di carattere stagionale o a fronte di mutate preferenze dei consumatori o di cambiamenti nel mercato della distribuzione e nella disponibilità dei prodotti, oppure per proprie ragioni commerciali, lo stesso Concessionario può proporre, in qualsiasi momento nel corso del Contratto, l'inserimento in Listino di altri prodotti alternativi o integrativi, anche se non indicati in offerta in sede di Gara.

Pertanto, il Listino può essere aggiornato nel corso del Contratto su iniziativa del DEC o del CS, prevedendo:

- la sostituzione o semplicemente la cessazione della distribuzione per uno o più prodotti presenti in Listino;
- l'inserimento e la conseguente distribuzione di nuovi prodotti, anche non compresi fra quelli elencati in Allegato B o indicati in offerta.

I prezzi dei nuovi prodotti da inserire in Listino, sono concordati fra il CS e il DEC, che, prima di autorizzarli, procede a specifiche verifiche comparative di mercato, tenendo anche conto dei prezzi dei prodotti di riferimento tipologicamente corrispondenti o assimilabili elencati in Allegato B o già presenti nel Listino.

Gli aggiornamenti del Listino sono formalmente applicabili e diventano vincolanti per il Concessionario dopo l'approvazione del RUP.

I prezzi dei Prodotti base sono fissi ed invariabili almeno per i primi due anni di Contratto.

I prezzi di tutti gli altri prodotti sono fissi ed invariabili almeno per il primo anno di Contratto.

Dopo i suddetti periodi, il Concessionario può richiedere la revisione dei prezzi, sulla base di documentati aumenti nel settore merceologico specifico.

La richiesta di adeguamento deve essere prodotta dal CS al DEC, corredata da un elenco dei prodotti con i nuovi prezzi proposti, arrotondati ai 5 centesimi di Euro, e da una relazione (con eventuali documenti allegati) atta ad illustrare gli aumenti di servizi, materie prime e prodotti all'ingrosso che incidono sui costi gestionali del Servizio e sui prezzi di vendita al dettaglio.

La richiesta è valutata con accurata istruttoria, condotta dal RUP con il supporto del DEC, volta a

verificare gli elementi giustificativi prodotti dal Concessionario, tramite idonei parametri di analisi, quali indici e rilevazioni dell'ISTAT (in particolare indice FOI) e prezzari con carattere di ufficialità o sulla base di indagini specifiche presso produttori, fornitori e distributori di servizi, materie prime e prodotti all'ingrosso.

Ad esito dell'istruttoria il RUP, qualora ritenesse i nuovi prezzi proposti non conformi agli incrementi documentati o ufficialmente rilevabili, può respingere la richiesta di revisione, motivando il diniego sulla base delle valutazioni analitiche effettuate, oppure può chiedere al Concessionario di integrare la documentazione prodotta e/o di riformulare la misura della revisione e rivedere i prezzi proposti, in tutto o in parte.

L'eventuale accoglimento della richiesta, determina i nuovi prezzi unitari del Listino, applicabili per la distribuzione dei prodotti presso le sedi dell'Amministrazione.

Il rigoroso rispetto del Listino, con riferimento sia ai prodotti distribuiti che ai prezzi applicati, è oggetto di verifiche da parte del DEC, eseguite a campione o a seguito di segnalazioni dei Responsabili di sede o degli utenti.

Nel caso sia rilevata la distribuzione di prodotti non inseriti nel Listino o l'applicazione di prezzi non conformi allo stesso Listino, l'Amministrazione applica la seguente penale:

- **Euro 1000,00** per ogni infrazione, per un massimo di tre infrazioni nel corso di durata della Concessione.

Alla quarta infrazione l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il Contratto

ART. 18 - DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ATIPICI

Nel corso del Contratto l'Amministrazione può, a sua insindacabile discrezione, richiedere lo sviluppo e l'attuazione dell'ipotesi, illustrata dal Concessionario in offerta in sede di Gara, per la distribuzione di **"prodotti atipici"**, non convenzionali per il vending, ma funzionali alle attività proprie dell'Università, quali (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo):

- libretti e pubblicazioni di interesse universitario o scientifico,
- dispense, lezioni universitarie e moduli di studio;
- dépliant, brochure, opuscoli e materiale informativo inerenti le attività e i corsi universitari;
- cartoleria, materiali e prodotti del merchandising Sapienza.

A tal fine, il DEC e il CS, sulla base della proposta presentata in Gara e di eventuale indagine effettuata sull'utenza potenziale, sentiti i Responsabili delle sedi interessate, concordano le modalità e i dettagli operativi per l'attuazione dell'ipotesi, quali:

- individuazione delle sedi e collocazione delle macchine dedicate alla distribuzione descritta nel presente articolo;
- elenco dettagliato dei prodotti da distribuire;
- origine e modalità di approvvigionamento dei prodotti;
- modalità di informazione e pubblicizzazione dell'iniziativa;
- determinazione dei prezzi dei prodotti e ripartizione dei relativi incassi;
- modalità di pagamento dei prodotti.

Ai fini dell'eventuale attuazione dell'ipotesi, le modalità e i dettagli operativi di cui sopra devono essere sottoposti alla valutazione e all'approvazione del RUP.

ART. 19 - GESTIONE DEL SERVIZIO E ATTIVITÀ OPERATIVE

Il Concessionario si impegna a gestire il Servizio rispettando tutte le prescrizioni specifiche previste dalla normativa vigente, attenendosi ai livelli qualitativi minimi delineati nel Capitolato e dando piena attuazione a tutte le procedure e modalità operative proposte in offerta in sede di Gara.

In particolare, il Concessionario provvede alla gestione del Servizio, svolgendo le attività elencate di seguito.

- **Installazioni, spostamenti e sostituzioni dei distributori**
- **Rifornimento e gestione dei distributori**
- **Manutenzione ordinaria**
- **Manutenzione straordinaria**
- **Disinstallazioni dei distributori e ripristino degli spazi**
- **Attività di supporto, gestione dati e telemetria**
- **Assistenza agli utenti e gestione reclami**

Le attività operative di installazione, rifornimento e manutenzione dei distributori devono essere svolte nei giorni ed orari di apertura delle sedi che usufruiscono del Servizio, in linea di massima dal lunedì al venerdì, fra le ore 8.00 e le ore 18.00.

Nello specifico, le fasce orarie per la programmazione e l'esecuzione delle singole attività operative devono essere concordate con il DEC e con i Responsabili di sede, in modo da evitare o ridurre al minimo l'interferenza con le attività proprie delle strutture universitarie e in relazione agli orari di apertura delle stesse strutture.

Per la descrizione dettagliata delle singole attività operative si rinvia agli articoli specifici del Capitolato.

Il Concessionario non può in nessun caso, per sua decisione unilaterale, sospendere, rallentare o interrompere il Servizio, nemmeno in presenza di controversie con l'Amministrazione.

La sospensione o il rallentamento o l'interruzione del Servizio costituisce inadempienza contrattuale e può determinare la risoluzione del Contratto, previa formale diffida ad adempiere da parte dell'Amministrazione.

ART. 20 - INSTALLAZIONI, SPOSTAMENTI E SOSTITUZIONI

I dati inerenti il numero, la tipologia e la collocazione dei distributori e dei Box di distribuzione necessari a soddisfare l'esigenza iniziale dell'Amministrazione sono dedotti dalla gestione uscente del Servizio e riportati in Allegato A.

Il parco macchine iniziale è descritto nello stesso Allegato e non è suscettibile di variazioni su iniziativa del Concessionario.

All'avvio della Concessione, il Concessionario deve impiantare il suddetto parco macchine, installando tutti i distributori e i Box di distribuzione elencati in Allegato, rispettando la tipologia (*Caldo*, per caffè / bevande calde, e *Misto*, per bevande fredde / snack) e la collocazione nelle sedi, a meno di eventuali diverse disposizioni impartite dal DEC, previa approvazione del RUP, per mutamenti nella disponibilità degli spazi o nelle esigenze delle strutture, intervenuti successivamente alla redazione degli atti di Gara.

Le installazioni devono avere inizio subito dopo la consegna del Servizio ed essere completate entro il termine massimo previsto in Allegato C, decorso il quale si applicano penali e sanzioni indicate nello stesso Allegato.

Il Concessionario deve coordinarsi con l'operatore concessionario uscente, secondo le direttive del DEC, per effettuare le nuove installazioni contestualmente alla rimozione dei distributori appartenenti alla precedente gestione, in modo da ridurre al minimo la sospensione del Servizio nelle singole sedi e i relativi disagi per l'utenza.

La consistenza del parco macchine iniziale non è vincolante per tutta la durata del Contratto.

L'Amministrazione ha infatti la facoltà, a proprio giudizio e in relazione alle esigenze delle sedi,

di modificare in aumento o in diminuzione il numero dei distributori.

Inoltre, le collocazioni iniziali possono subire, nel corso del Contratto, spostamenti per esigenze dell'Amministrazione o delle sedi, quali (a titolo esemplificativo): trasferimento di sedi, modifiche strutturali degli edifici, necessità di garantire la sicurezza degli edifici e l'agibilità dei percorsi di esodo, etc..

In relazione alle suddette esigenze di sicurezza, tutte le collocazioni del parco macchine iniziale possono essere soggette a verifiche dell'USPPAV.

Pertanto, l'Amministrazione può richiedere o autorizzare, in qualsiasi momento nel corso del Contratto:

- l'aumento dei distributori elencati in Allegato A, con nuove installazioni ed eventuale estensione del Servizio ad altre sedi non comprese in elenco;
- la riduzione dei distributori elencati, con conseguente disinstallazione e ritiro di quelli dismessi;
- lo spostamento dei distributori, nell'ambito delle stesse sedi elencate in Allegato A, o anche in sedi diverse da quelle in elenco;
- la sostituzione dei distributori, in relazione ad esigenze di adeguamento del parco macchine.

Le installazioni successive, per i distributori ed eventuali Box di distribuzione non compresi nel parco macchine iniziale, sono disposte o autorizzate dal DEC, in qualsiasi momento nel corso del Contratto, previa valutazione di specifiche richieste pervenute dai Responsabili delle sedi interessate o di proposte formulate dal CS.

Inoltre, in occasione di eventi (quali, a titolo esemplificativo, convegni, cerimonie, mostre, manifestazioni culturali, etc.), che si svolgono in sedi non coperte (o non adeguatamente coperte) dal Servizio, il DEC può concordare con il CS l'attuazione del piano operativo, descritto in offerta in sede di Gara, per installazioni straordinarie e temporanee di distributori.

Tutte le nuove installazioni possono essere soggette a verifica preliminare dell'USPPAV, in merito alla collocazione individuata, che deve essere rispondente alle norme in materia di sicurezza, in particolare per quanto attiene le vie di esodo in casi di emergenza.

Inoltre, se lo ritengono necessario, il DEC e il RUP possono richiedere, prima, durante e dopo le installazioni, ulteriori pareri o verifiche agli Uffici Tecnici, in particolare per quanto attiene la realizzazione degli impianti elettrici e idrici per l'allaccio dei distributori.

Lo spostamento dei distributori segue le stesse procedure e modalità previste per le nuove installazioni: è disposto o autorizzato dal DEC, previa valutazione di specifiche richieste pervenute dai Responsabili delle sedi interessate o di proposte formulate dal CS, e può essere soggetto a pareri o verifiche da parte dell'USPPAV e degli Uffici Tecnici.

La sostituzione dei distributori può essere concordata dal DEC con il CS per le mutate esigenze della distribuzione in sede (a titolo di esempio: per aumentare o diversificare la capacità di distribuzione; a fronte di un mutamento quantitativo o tipologico dell'utenza) ed è soggetta a verifica dell'USPPAV solo in caso di alterazioni significative del posizionamento o degli ingombri dei distributori.

Il DEC, inoltre, può disporre la sostituzione delle macchine soggette a ripetuti e documentati guasti o disservizi, dovuti ad obsolescenza.

In tali casi il Concessionario è obbligato a dare seguito alla richiesta di sostituzione.

Il CS documenta le variazioni del parco macchine conseguenti alle installazioni successive, agli spostamenti e alle sostituzioni, trasmettendo o rendendo accessibile al DEC un elenco, analogo a quello in Allegato A, con i relativi aggiornamenti.

Gli interventi sopra descritti (installazione, spostamento, sostituzione) devono essere eseguiti entro il termine massimo indicato in Allegato C (oggetto di offerta in Gara), decorso il quale, si applicano penali e sanzioni indicate nello stesso Allegato.

ART. 21 - RIFORNIMENTO E GESTIONE DEI DISTRIBUTORI

Il rifornimento dei distributori deve essere eseguito con frequenza adeguata alle singole sedi, in relazione all'utenza potenziale e ai consumi stimati e rilevati, in modo da mantenere la costante disponibilità dei prodotti all'interno delle macchine.

Il Concessionario deve dare attuazione alle procedure e alle modalità operative delle attività di rifornimento descritte in offerta in sede di Gara, in conformità alle frequenze minime dei passaggi indicate in Allegato C, che devono essere garantite anche per le sedi decentrate o con minore utenza.

In difetto, si applicano penali e sanzioni indicate nello stesso Allegato.

Il DEC può richiedere l'aumento delle frequenze dei passaggi per determinati periodi e/o sedi o gruppi di distribuzione (a titolo esemplificativo: per aumento dell'utenza potenziale in alcune sedi; per periodi caratterizzati da maggiori consumi; in occasione di eventi che possono comportare un prevedibile aumento degli utenti, quali convegni, cerimonie, mostre, manifestazioni culturali, etc.), concordando con il CS l'attuazione del piano di rifornimento straordinario descritto in offerta in sede di Gara.

Inoltre, in caso di chiamata del DEC o degli utenti per esaurimento di prodotti o ingredienti o materiali accessori, il personale addetto deve provvedere al rifornimento entro il termine indicato in Allegato C, decorso il quale, si applicano penali e sanzioni indicate nello stesso Allegato.

Il personale addetto del Concessionario deve provvedere, per ogni passaggio di rifornimento e per ogni distributore o gruppo di distribuzione, alle seguenti prestazioni minime:

1. verifica generale della corretta funzionalità delle macchine;
2. rifornimento delle materie prime e dei prodotti mancanti o carenti;
3. verifica della disponibilità e della corretta erogazione dei materiali accessori monouso (quali bicchieri, palette per caffè e bevande calde, etc.); in particolare l'addetto deve controllare che il materiale accessorio sia sufficiente e correttamente posizionato (bicchieri impilati correttamente, palette caffè ben allineate, etc.);
4. verifica della disponibilità di monete per il resto ed eventuale riempimento dei relativi contenitori;
5. verifica dell'igiene ed eventuale pulizia e sanificazione delle macchine, sia interna che esterna, tale da garantire la massima igiene e il decoro delle stesse; la pulizia deve essere estesa anche al pavimento e agli spazi adiacenti, ogni volta che si rilevino sporcizia o rifiuti derivanti dall'uso dei distributori;
6. verifica dei contenitori portarifiuti in dotazione ai distributori, eventuale svuotamento degli stessi con sostituzione dei sacchetti e rimozione dei rifiuti prodotti; i contenitori portarifiuti devono essere tenuti sempre in ottimali condizioni igieniche e sostituiti qualora risultino deteriorati o non idonei alla funzione.

Riguardo ai punti 5 e 6, nel il DEC rilevi inadeguatezza o insufficienza delle attività previste, si applicano penali e sanzioni indicate in Allegato C.

ART. 22 - MANUTENZIONE ORDINARIA

Il Concessionario deve provvedere, a proprie cura e spese, alla manutenzione ordinaria dei distributori, finalizzata a mantenere le macchine in efficiente stato di funzionamento, riducendo al minimo la possibilità di guasti o disfunzioni, e svolta secondo le modalità operative descritte in offerta in sede di Gara.

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono normalmente eseguiti sul posto (mantenendo le macchine nella loro collocazione) e comprendono le seguenti attività:

- controllo generale, verifica di funzionalità e messa a punto dei distributori;
- eventuali riparazioni e sostituzioni di parti usurate o per le quali siano rilevati difetti, anomalie o malfunzionamenti;

- ritiro e smaltimento delle parti o componenti sostituite nel corso dell'intervento di manutenzione e degli eventuali materiali di risulta.

Tutti i distributori installati presso le sedi devono essere sottoposti periodicamente a manutenzione ordinaria con le frequenze minime indicate in Allegato C.

In difetto, si applicano penali e sanzioni indicate nello stesso Allegato.

Inoltre, il DEC può concordare con il CS un programma specifico di manutenzione preventiva, con incremento della frequenza, per determinati distributori o gruppi di distributori e/o per determinati periodi.

Il programma concordato impegna formalmente il Concessionario nella tipologia di interventi da eseguire e nel rispetto della frequenza concordata.

I distributori per i quali risulti necessaria una più accurata manutenzione o una revisione totale, da eseguire presso officina o centro tecnico del Concessionario, devono essere sostituiti, contestualmente al ritiro e per tutta la durata dell'intervento manutentivo, con macchine della stessa tipologia, o tecnologicamente superiori, in grado di erogare gli stessi prodotti.

In tal caso, la sospensione del Servizio, dovuta alla sostituzione dei distributori da mantenere in officina, deve essere contenuta entro il termine indicato in Allegato C, decorso il quale, si applicano penali e sanzioni indicate nello stesso Allegato.

Se richiesto dal DEC o dal RUP, il Concessionario deve fornire o rendere accessibili resoconti tecnici e statistici inerenti gli interventi di manutenzione ordinaria effettuati, con informazioni sui distributori verificati e le eventuali disfunzioni o anomalie rilevate.

ART. 23 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Il Concessionario deve provvedere, a proprie cura e spese, alla manutenzione straordinaria, a seguito di guasti o disfunzioni dei distributori, finalizzata al ripristino della piena funzionalità delle macchine, mediante riparazioni e/o sostituzioni di parti o componenti, e svolta secondo le modalità operative descritte in offerta in sede di Gara.

Gli interventi di manutenzione straordinaria devono essere prontamente attivati dai tecnici addetti dal Concessionario nei seguenti casi:

- su chiamata del DEC o del personale da questi incaricato;
- su chiamata dei Responsabili di sede o degli utenti della distribuzione;
- su impulso del CS o del personale addetto alle attività di rifornimento, ogni volta che siano rilevati blocchi, guasti o disfunzioni;
- a seguito di rilevazioni telemetriche sulla funzionalità delle macchine.

Se possibile, gli interventi di manutenzione straordinaria devono essere eseguiti sul posto (mantenendo i distributori nella loro collocazione).

Qualora l'intervento di riparazione richieda la disinstallazione e il trasporto presso officina o centro tecnico del Concessionario, contestualmente al ritiro e per tutta la durata dell'intervento manutentivo, i distributori devono essere sostituiti con macchine della stessa tipologia, o tecnologicamente superiore, in grado di erogare gli stessi prodotti.

Gli interventi di manutenzione straordinaria su singoli distributori devono essere eseguiti e completati entro il termine indicato in Allegato C, decorso il quale, si applicano penali e sanzioni indicate nello stesso Allegato.

Gli interventi si intendono eseguiti e completati nei seguenti casi:

- con la soluzione del guasto e il ripristino completo della funzionalità della macchina;
- con la constatazione dell'impossibilità di riparare il guasto sul posto e l'avvio della procedura di sostituzione della macchina; in tal caso la sostituzione, con riattivazione del Servizio, deve essere effettuata entro il termine indicato in Allegato C, decorso il quale, si applicano penali e sanzioni indicate nello stesso Allegato.

Se richiesto dal DEC o dal RUP, il Concessionario deve fornire o rendere accessibili resoconti tecnici e statistici inerenti gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati, con informazioni sui distributori riparati e i guasti rilevati.

ART. 24 - DISINSTALLAZIONI E RIPRISTINO DEGLI SPAZI

Al termine del Contratto il Concessionario deve provvedere alla disinstallazione e al ritiro di tutti i distributori e i Box di distribuzione installati presso le sedi dell'Amministrazione.

Inoltre, nel corso del Contratto, il Concessionario deve provvedere alla disinstallazione e al ritiro di singoli distributori o gruppi o Box di distribuzione, a seguito di richiesta o autorizzazione del DEC, per esigenze sopravvenute delle sedi o dell'Amministrazione.

Per tutte le disinstallazioni (quelle conclusive del Contratto e quelle richieste o autorizzate nel corso del Contratto) il Concessionario deve farsi carico delle seguenti attività:

- a)** disinstallazione, ritiro e trasporto dei distributori;
- b)** rimozione e ritiro dei Box di distribuzione e degli elementi connessi;
- c)** rimozione degli impianti elettrico e idrico precedentemente realizzati dal Concessionario per l'alimentazione e l'allaccio dei distributori, salvo diversa indicazione del DEC;
- d)** rimozione di eventuali materiali di risulta;
- e)** ripristino e pulizia degli spazi.

Riguardo al suddetto punto c), nel caso di esplicita richiesta del DEC, previa verifica delle esigenze delle sedi, gli impianti realizzati a servizio delle macchine sono conservati intatti e rimangono di proprietà dell'Amministrazione, senza che il Concessionario possa vantare alcun diritto o compenso.

Riguardo al suddetto punto e), il ripristino degli spazi riguarda in particolare il pavimento e le pareti, in corrispondenza della collocazione dei distributori e dei Box rimossi.

Se necessario, il pavimento e le pareti devono essere riportati dal Concessionario in condizioni accettabili di funzionalità e decoro, tenendo conto della normale usura, dovuta all'uso continuativo dei distributori e alla frequentazione dell'utenza.

Pertanto, escludendo l'obbligo di interventi globali o estesi di ripristino (quali, ad esempio, il rifacimento della pavimentazione e la tinteggiatura delle pareti), sono a carico del Concessionario (a titolo esemplificativo):

- la rimozione di eventuali viti, stop, canaline e di ogni altro elemento applicato all'installazione dei distributori, dei Box e degli impianti di allaccio a servizio delle macchine;
- la chiusura di eventuali buchi o tracce (sulle pareti o sul pavimento), dovuti all'installazione degli impianti a servizio delle macchine, con stucco o altri materiali idonei;
- la pulizia delle pareti e del pavimento.

Il Concessionario è tenuto, inoltre, al risarcimento per gli eventuali danni ai locali, causati da incuria o imperizia del proprio personale durante la disinstallazione e la rimozione dei distributori, dei box e degli impianti.

Il CS deve documentare le variazioni del parco macchine conseguenti agli interventi di disinstallazione eseguiti nel corso del Contratto, trasmettendo o rendendo accessibile al DEC e al RUP un elenco, analogo a quello in Allegato A, con i relativi aggiornamenti.

Le attività di disinstallazione e ritiro devono essere completate entro i termini indicati in Allegato C, decorsi i quali, si applicano penali e sanzioni indicate nello stesso Allegato.

In particolare, per la rimozione conclusiva di tutti i distributori e i Box il termine indicato decorre dalla scadenza o dall'eventuale cessazione o risoluzione del Contratto, senza che sia necessaria alcuna richiesta o comunicazione da parte dell'Amministrazione.

Decorso inutilmente il termine, l'Amministrazione si riserva di provvedere direttamente allo sgombero e al ripristino degli spazi, addebitando le relative spese al Concessionario.

Tuttavia, prima della scadenza del Contratto, l'Amministrazione può fissare un termine diverso, in relazione alle esigenze connesse con le procedure per il passaggio di gestione del Servizio.

ART. 25 - SUPPORTO LOGISTICO E INFORMATICO

Per lo svolgimento del Servizio il Concessionario deve avvalersi di una sede operativa, già attiva o da attivare nel territorio della provincia di Roma.

La sede operativa deve essere dotata e attrezzata, entro la data del Verbale di consegna del Servizio, con strutture, mezzi e personale in grado di fornire un adeguato supporto logistico e organizzativo alle attività connesse con la Concessione, secondo quanto descritto in offerta in sede di Gara.

L'Amministrazione si riserva di verificare la conformità, rispetto a quanto delineato in offerta, della sede operativa e delle strutture poste a supporto logistico del Servizio.

La verifica può essere effettuata con acquisizioni documentali, aggiuntive o integrative rispetto a all'offerta tecnica presentata in Gara, e/o con l'esecuzione di sopralluoghi e specifiche perizie tecniche.

In caso di esito negativo della verifica, o nell'impossibilità di effettuarla per opposizione del Concessionario, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il Contratto.

Le informazioni inerenti le attività operative devono essere memorizzate e trattate tramite uno specifico **Sistema informatico di gestione dati**, da realizzare o da adeguare, se già in dotazione, su server ubicato presso la sede del Concessionario, conformemente alle specifiche minime delineate di seguito, alle esigenze gestionali del Servizio e alle caratteristiche e funzionalità descritte in offerta in sede di Gara.

Il Sistema deve prevedere l'aggiornamento e la gestione di informazioni inerenti i distributori installati nelle sedi dell'Amministrazione (identificazione, dislocazione, spostamenti, stato funzionale, etc.), le attività operative svolte sulle macchine presso le stesse sedi (rifornimento, manutenzione, riparazioni, etc.), altri dati quantitativi e contabili inerenti la Concessione, con le finalità di (elenco a titolo esemplificativo):

- monitorare e verificare i passaggi di rifornimento degli operatori addetti;
- gestire le richieste di riparazione e manutenzione e l'assegnazione degli interventi ai singoli operatori manutentori;
- monitorare i tempi di esecuzione e completamento degli interventi di manutenzione e riparazione;
- quantificare e monitorare i consumi e gli incassi;
- ottenere report statistici di riepilogo e analisi dei dati indicati ai punti precedenti.

Per i passaggi di rifornimento dei distributori e gli interventi di manutenzione sulle macchine, il Sistema deve implementare funzionalità di aggregazione di dati e approfondimenti analitici, tramite applicazione di filtri, in relazione alle sedi (ad esempio: tutti i distributori presenti in una determinata sede o in un edificio) e a determinati archi temporali (ad esempio: passaggi e interventi del giorno, della settimana, del mese, fra due date definibili).

Il personale addetto alle attività operative deve essere dotato di adeguati terminali mobili in grado di dialogare con il Sistema informatico per la risposta alle chiamate e l'inserimento dei dati relativi agli interventi svolti, secondo le modalità descritte in offerta in sede di Gara.

L'attività di realizzazione o adeguamento del Sistema informatico, è a totale carico del Concessionario e deve essere completata entro il termine indicato in Allegato C, decorso il quale, si applicano penali e sanzioni indicate nello stesso Allegato C.

L'Amministrazione si riserva di verificare la conformità del Sistema informatico alle specifiche minime delineate nel presente articolo, alle esigenze gestionali del Servizio e alle caratteristiche e funzionalità descritte in offerta in sede di Gara, in particolare per quanto riguarda l'implementazione della telemetria e degli strumenti di monitoraggio e controllo del Servizio.

La verifica può essere effettuata anche con l'esecuzione di specifiche prove, simulazioni e perizie tecniche.

In caso di esito negativo della verifica, o nell'impossibilità di effettuarla per opposizione del Concessionario, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il Contratto.

ART. 26 - TELEMETRIA

Il Sistema informatico di gestione dati deve implementare un'applicazione di **telemetria** che consenta il monitoraggio da remoto dei distributori automatici e dei parametri di funzionamento delle macchine, tramite le funzionalità illustrate in offerta in sede di Gara.

Tutti i distributori installati presso le sedi dell'Amministrazione devono essere tecnologicamente idonei o adattabili alla telemetria.

Possono essere escluse, previo accordo del CS con il DEC e approvazione del RUP, solo le macchine collocate in sedi che non consentono il collegamento per mancanza di copertura di rete.

Le macchine e le sedi escluse dalla telemetria sono chiaramente segnalate nell'elenco dei distributori che il CS trasmette o rende accessibile al DEC e al RUP.

ART. 27 - ASSISTENZA AGLI UTENTI E GESTIONE RECLAMI

Entro il termine indicato in Allegato C il Concessionario deve:

- attivare un recapito telefonico dedicato all'assistenza per gli utenti del Servizio e alla gestione dei reclami;
- predisporre presso la sede operativa una struttura logistica per l'assistenza, identificabile quale Call Center, conforme a quanto offerto dal Concessionario in sede di Gara e comunque dotata di un numero di terminali ed operatori adeguato al volume delle chiamate e tale da mantenere i tempi di attesa degli utenti entro limiti ragionevoli (in linea di massima, un minuto).

Decorso il suddetto termine, si applicano penali e sanzioni indicate nello stesso Allegato.

In termini operativi il Concessionario deve dare attuazione al sistema di segnalazioni descritto in offerta in sede di Gara.

Il numero del recapito telefonico deve essere posto in evidenza sul frontale di ogni distributore o Box di distribuzione installato presso le sedi dell'Amministrazione e deve avere le funzionalità del **numero verde, utilizzabile senza costi per gli utenti, sia da telefono fisso che da cellulare**, per:

1. segnalare la mancanza o la carenza di prodotti;
2. segnalare guasti o mancata o irregolare erogazione dei prodotti;
3. segnalare irregolarità o disservizi di carattere generale;
4. richiedere rimborsi per mancata erogazione dei prodotti o del resto.

Riguardo al punto **4**, Il Concessionario deve dare attuazione alle modalità operative indicate in offerta in sede di Gara per l'evasione delle richieste e per il tracciamento e la verifica dei rimborsi.

In linea di massima il Concessionario deve garantire il rimborso entro un giorno lavorativo dalla chiamata o, nell'impossibilità obiettiva di rispettare tale termine (ad esempio: utente non reperibile o non immediatamente ricontattabile), entro il minor tempo possibile, **evitando la necessità di successivi solleciti** e facendosi interamente carico delle spese eventualmente necessarie per portare a buon fine il rimborso (ad esempio: spese per spedizione, bonifico, etc.).

La qualità dell'assistenza telefonica e la puntualità nell'evasione dei rimborsi sono oggetto di verifiche da parte del DEC, eseguite a campione o su segnalazione degli utenti o tramite gli strumenti di monitoraggio e controllo del Servizio offerti dal Concessionario in sede di Gara, anche ai fini dell'eventuale applicazione di penali e sanzioni indicate in Allegato C.

Se richiesto del DEC, in qualsiasi momento nel corso del Contratto, il Concessionario deve trasmettere o rendere accessibili dati, report statistici e relazioni sulla tipologia delle chiamate

pervenute, i problemi più rilevanti segnalati e le soluzioni correttive adottate per il miglioramento del Servizio.

Lo stesso DEC, sulla base dei dati acquisiti dal Concessionario o delle proprie verifiche presso gli utenti, può richiedere l'adozione di accorgimenti migliorativi, che il Concessionario è obbligato ad adottare, purché non in contrasto con le disposizioni del Capitolato o della normativa vigente e non alterino i contenuti sostanziali dell'offerta presentata in sede di Gara.

ART. 28 - CARATTERISTICHE AMBIENTALI ED ECOLOGICHE

In attuazione dell'art. 34 del Codice, i prodotti distribuiti e le procedure adottate nello svolgimento del Servizio devono essere conformi ai criteri ambientali minimi (**CAM**) delineati nell'Allegato 1 al Decreto 10 marzo 2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (*Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari*), per quanto applicabili alla specificità della somministrazione tramite distributori automatici.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si richiamano le seguenti caratteristiche di base, dedotte dal citato Decreto Ministeriale:

- prevalenza e priorità per la distribuzione di alimenti biologici, se disponibili, o di qualità DOP o IGP;
- misure di prevenzione e gestione delle eccedenze alimentari (ad esempio, donazione dei prodotti non distribuiti a organizzazioni non lucrative);
- gestione ecologica dei rifiuti derivanti dall'uso dei distributori (ad esempio, attuazione e rispetto della raccolta differenziata);
- uso, ove possibile, di detergenti e sanificanti ecologici, ad alto indice di biodegradabilità (ad esempio, prodotti certificati ECOLABEL o equivalenti).

Il Concessionario si obbliga, inoltre, a dare completa attuazione alle proposte formulate in offerta in sede di Gara con riferimento ai criteri ambientali premianti, dedotti in parte dallo stesso citato Decreto Ministeriale e delineati nel Disciplinare di Gara.

ART. 29 - PUBBLICITÀ

Il Concessionario può esporre sulle superfici dei distributori o dei Box di distribuzione, o nel frontale di esposizione dei prodotti, messaggi informativi o pubblicitari inerenti il proprio marchio, la propria attività e i prodotti distribuiti, purché consoni alla peculiarità della collocazione delle macchine, all'interno di complessi universitari destinati allo studio e alla ricerca, e rispettando l'estetica delle proposte progettuali per la realizzazione dei Box, presentate in offerta in sede di Gara.

Nelle proprie attività di comunicazione e pubblicità il Concessionario può qualificarsi come titolare del Servizio presso l'Università La Sapienza.

Non sono consentiti messaggi pubblicitari in contrasto con l'attività o gli obiettivi dell'Amministrazione, o non conformi al decoro richiesto per un Servizio destinato alla comunità universitaria.

L'Amministrazione può richiedere in qualsiasi momento la rimozione di tali messaggi pubblicitari e, nel caso il Concessionario non ottemperi, ha facoltà di risolvere il Contratto.

ART. 30 - MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ E CONTROLLO DEL SERVIZIO

Il Concessionario deve curare e mantenere costantemente un elevato livello di qualità del Servizio, dando attuazione agli strumenti di monitoraggio e controllo del Servizio descritti in offerta in sede di Gara.

Gli strumenti proposti per il monitoraggio della qualità devono essere utilizzati dal Concessionario per verificare il grado di soddisfazione degli utenti, individuare eventuali

problematiche o criticità nell'esecuzione del Servizio e, nel caso, definire gli adeguati correttivi, da attuare in accordo con il DEC e il RUP.

Il Concessionario deve inoltre dare attuazione al piano e agli strumenti descritti in offerta in sede di Gara per la verifica periodica delle condizioni igieniche dei prodotti distribuiti e dei distributori.

Le attività di verifica della fase esecutiva del Contratto e delle attività operative previste sono svolte dal DEC, anche avvalendosi degli strumenti di controllo proposti dal Concessionario in offerta in sede di Gara.

A tal fine il Concessionario, a richiesta del DEC, deve fornire o rendere accessibili, in qualsiasi momento nel corso di durata del Contratto, tutte le informazioni inerenti:

- le attrezzature utilizzate per le attività operative della Concessione;
- la tipologia e le caratteristiche dei prodotti distribuiti;
- le procedure operative per lo stoccaggio, la conservazione e il trasporto dei prodotti destinati al rifornimento dei distributori;
- le caratteristiche e le funzionalità dei distributori;
- il comportamento tenuto dagli operatori addetti alle attività operative;
- i detergenti e sanificanti utilizzati per la pulizia dei distributori e dei componenti interni;
- le modalità di gestione delle attività e, in particolare degli interventi di installazione, rifornimento e manutenzione dei distributori.

Il DEC, sulla base delle verifiche in argomento e previa approvazione del RUP, può chiedere modifiche migliorative al Servizio, che il Concessionario è obbligato ad adottare, purché le richieste non siano in contrasto con quanto stabilito dalla normativa o dal Capitolato e non alterino in modo sostanziale i contenuti dell'offerta presentata in sede di Gara.

ART. 31 - APPLICAZIONE PENALI

Per eventuali ritardi, irregolarità o inadempienze da parte del Concessionario, il RUP applica, su segnalazione del DEC, le penali esplicitamente individuate nel testo del Capitolato e in Allegato C.

Il DEC rileva i casi sanzionabili con penali, anche a seguito delle verifiche eseguite presso i Responsabili di sede o gli utenti oppure avvalendosi degli strumenti di monitoraggio e controllo proposti dal Concessionario in offerta in sede di Gara.

Il RUP procede all'applicazione diretta delle penali indicate nel Capitolato e in Allegato C, senza preventiva diffida, ogni volta che ne ricorrano gli estremi, con semplice comunicazione al CS.

Inoltre, nel caso riscontri o gli vengano segnalate dal DEC irregolarità non esplicitamente individuate come soggette a penali nel Capitolato o nell'Allegato C, ma tali da causare inefficacia o disfunzioni del Servizio, il RUP può richiedere al CS, con diffida ad adempiere inviata tramite PEC, l'adozione degli opportuni correttivi entro un termine congruo (salvo casi di urgenza, non inferiore a 10 giorni), purché la richiesta non contrasti con le disposizioni del Capitolato o con la normativa vigente o con i contenuti dell'offerta presentata dal Concessionario in sede di Gara.

Decorso il suddetto termine senza che i correttivi richiesti siano stati adottati, il RUP può procedere ad applicare nei confronti del Concessionario la seguente penale:

- **Euro 500,00** per ogni giorno lavorativo successivo alla scadenza del termine, per un massimo di 7 (sette) giorni lavorativi, oltre i quali l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il Contratto.

Le somme per le eventuali penalità sono versate dal Concessionario cumulativamente per ogni annualità contrattuale, tramite appositi bonifici sul conto corrente bancario dell'Amministrazione.

I versamenti devono essere effettuati **entro 15 (quindici) giorni solari** successivi alla scadenza dell'annualità di riferimento.

Il CS provvede a trasmettere al RUP copia delle disposizioni di bonifico per penali, **entro 5 (cinque) giorni solari** dall'avvenuto versamento.

A fronte del mancato pagamento delle penali nel termine suddetto, l'Amministrazione può rivalersi sulla Garanzia definitiva, limitandosi a comunicarlo al CS, senza necessità di preventiva diffida.

In tal caso la cauzione deve essere reintegrata dal Concessionario **entro e non oltre il termine di 15 (giorni) giorni solari** dalla data di comunicazione dell'avvenuta riduzione.

Il mancato reintegro della cauzione, entro il termine prescritto, comporta la risoluzione del Contratto.

L'applicazione delle penali non assolve il Concessionario dal completo adempimento degli obblighi a cui sono riferite, né esclude il diritto dell'Amministrazione ad agire per il risarcimento degli eventuali danni subiti in conseguenza delle disfunzioni o inadempienze sanzionate.

Le penali sono applicate, per ogni annualità contrattuale, **entro il limite massimo del 10% del valore annuale della Concessione**.

Raggiunto tale limite, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il Contratto.

Non si applicano le penali nel caso di ritardi dovuti a cause di forza maggiore, che devono essere documentate dal Concessionario.

ART. 32 - SICUREZZA E DUVRI

Nella gestione del Servizio il Concessionario è tenuto ad osservare tutte le norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro, in particolare le norme contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. e ii..

Pertanto, il Concessionario è obbligato in particolare a:

- utilizzare, per l'esecuzione delle attività operative previste dalla Concessione, macchine e attrezzature conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni, fornite di certificazione e marcatura CE;
- garantire, per la manutenzione e le eventuali riparazioni dei distributori, parti di ricambio conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza delle macchine e dei componenti, fornite di certificazione e marcatura CE.
- fornire, se richiesto dall'Amministrazione, ogni certificazione e documentazione prevista dalle norme di sicurezza in argomento;
- farsi carico degli eventuali adeguamenti dei requisiti tecnici delle macchine e dei relativi impianti di allaccio elettrico e idrico, derivanti da innovazioni della normativa o da prescrizioni dell'USPPAV o delle autorità competenti;
- formare e informare il proprio personale, addetto alle attività operative, in materia di sicurezza e igiene del lavoro, prevenzione degli infortuni e pronto soccorso;
- osservare e far osservare al proprio personale il *DUVRI*, redatto ai sensi del D. Lgs. 81/2008, approvato dall'USPPAV e disponibile in Allegato D;
- dotare il personale addetto, a proprie cura e spese, di indumenti appositi e di eventuali dispositivi di protezione, atti a garantire la massima sicurezza ed igiene, in relazione alle specifiche attività svolte per la Concessione, in particolare per i lavori di installazione, rifornimento e manutenzione delle macchine;
- prevedere, durante le installazioni dei distributori e l'allestimento dei Box di distribuzione, una segnaletica di sicurezza a beneficio a protezione di terzi, mantenendo libere nella zona di lavoro le vie di esodo per eventuali emergenze, secondo la normativa vigente e le indicazioni contenute nel DUVRI o specificamente fornite dagli Uffici Tecnici e dall'USPPAV;
- mantenere in efficienza le macchine di distribuzione ed i relativi impianti di allaccio con specifici controlli tecnici, da eseguire con le modalità e la periodicità previste dalla normativa vigente e secondo le istruzioni del DEC o degli Uffici Tecnici;
- documentare, se richiesto dal DEC, l'esecuzione delle attività descritte nel presente articolo e l'adozione delle cautele suindicate.

Per i rischi e gli adempimenti relativi alle interferenze fra le attività del Concessionario e quelle dell'Amministrazione o di altri soggetti che operano presso le sedi che ospitano i distributori, si rimanda al menzionato DUVRI, nel quale sono stimati i relativi oneri per la sicurezza, pari ad **Euro 987,93**.

Il DUVRI può essere modificato e adeguato dall'Amministrazione, in qualsiasi momento nel corso di durata della Concessione, in ragione di mutate esigenze o di disposizioni relative alla sicurezza.

Il Concessionario è direttamente responsabile dei danni agli impianti o ai locali o alle persone, a qualsiasi titolo coinvolte, derivanti da inosservanza delle norme di sicurezza o del DUVRI o delle indicazioni fornite dagli Uffici Tecnici e dall'USPPAV.

La conformità alle norme di sicurezza e alle disposizioni contenute nel DUVRI può essere oggetto di verifiche da parte degli Uffici Tecnici o dell'USPPAV, sia preliminarmente, ossia prima dell'installazione di ogni distributore o gruppo di distribuzione, che periodicamente nel corso del Contratto.

In linea generale i distributori non devono essere installati in prossimità di uscite di sicurezza, né posizionati in modo da ostruire o intralciare le possibili vie di esodo in caso di emergenze (a titolo esemplificativo: vani scala, pianerottoli, corridoi di passaggio, etc.).

A seguito delle verifiche e valutazioni di cui al presente articolo, l'Amministrazione può richiedere eventuali modifiche ritenute necessarie per adeguare la collocazione delle macchine o l'allestimento dei Box o gli impianti di allaccio alle prescrizioni delle norme di sicurezza o del DUVRI e il Concessionario ha l'obbligo di provvedere alle modifiche richieste, facendosi carico delle eventuali spese.

Nel caso siano accertate inadempienze insanabili alle norme in materia di sicurezza o al DUVRI, ovvero nel caso in cui il Concessionario non esegua le modifiche richieste a seguito delle verifiche, l'Amministrazione procede alla risoluzione del Contratto, ferme restando le eventuali responsabilità civili e penali del Concessionario.

ART. 33 - OBBLIGHI GENERALI PER L'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione assume l'obbligo di:

- mettere a disposizione del Concessionario gli spazi per la collocazione e l'installazione dei distributori e dei Box di distribuzione;
- fornire l'energia elettrica e, ove possibile, l'alimentazione idrica necessarie al funzionamento dei distributori;
- consentire gli interventi per la realizzazione o l'adeguamento di impianti ed allacci per l'alimentazione elettrica e idrica, fatta salva la possibilità di impartire disposizioni obbligatorie o fornire indicazioni tecniche sulla tipologia di intervento e le modalità di realizzazione degli impianti di allaccio;
- garantire al personale addetto del Concessionario il libero accesso alle sedi e agli spazi concessi per le attività previste dalla Concessione, in particolare per l'installazione, il rifornimento e la manutenzione dei distributori;
- far eseguire gli interventi tecnici di installazione, manutenzione e riparazione dei distributori esclusivamente dal personale addetto o incaricato dal Concessionario;
- adottare, per quanto possibile e compatibilmente con le esigenze dell'Amministrazione, tutti gli accorgimenti tecnici suggeriti dal Concessionario per l'ottimale funzionamento dei distributori e l'efficienza del Servizio;
- favorire la massima diffusione informativa inerente il Servizio, agevolando l'attività di comunicazione del Concessionario nei confronti degli utenti.

ART. 34 - OBBLIGHI GENERALI, ONERI E DIVIETI PER IL CONCESSIONARIO

Il Concessionario si obbliga ad osservare le leggi e i regolamenti che disciplinano le attività previste dalla Concessione, nonché le disposizioni generali dell'Amministrazione che regolano le

attività delle sedi e della comunità universitaria.

Il Concessionario deve possedere, o acquisire prima dell'avvio della Concessione, tutto quanto legalmente ed amministrativamente necessario, in virtù di norme e regolamenti specifici, per la gestione del Servizio e lo svolgimento delle attività connesse (abilitazioni, autorizzazioni sanitarie, licenze, etc.).

Il Concessionario deve inoltre essere dotato di Manuale HACCP, da produrre alla data del Verbale di consegna del Servizio.

L'Amministrazione, in qualsiasi momento nel corso di durata del Contratto, può richiedere la documentazione relativa alle suddette autorizzazioni o abilitazioni e al Manuale HACCP.

La mancanza o la mancata produzione della suddetta documentazione comporta la risoluzione del Contratto.

Il Concessionario è altresì obbligato a:

- far osservare al proprio personale addetto le norme di legge e amministrative che disciplinano le attività della Concessione, nonché tutte le disposizioni contenute nel Capitolato e negli Allegati;
- dare attuazione alle disposizioni impartite dal DEC o dal RUP al CS nell'ambito delle attività di coordinamento e verifica, per quanto non in contrasto con le norme di legge o con i contenuti del Capitolato.

Sono a totale carico del Concessionario i seguenti oneri:

- spese per il rilascio e l'eventuale rinnovo dei provvedimenti di autorizzazione o abilitazione alle attività previste dalla Concessione, anche derivanti da adeguamenti normativi;
- tasse o imposte per l'esercizio delle stesse attività;
- spese o tasse per lo smaltimento dei rifiuti prodotti dall'uso, dal rifornimento e dalla manutenzione dei distributori

È fatto divieto al Concessionario di:

- installare negli spazi concessi qualsiasi macchina o apparecchiatura estranea alle finalità del Servizio e all'oggetto della Concessione, salvo eventuale specifica autorizzazione o richiesta dell'Amministrazione;
- distribuire prodotti e generi diversi da quelli previsti per la Concessione e indicati nel Capitolato, salvo eventuale autorizzazione o richiesta dell'Amministrazione per ipotesi distributive non convenzionali (v. **DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ATIPICI**).

In caso di infrazioni ai suddetti divieti, rilevate dal DEC, anche su segnalazione degli utenti del Servizio, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il Contratto.

ART. 35 - OSSERVANZA CCNL E NORME DI DISCIPLINA DEL LAVORO

Il Concessionario è tenuto a:

- ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese le norme e le procedure in materia di retribuzione, previdenza, contribuzione, assistenza e assicurazione sociale, nonché quelle in tema di igiene e sicurezza dei lavoratori, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- applicare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti (o dei soci lavoratori, se trattasi di cooperativa), condizioni contrattuali e retributive non inferiori a quelle risultanti dai **CCNL (Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro)** delle imprese di settore e dagli accordi integrativi territoriali, per la zona nella quale sono svolte le prestazioni, sottoscritti dalle organizzazioni degli imprenditori e dei lavoratori maggiormente rappresentative; l'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati CCNL e fino alla loro sostituzione;

- osservare ed applicare tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente (o dei soci lavoratori, se trattasi di cooperativa).

Tali obblighi vincolano il Concessionario, anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni sindacali stipulanti i relativi CCNL, o receda da esse, e indipendentemente dalla natura della struttura o dimensione di impresa del Concessionario e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

L'Amministrazione è esplicitamente sollevata da ogni responsabilità nei confronti del personale adibito dal Concessionario allo svolgimento delle attività previste per la Concessione, per quanto attiene la retribuzione, i contributi assicurativi, assistenziali e previdenziali, le assicurazioni contro gli infortuni ed ogni altro adempimento inerente il rapporto di lavoro, secondo le leggi e i CCNL di categoria in vigore.

L'Amministrazione si riserva di verificare, in qualsiasi momento nel corso di durata del Contratto, la regolarità dell'assolvimento degli obblighi di cui al presente articolo.

A richiesta dell'Amministrazione, il Concessionario deve certificare l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL delle imprese di settore e dagli accordi integrativi territoriali al personale addetto all'esecuzione delle attività in Concessione.

Le eventuali infrazioni configurabili come violazioni normative da parte del Concessionario sono denunciate dall'Amministrazione alle autorità competenti e comportano la risoluzione del Contratto.

ART. 36 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Concessionario si impegna a rispettare quanto previsto dal nuovo Codice della Privacy (D.Lgs. 196/2003 coordinato con il D.Lgs. 101/2018) e dai successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

Il Concessionario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni dell'Amministrazione di cui venga a conoscenza nel corso di durata del Contratto, che devono essere utilizzati esclusivamente per le finalità connesse con il Servizio e non possono essere divulgati per nessun motivo.

In particolare, il Concessionario deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza su atti e documenti di carattere amministrativo o tecnico e di qualsiasi altro materiale informativo di cui venga in possesso durante l'esecuzione del Contratto;
- non divulgare a nessun titolo le informazioni acquisite dall'Amministrazione durante lo svolgimento del Servizio, neanche dopo la scadenza del Contratto, salvo i casi in cui l'Amministrazione abbia espresso preventivamente e formalmente il proprio consenso.

Relativamente ai dati personali di cui entra in possesso, il Concessionario ne è responsabile ai sensi di quanto previsto dal GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation, Regolamento europeo per la protezione dei dati) e dal D.Lgs. 196/2003 coordinato con il D.Lgs. 101/2018.

In particolare, il Concessionario è obbligato a non divulgare i dati e le informazioni personali acquisite dagli utenti, salvo che per le finalità del Servizio e previa autorizzazione degli stessi utenti.

Il Concessionario adotta, nell'ambito della propria struttura organizzativa ed operativa, le opportune disposizioni affinché gli obblighi di cui sopra siano scrupolosamente osservati e fatti osservare dai propri collaboratori e dipendenti, nonché dai terzi eventualmente coinvolti nelle attività esecutive del Contratto.

Nel caso di accertata inadempienza agli obblighi del presente articolo l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il Contratto, fatta salva ogni altra azione per il risarcimento del danno.

ART. 37 - DIVIETO DI CESSIONE

Salvo quanto previsto dall'art. 175, co. 1, lett. d), del Codice, è vietata la cessione a terzi del Contratto, in tutto o in parte.

Qualsiasi atto del Concessionario finalizzato alla cessione è nullo e determina la risoluzione di diritto del Contratto.

ART. 38 - SUBCONCESSIONE

È consentita la subconcessione per le parti del Contratto indicate nell'offerta presentata dal Concessionario in sede di Gara, secondo quanto previsto dall'art. 174 del Codice.

ART. 39 - MODIFICA DEL CONTRATTO

La Concessione può essere modificata, nel periodo di efficacia del Contratto, senza necessità di una nuova procedura di aggiudicazione, nei casi ed entro i limiti espressamente previsti dall'art. 175 del Codice.

Restano in ogni caso fermi i principi, sanciti dallo stesso Codice, inerenti il rischio operativo, che permane in capo al Concessionario.

ART. 40 - CESSAZIONE, REVOCA D'UFFICIO, RISOLUZIONE E SUBENTRO

L'Amministrazione può disporre l'annullamento d'ufficio del Contratto nei casi e con gli effetti previsti dall'art. 176, comma 1, del Codice e dall'art. 21 nonies della Legge 241/1990 e può revocare con provvedimento motivato la Concessione, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse, ai sensi degli artt. 176, comma 4, del Codice e 21 quinquies della Legge 241/1990.

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il Contratto, di diritto e senza alcun termine di preavviso, ai sensi dell'Art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- a) mancato rispetto del Patto di integrità accettato dal Concessionario in sede di Gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge 190/2012;
- b) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, e del *Codice di comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione*, emanato con D.R. n. 1528 del 27/05/2015;
- c) raggiungimento, accertato dal RUP, del limite massimo previsto annualmente per l'applicazione delle penali (10% sul valore annuale della concessione);
- d) cessione del Contratto, da parte del Concessionario, al di fuori dei casi di cui all'art. 175, comma 1, lett. d) del Codice;
- e) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni previste dal Capitolato;
- f) inadempienza accertata, da parte del Concessionario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal Contratto;
- g) mancato rispetto dei termini e delle condizioni del Contratto che hanno determinato l'aggiudicazione della Concessione;
- h) mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte dall'Amministrazione;
- i) subconcessione non autorizzata;
- j) nelle ipotesi previste dal comma 1 dell'art. 108 del Codice, ove applicabile;

- k) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del Capitolato o nell'Allegato C, anche se non richiamati nel presente articolo.

Nelle ipotesi sopra elencate la risoluzione del Contratto è comunicata al Concessionario dal RUP a mezzo PEC ed ha effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti della Concessione o ritenute rilevanti per la specificità del Servizio, sono contestate al Concessionario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

Nella contestazione è prefissato un termine (non inferiore a 10 giorni), entro il quale il Concessionario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

Decorso il suddetto termine senza risposta o senza che l'inadempimento sia sanato o qualora l'Amministrazione non ritenga accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del Contratto.

Contestualmente alla risoluzione del Contratto l'Amministrazione procede ai sensi dell'art. 103, comma 2, del Codice, per quanto applicabile.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente articolo, si applica l'art. 176 del Codice.

ART. 41 - DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE

La Concessione e le attività connesse sono disciplinate:

- dal Codice, in particolare dagli artt. 164 e ss.;
- dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (RAFC), emanato con Decreto Rettorale n. 65 del 13/01/2016 e ss. mm. e ii.;
- dal Capitolato e dai relativi Allegati;
- da ogni altra norma richiamata nel testo del Capitolato;
- dall'offerta presentata dal Concessionario in sede di Gara;
- dal Contratto stipulato con il Concessionario;
- dal codice civile e dalle altre norme in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni di cui ai precedenti punti e purché non in contrasto con esse.

ART. 42 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico del Concessionario, senza diritto di rivalsa:

- tutte le spese di pubblicazione per il bando e gli avvisi, mediante rimborso da effettuare all'Amministrazione entro 60 giorni dall'aggiudicazione della Gara, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del DM 2/12/2016;
- le spese contrattuali;
- le eventuali spese di bollo per il verbale di aggiudicazione;
- le spese e le tasse relative al perfezionamento e alla registrazione del Contratto.

Sono altresì a carico del Concessionario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per l'esecuzione del Contratto.

ART. 43 - FORO

Per ogni eventuale controversia fra l'Amministrazione e il Concessionario la competenza è del Foro di Roma.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**CONCESSIONE SERVIZIO DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI BEVANDE E
ALIMENTI PRECONFEZIONATI PRESSO LE SEDI DELL'UNIVERSITÀ LA
SAPIENZA**

Allegato A – Distributori, sedi e utenti

***Elenco dei distributori automatici, con indicazione delle sedi di collocazione e degli
utenti potenziali***

NOTA BENE

I dati relativi al numero e alla collocazione dei distributori automatici sono stati elaborati al momento della redazione del Capitolato, con riferimento alla gestione uscente del Servizio, e potrebbero subire variazioni dovute a successive installazioni o disinstallazioni delle macchine.

Per ogni distributore è indicata la tipologia (*Caldo*, per caffè e bevande calde; *Misto*, per snack e bevande fredde).

I distributori sono divisi per sedi di collocazione e accorpati nei relativi gruppi, con evidenziazione dei gruppi per i quali è richiesto l'allestimento dei Box di distribuzione.

I dati relativi alla popolazione delle sedi sono da considerarsi indicativi e non garantiscono l'effettiva utenza del Servizio.

In particolare, gli studenti sono quantificati sulla base del numero delle iscrizioni, che non corrisponde alla presenza in sede, in genere sensibilmente inferiore.

Per alcune strutture, quali segreterie e aule, non è stato possibile fornire alcuna quantificazione, benché si presume che la presenza possa essere rilevante.

La precisazione vale, ad esempio, per l'edificio dei Servizi generali (che ospita diverse segreterie studenti) e le Aule ubicate all'interno della Città Universitaria e a Via Borelli.

DISTRIBUTORI, SEDI E UTENTI

| | Installazioni | | Collocazioni | | | Popolazione | | |
|----|---------------|---|---------------------------------|---|-----------------|----------------------|--------------------------|----------|
| | Tipo D.A. | Gruppi / Box | Struttura | Sede / Indirizzo | Numero Edificio | Docenti | Tecnici e amministrativi | Studenti |
| 1 | Caldo | | Ingegneria LT Piano rialzato | Latina - Via Andrea Doria 3 [Sapienza Concessionaria, Agenzia del Demanio proprietaria] | LT005 | 87 | 24 | 1519 |
| 2 | Misto | | | | | | | |
| 3 | Caldo | | Economia LT Piano terra | Latina - Via XXIV Maggio 7/9 [Sapienza Concessionaria, Agenzia del Demanio proprietaria] | LT002 | Dati non disponibili | | |
| 4 | Misto | | | | | | | |
| 5 | Caldo | | Economia LT Piano primo | | | | | |
| 6 | Misto | | | | | | | |
| 7 | Caldo | | Servizi Generali | Città Universitaria P.le Aldo Moro, 5 | CU029 | | 389 | |
| 8 | Misto | | | | | | | |
| 9 | Caldo | | | | | | | |
| 10 | Misto | | | | | | | |
| 11 | Misto | | | | | | | |
| 12 | Misto | | | | | | | |
| 13 | Misto | BOX n. 1 con ipotesi Area ristoro | Rettorato Piano terra | | | | | |
| 14 | Misto | | | | | | | |
| 15 | Misto | | | | | | | |
| 16 | Caldo | | | | | | | |
| 17 | Caldo | | | | | | | |
| 18 | Caldo | | | | | | | |
| 19 | Misto | BOX n. 2 | Rettorato Portico esterno | | | | | |
| 20 | Misto | | | | | | | |
| 21 | Caldo | BOX n. 3 | | | | | | |
| 22 | Misto | | | | | | | |
| 23 | Misto | | | | | | | |
| 24 | Caldo | | | | | | | |
| 25 | Caldo | | | | | | | |
| 26 | Caldo | | | | | | | |
| 27 | Caldo | | | | | | | |
| 28 | Misto | | | | | | | |
| 29 | Misto | | | | | | | |
| 30 | Misto | | | | | | | |
| 31 | Misto | | | | | | | |
| 32 | Misto | | | | | | | |
| 33 | Caldo | | | | | | | |
| 34 | Caldo | | | | | | | |
| 35 | Caldo | BOX n. 4 con ipotesi Area ristoro | Lettere Piano secondo | | | | | |
| 36 | Misto | | | | | | | |
| 37 | Misto | | | | | | | |
| 38 | Misto | | | | | | | |
| 39 | Misto | | | | | | | |

| | Tipo D.A. | Gruppi / Box | Struttura | Sede / Indirizzo | Numero Edificio | Docenti | Tecnici e amministrativi | Studenti |
|----|-----------|--------------|--|--|-----------------|---------|--------------------------|----------|
| 40 | Caldo | | Scienze Politiche Piano terra | Città Universitaria P.le Aldo Moro, 5 | CU002 | 114 | 51 | 6478 |
| 41 | Caldo | | | | | | | |
| 42 | Caldo | | | | | | | |
| 43 | Misto | | | | | | | |
| 44 | Misto | | | | | | | |
| 45 | Misto | | | | | | | |
| 46 | Caldo | | Scienze Statistiche | | | | | |
| 47 | Misto | | | | | | | |
| 48 | Caldo | | Giurisprudenza Piano terra (lato Ufficio Counseling) | | | | | |
| 49 | Caldo | | | | | | | |
| 50 | Misto | | | | | | | |
| 51 | Misto | | | | | | | |
| 52 | Misto | | | | | | | |
| 53 | Caldo | | | | | | | |
| 54 | Misto | | Giurisprudenza Piano rialzato | | | | | |
| 55 | Misto | | | | | | | |
| 56 | Misto | | | | | | | |
| 57 | Caldo | | | | | | | |
| 58 | Misto | | Giurisprudenza Piano terra | | | | | |
| 59 | Misto | | | | | | | |
| 60 | Caldo | | | | | | | |
| 61 | Misto | | Giurisprudenza Piano terzo (lato Scienze Politiche) | | | | | |
| 62 | Caldo | | | | | | | |
| 63 | Misto | | Uffici Tecnici (AGE) Edificio Ortopedia Piano quarto | | | | | |
| 64 | Caldo | | | | | | | |
| 65 | Misto | | Geologia Piano terra | | | | | |
| 66 | Misto | | | | | | | |
| 67 | Caldo | | Edificio ex Tumminelli Piano terra | | | | | |
| 68 | Misto | | | | | | | |
| 69 | Misto | | | | | | | |
| 70 | Caldo | | Fisica vecchio edificio "Guglielmo Marconi" | | | | | |
| 71 | Caldo | | | | | | | |
| 72 | Misto | | | | | | | |
| 73 | Misto | | | | | | | |
| 74 | Caldo | | | | | | | |
| 75 | Caldo | | | | | | | |
| 76 | Misto | | Fisica nuovo edificio "Enrico Fermi" | | | | | |
| 77 | Misto | | | | | | | |
| 78 | Caldo | | | | | | | |
| 79 | Caldo | | | | | | | |
| 80 | Caldo | | Chimica vecchio edificio "Cannizzaro" | | | | | |
| 81 | Misto | | | | | | | |
| 82 | Misto | | | | | | | |
| 83 | Misto | | | | | | | |
| 84 | Misto | | | | | | | |
| 85 | Caldo | | | | | | | |
| 86 | Misto | | Chimica nuovo edificio "Caglioti" | | | | | |
| 87 | Misto | | | | | | | |
| 88 | Misto | | | | | | | |
| 89 | Misto | | Matematica "G. Castelnuovo" | | | | | |
| 90 | Misto | | | | | | | |
| 91 | Caldo | | | | | | | |
| 92 | Caldo | | | | | | | |

| | Tipo D.A. | Gruppi / Box | Struttura | Sede / Indirizzo | Numero Edificio | Docenti | Tecnici e amministrativi | Studenti |
|-----|-----------|---|---|--|-----------------|---------|--------------------------|----------------------|
| 93 | Caldo | | Chimica e Tecnologia del Farmaco | Città Universitaria P.le Aldo Moro, 5 | CU019 | 57 | 24 | 3458 |
| 94 | Caldo | | | | | | | |
| 95 | Misto | | | | | | | |
| 96 | Misto | | | | | | | |
| 97 | Caldo | | Farmacologia Piano interrato -1 | Città Universitaria P.le Aldo Moro, 5 | CU024 | 50 | 18 | Dato non disponibile |
| 98 | Misto | | | | | | | |
| 99 | Misto | | | | | | | |
| 100 | Misto | | Medicina legale Piano primo | Città Universitaria P.le Aldo Moro, 5 | CU023 | 58 | 35 | 2356 |
| 101 | Caldo | | | | | | | |
| 102 | Caldo | Medicina legale Piano terra | | | | | | |
| 103 | Misto | | | | | | | |
| 104 | Misto | | | | | | | |
| 105 | Caldo | | Genetica Piano terra | | | | | |
| 106 | Misto | | | | | | | |
| 107 | Caldo | Biologia ambientale | | | | | | |
| 108 | Misto | | | | | | | |
| 109 | Misto | | | | | | | |
| 110 | Caldo | Palazzo Baleani | C.so Vittorio Emanuele II, 244 [Sapienza Concessionaria, Agenzia del Demanio proprietaria] | RM049 | 6 | na | 805 | |
| 111 | Misto | | | | | | | |
| 110 | Caldo | | Aule blu (adiac. Ortopedia) | Città Universitaria P.le Aldo Moro, 5 | CU018 | | | |
| 111 | Misto | | | | | | | |
| 112 | Caldo | | Aule blu (adiac. Biologia ambientale) | Città Universitaria P.le Aldo Moro, 5 | CU028 | | | |
| 113 | Misto | | | | | | | |
| 114 | Misto | | Ingegneria Sette Sale Piano terra | Via Delle Sette Sale, 12/B [Sapienza consegnataria, Agenzia del Demanio proprietaria] | RM033 | 315 | 131 | 7827 |
| 115 | Misto | | | | | | | |
| 116 | Caldo | | | | | | | |
| 117 | Caldo | Ingegneria Eudossiana Piano terzo | Via Eudossiana, 18 [Sapienza consegnataria, Agenzia del Demanio proprietaria] | RM31 | | | | |
| 118 | Misto | | | | | | | |
| 119 | Caldo | Ingegneria Eudossiana Piano terra | | RM032 | | | | |
| 120 | Caldo | | | | | | | |
| 121 | Misto | | | | | | | |
| 122 | Misto | | | | | | | |
| 123 | Misto | Dipartimento Ingegneria Piano rialzato | Via Ariosto, 25 [Sapienza consegnataria, Roma Capitale proprietaria] | RM102 | 98 | 20 | 4129 | |
| 124 | Misto | | | | | | | |
| 125 | Misto | | | | | | | |
| 126 | Caldo | | | | | | | |
| 127 | Caldo | | | | | | | |
| 128 | Caldo | Aule Via Scarpa (adiacenze bagni) | Via Antonio Scarpa 16 | RM05 | 75 | 18 | 2930 | |
| 129 | Misto | | | | | | | |
| 130 | Caldo | Aule Via Scarpa Piano terra (Istologia) | | | | | | |
| 131 | Misto | | | | | | | |
| 132 | Caldo | Dipartimento Energetica Piano terra | Via Antonio Scarpa 16 | | | | | |
| 133 | Misto | | | | | | | |
| 134 | Caldo | Dipartimento Energetica Piano terra (Sala ristoro) | | RM018 | | | | |
| 135 | Misto | | | | | | | |
| 136 | Caldo | Ingegneria | Via del Castro Laurenziano, 7 | | | | | |
| 137 | Misto | | | | | | | |
| 138 | Misto | Ingegneria Aerospaziale | Via Salaria, 851 [Sapienza consegnataria, Demanio militare proprietario] | RM075 | 15 | 3 | 12 | |
| 139 | Caldo | | | | | | | |

| | Tipo D.A. | Gruppi / Box | Struttura | Sede / Indirizzo | Numero Edificio | Docenti | Tecnici e amministrativi | Studenti |
|-----|-----------|---|--|--|-----------------|---------|--------------------------|----------------------|
| 140 | Caldo | | Sociologia Salaria Piano terra | Via Salaria, 113/117 | RM062 | 71 | 19 | 5949 |
| 141 | Misto | | | | | | | |
| 142 | Caldo | | Sociologia Salaria Piano primo | | | | | |
| 143 | Misto | | | | | | | |
| 144 | Misto | | Sociologia Salaria Piano secondo | | | 47 | 14 | 2116 |
| 145 | Caldo | | | | | | | |
| 146 | Misto | | | | | | | |
| 147 | Caldo | | Dip. Informatica Salaria Piano terzo | | | | | |
| 148 | Misto | | | | | | | |
| 149 | Caldo | | Edificio Marco Polo Piano terra (atrio ascensori) | Circonvallazione Tiburtina 4 / Viale dello Scalo di San Lorenzo 82 | RM021 | | | Dati non disponibili |
| 150 | Caldo | | | | | | | |
| 151 | Misto | | | | | | | |
| 152 | Caldo | | | | | | | |
| 153 | Caldo | | Edificio Marco Polo Piano primo (scale) | | | | | |
| 154 | Misto | | | | | | | |
| 155 | Misto | | | | | | | |
| 156 | Caldo | | | | | | | |
| 157 | Caldo | | Edificio Marco Polo Piano primo (atrio ascensori) | | | | | |
| 158 | Misto | | | | | | | |
| 159 | Misto | | | | | | | |
| 160 | Misto | | | | | | | |
| 161 | Misto | | | | | | | |
| 162 | Misto | BOX n. 6 con ipotesi Area ristoro | Economia Piano terra | | | | | |
| 163 | Misto | | | | | | | |
| 164 | Misto | | | | | | | |
| 165 | Misto | | | | | | | |
| 166 | Caldo | BOX n. 7 | Economia Piano primo | Via del Castro Laurenziano, 9 | RM019 | 211 | 77 | 9578 |
| 167 | Caldo | | | | | | | |
| 168 | Caldo | | | | | | | |
| 169 | Caldo | | | | | | | |
| 170 | Misto | BOX n. 8 | Economia Piano quarto | | | | | |
| 171 | Misto | | | | | | | |
| 172 | Misto | | | | | | | |
| 173 | Caldo | | | | | | | |
| 174 | Caldo | | Architettura Flaminia | Via Flaminia, 70 | RM068 | 56 | 17 | 1727 |
| 175 | Misto | | | | | | | |
| 176 | Misto | | | | | | | |
| 177 | Caldo | | Architettura Borghese | Piazza Borghese, 9 | RM050 | 59 | 17 | 807 |
| 178 | Misto | | | | | | | |
| 179 | Misto | | | | | | | |
| 180 | Caldo | | Architettura Gramsci Piano terra (scale) | Via Antonio Gramsci, 53 | RM064 | 24 | 23 | 2250 |
| 181 | Misto | | | | | | | |
| 182 | Misto | | | | | | | |
| 183 | Caldo | | | | | | | |
| 184 | Caldo | | Architettura Gramsci Piano terra (Reception) | | | | | |
| 185 | Misto | | | | | | | |
| 186 | Misto | | | | | | | |
| 187 | Caldo | | | | | | | |
| 188 | Misto | | Architettura Gramsci Piano primo (esterno) | | | | | |
| 189 | Misto | | | | | | | |
| 190 | Caldo | | | | | | | |
| 191 | Misto | | | | | | | |
| 192 | Misto | | | | | | | |
| 193 | Caldo | | | | | | | |

| | Tipo D.A. | Gruppi / Box | Struttura | Sede / Indirizzo | Numero Edificio | Docenti | Tecnici e amministrativi | Studenti |
|-----|-----------|--------------|--|--|-----------------|----------------------|--------------------------|----------|
| 194 | Misto | | Architettura Gianturco | Via Emanuele Gianturco, 2 | RM089 | Dati non disponibili | | |
| 195 | Caldo | | | | | | | |
| 196 | Misto | | | | | | | |
| 197 | Caldo | | Foresteria Volturno Sala Break | Via Volturno 42 | RM095 | | | |
| 198 | Misto | | | | | | | |
| 199 | Caldo | | Aule Anatomia Umana | Via Borelli, 50 [Sapienza consegnataria, Agenzia del Demanio proprietaria] | RM057 | | | |
| 200 | Misto | | | | | | | |
| 201 | Caldo | | Segreteria Studenti Psicologia | Via dei Sardi, 61 | RM028 | Dati non disponibili | | |
| 202 | Misto | | | | | | | |
| 203 | Misto | | Psicologia Piano terra | Via dei Marsi, 78 | RM024 | 155 | 38 | 4902 |
| 204 | Misto | | | | | | | |
| 205 | Caldo | | | | | | | |
| 206 | Caldo | | | | | | | |
| 207 | Caldo | | | | | | | |
| 208 | Misto | | | | | | | |
| 209 | Caldo | | Psicologia Piano terzo | | | | | |
| 210 | Misto | | | | | | | |
| 211 | Caldo | | Psicologia Piano quarto | | | | | |
| 212 | Misto | | | | | | | |
| 213 | Caldo | | Scienze Odontomatologiche Piano Terra | Via Caserta, 6 | RM101 | 49 | 13 | 713 |
| 214 | Misto | | | | | | | |
| 215 | Caldo | | | | | | | |
| 216 | Misto | | Scienze Odontomatologiche Piano Primo | | | | | |
| 217 | Misto | | | | | | | |
| 218 | Caldo | | Scienze Odontomatologiche Piano Secondo | | | | | |
| 219 | Misto | | | | | | | |
| 220 | Caldo | | Filosofia Villa Mirafiori Piano primo | Via Carlo Fea, 2 | RM052 | 46 | 15 | 1574 |
| 221 | Misto | | | | | | | |
| 222 | Caldo | | Filosofia Villa Mirafiori Piano terra | | | | | |
| 223 | Misto | | | | | | | |
| 224 | Misto | | | | | | | |
| 225 | Caldo | | Sapienza Sport Palazzina B - Piano primo | Via Fornaci di Tor di Quinto, 64 [Sapienza consegnataria, Demanio regionale proprietario] | RM070 | Dati non disponibili | | |
| 226 | Misto | | | | | | | |
| 227 | Caldo | | Aule e Laboratori Tiburtina Ingresso | Via Tiburtina, 205 | RM025 | | | |
| 228 | Misto | | | | | | | |
| 229 | Caldo | | Ex Vetreria Sciarra | Via dei Volsci, 122 | RM103 | Dati non disponibili | | |
| 230 | Misto | | | | | | | |
| 231 | Caldo | | Aule didattiche Complesso Osp. Sant'Andrea Piano terra | Via di Grottarossa, 1035 | RM118 | | | |
| 232 | Misto | | | | | | | |
| 233 | Caldo | | Aule didattiche Complesso Osp. Sant'Andrea Piano primo | | | | | |
| 234 | Misto | | | | | | | |
| 235 | Caldo | | Orto botanico Palazzina Podesti | Largo Cristina di Svezia, 24 [Sapienza consegnataria, Agenzia del Demanio proprietaria] | RM045 | Dati non disponibili | | |
| 236 | Misto | | | | | | | |
| 237 | Caldo | | InfoSapienza Piano terzo | Via dei Piceni, 37 (angolo Via dei Reti) | RM147 | | 110 | |
| 238 | Misto | | | | | | | |



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**CONCESSIONE SERVIZIO DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI BEVANDE E
ALIMENTI PRECONFEZIONATI PRESSO LE SEDI DELL'UNIVERSITÀ LA
SAPIENZA**

Allegato B – Elenco prodotti e prezzi di riferimento

Elenco dei prodotti di riferimento per la Concessione, dedotti dalla gestione uscente del Servizio, e relativi prezzi unitari massimi

PRODOTTI BASE E RELATIVI PREZZI UNITARI MASSIMI

| Tipologia prodotto | | Descrizione / dettaglio | Prezzo max (Euro) |
|---------------------------|--|---|-------------------|
| BEVANDE CALDE | caffè espresso | gr 7 di 1^ miscela bar macinato all'istante | 0,50 |
| | caffè decaffeinato | gr 1,8 | |
| | caffè d'orzo | gr 2,4 | |
| | caffè macchiato | gr 5 di latte in polvere e gr. 7 di caffè | |
| | latte | gr 10 di latte in polvere | |
| | latte macchiato | gr 8 di latte in polvere e gr. 7 di caffè | |
| | cappuccino | gr 7 di latte in polvere e gr. 7 di caffè | |
| | cappuccino d'orzo | gr 7 di latte in polvere e gr. 2,2 di orzo | |
| | thè | gr 14 di thè in polvere | |
| | cioccolata | gr 25 di miscela di cioccolato in polvere | |
| | caffè al ginseng ed eventuali composti | gr 7 di preparato solubile al ginseng | |
| | | | |
| BEVANDE / SUCCHI / YOGURT | acqua minerale PET 500 ml | naturale | 0,50 |
| | | frizzante | |
| | succhi di frutta tetrapack 200 ml | vari gusti | |
| | yogurt vasetto 125 gr | intero, magro e vari gusti | |
| | bevande lattina 330 ml | COCA COLA FANTA SCHWEPPE SPRITE | 0,80 |

| | | | |
|-----------------|--------------|--|------|
| ALIMENTI FREDDI | snack dolci | ELLEDI Wafer ELLEDI Crostatine ELLEDI Roll Break GUSPARO Rulade LANDOLFI Trancio VICENZI Tortelli farciti VICENZI Ciambelline VICENZI Crostatine MIDI Bulli MIDI Croissant MIDI Plumcake BAULI Doricrem BAULI Bucaneve M. BIANCO Cerealix M. BIANCO Grancereale VICENZI Minisnack VICENZI Grisbi Coco VICENZI Grisbi Rice VICENZI Grisbi Wafer SCOTTI Gemma Riso SCOTTI Crackers di Riso SCOTTI Cannolo di Riso PALUANI Croissant LOACKER Wafer LOACKER Bit & Cereals NESTLE' Fitness SAIWA Oro ciok | 0,50 |
| | snack salati | PAVESI Crackers Snack PAVESI Razioni DAMIANI Schiacciatina DAMIANI Croccantelle DAMIANI Pizza Snack DAMIANI Tarallucci DAMIANI Bruschetta NEW FACTOR Arachidi 30 gr S.CARLO Highlander S.CARLO Più Gusto S.CARLO Flash S.CARLO Wacko's S.CARLO Rodeo S.CARLO Classiche ICA Contadine ICA Crik Crok ICA Puff PREZIOSI Patatine SAIWA TUC Pocket Crackers | 0,50 |

PRODOTTI COMPLEMENTARI E RELATIVI PREZZI UNITARI MASSIMI

| Tipologia prodotto | Descrizione / Dettaglio | Prezzo max (Euro) |
|------------------------------------|---|--------------------------|
| caffè e bevande calde speciali | Caffè espresso miscela TOP sotto vuoto Caffè TOP con nocciola 80/100 Cappuccino con caffè TOP 80/100 | 0,60 |
| | Caffè TOP con sciroppo (vaniglia, caramello) o topping solido (meringa e amaretto) 80/100 | 0,80 |
| | Caffè TOP con cioccolato 80/100 Caffè macchiato TOP con caramello 80/100 Caffè macchiato TOP con vaniglia 80/100 Caffè macchiato TOP con cacao 80/100 Cappuccino con caffè TOP 250 Cappuccino DEK HAG 250 Cioccolata XL 250 Tea Lipton XL 250 | |
| | Cappuccino con caffè TOP e nocciola 250 Cappuccino al Ginseng 250 Cioccolata XL con caffè TOP 250 Cioccolata XL con nocciola 250 | |
| | Cappuccino con caffè TOP e meringa 250 Cappuccino con caffè TOP e vaniglia 250 Cappuccino con caffè TOP e amaretto 250 Cappuccino con caffè TOP e cioccolato 250 Cappuccino con doppio caffè TOP 250 | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| snack dolci | SAIWA Vitasnella Snack LANDOLFI Frullo Amarena SAIWA Oro Sandwich 55 gr BAULI Treccine BAULI Croissant BAULI Sfogliatino PAVESI Pavesini | 0,50 |
| | KELLOG'S Barrette 21,5 gr Landolfi Crostate farine speciali 60 gr VALMONT Frollini 30gr vari gusti (senza glutine) | 0,80 |
| | MILKA CHOCO BROWNIE 50 gr MISURA Ciambella integrale MISURA tortina Privilat 48 gr (senza lattosio) YOOHOO Waffle 50 gr vari gusti VALMONT brownies 40 (senza glutine) LOACKER Barretta Cioccolato 54 gr MLKA Zack Oreo 37 gr FALCONE Plumcake doppi GALBUSERA WAFER senza zucchero 45 gr GALBUSERA Frollini senza zucchero 40 gr GALBUSERA Zerograno Wafer 45 gr (senza glutine) GALBUSERA Zerograno frollino 40 gr (senza glutine) | 1,00 |
| | GULLON / BALSEN biscotti farciti 134/145 gr | |
| | | 1,20 |
| | | |
| | | |
| merendine e snack dolci FERRERO | FERRERO Fiesta FERRERO Kinder Delice FERRERO Duplo FERRERO Kinder Cereali FERRERO Tronky | 0,65 |

| | | |
|-------------------------------|---|------|
| | FERRERO Fonzie's | 0,70 |
| | KINDER FETTA AL LATTE KINDER PINGUI' TORTA PARADISO | 0,80 |
| | FERRERO KINDER Bueno KINDER MAXI KING | 1,00 |
| | | |
| snack al cioccolato | BALISTO MALTESERS BOUNTY M & M'S MARS TWIX SNICKERS SCOTTI Cioccoriso SAIWA Mikado NESTLE' Kit Kat KRAFT Milka Tavolette RINGO | 0,80 |
| snack salati SAIWA | SAIWA Vitasnella patate SAIWA Cipster SAIWA Freeky Fries SAIWA Miniritz | 0,70 |
| | SAIWA TUC 75 gr | 1,00 |
| | | |
| | | |
| altri snack salati | VELARTE Snack spagnoli | 0,70 |
| | MELINDA Snack bastoncini | 0,80 |
| | MILKA M-JOY 60 Kraft FORNO DAMIANI Salati MAXI 100 gr Groksni snack di formaggio 24 gr VALSOIA Chips light 25 light vegetale FORNO DAMIANI Salati MAXI 100 gr GULLON Cracker 100 gr VALSOIA snack 30 gr (senza glutine) | 1,00 |
| | MITO SNACK 45 gr SALAMINI NEGRONI 40 gr | 1,30 |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| tramezzini, focacce e panini | Tramezzino MONTANA CLUB 120 gr Tramezzino Viva la Mamma Beretta 90 gr vari gusti Tramezzino rettangolare Alba 80 gr | 1,60 |
| | FOCACCIA MONTANA Tramezzino MONTANA PREMIUM 140 gr Panino Viva la Mamma Beretta 100 gr vari gusti Tramezzino Viva la Mamma Beretta 140 gr vari gusti | 1,80 |
| | Tramezzino Gourmet IBIS 165 gr | 2,00 |
| | | |
| | | |
| snack biologici | PRO BIOS Crostatina PRO BIOS Tortina Farro GERMINAL/GAIA Crostate BIO 45 gr vari gusti GERMINAL Sfogliatino BIO 50 gr vari gusti GERMINAL Tortino BIO 50 gr vari gusti | 1,00 |
| | FOOD UP Snack salati BIO vari gusti | 1,20 |
| | | |
| | | |
| frutta secca | Ventura / Newfactor mandorle wellness 20gr Ventura / Newfactor noci sgusciate wellness 25 gr Ventura / Newfactor student mix wellness 25 gr | 1,00 |
| | | |
| | | |
| yogurt e prodotti alla frutta | KNABBY yogurt | 0,80 |
| | YOVI' BAR da bere 200 ml Yogurt da Bere Francia 200 ml | 1,00 |
| | Fruitesse Yoga Macedonia/Ananas 210 gr | 1,80 |
| | | |

| | | |
|------------------------|--|-------------|
| gelati | CORNETTO ALGIDA classico SOLERO ALGIDA CUCCIOLONE ALGIDA | 1,30 |
| | MAGNUM ALGIDA | 1,40 |
| chewingum/caramelle | PERFETTI Day Gum Protex PERFETTI Vigorsol Air Action GOLIA Activ Plus | 1,40 |
| bevande lattina 330 ml | PEPSI COLA S. PELLEGRINO GUARANITO | 0,80 |
| bevande PET 330 ml | COCA COLA PEPSI COLA SCHWEPPES S. BENEDETTO COCA COLA ZERO (senza zucchero) | |
| altre bevande | Acqua minerale PET 500 ml TOP (vitasnella, nepi, sanpellegrino, levissima) | 0,60 |
| | BATIK PET 250 ml | 0,80 |
| | THE FREDDO PET 500 ml | |
| | SUCCO PAGO PET 200 ml (senza glutine) | 0,90 |
| | S. BENEDETTO ICE PET 500 ml | |
| | ENERGADE PET 500 ml OASIS PET 500 ml POWERADE PET 500 ml AQUARIUS PET 500 ml DERBY AQ yoga PET 250 ml Zymil Latte uht pet 250 ml Santal pet 250 ml vari gusti Socchi Bio Valfrutta Pet 250 vari gusti (biologico) The Twinings Pet 330 ml vari gusti | 1,00 |
| | SPREMUTA arancia PET 250 ml GATORADE PET 500 vari gusti (integratore) Aquavitamin Pet 400 vari gusti Prima Spremitura San Benedetto Pet 400 Thè Bio San Benedetto pet 400 ml vari gusti The Twinings Pet 500 ml vari gusti Succoso Zero San Benedetto pet 400 (senza zuccheri) | 1,20 |
| | Monster latt slim 330 ml vari gusti Red Bull latt 250 ml | 2,00 |
| | Monster latt 500 ml vari gusti | 2,50 |

**CONCESSIONE SERVIZIO DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI BEVANDE E ALIMENTI PRECONFEZIONATI
PRESSO LE SEDI DELL'UNIVERSITÀ LA SAPIENZA**

Allegato C – Termini di esecuzione, penali e sanzioni

Termini e adempimenti richiesti per il Servizio, con corrispondenti penali e sanzioni per eventuali ritardi o infrazioni

TERMINI DI ESECUZIONE, PENALI E SANZIONI PER LE ATTIVITÀ OPERATIVE DESCRITTE NEL CAPITOLATO

| ATTIVITÀ PRELIMINARI, DA ESEGUIRE ALL'AVVIO DELLA CONCESSIONE | | | |
|--|---|---|--|
| Attività / Adempimenti | Termini / Tempi | Penali / Modalità applicative | Note / Sanzioni di II livello |
| 1. Realizzazione, ad inizio Contratto, dei Box di distribuzione nelle collocazioni indicate in Allegato A (v. Capitolato, Art. 14) | MAX 30 gg. solari, dalla data del Verbale di consegna del Servizio o dalla data di approvazione, nel caso di modifiche alle proposte progettuali illustrate in Gara | Euro 1.000,00 per ogni giorno solare di ritardo per max 15 gg. solari di ritardo | Ritardo accertato dal DEC. Oltre il tempo max di ritardo, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il Contratto. |
| 2. Installazione completa del parco macchine iniziale nelle sedi indicate in Allegato A (v. Capitolato, Art. 20) | | | |
| 3. Realizzazione o adeguamento del Sistema informatico di gestione dati (v. Capitolato, Art. 25) | | | |
| 4. Attivazione recapito telefonico e correlata struttura logistica per assistenza agli utenti (v. Capitolato, Art. 27) | | Euro 500,00 per ogni giorno solare di ritardo per max 15 gg. solari di ritardo | |

| ATTIVITÀ DI INSTALLAZIONE E GESTIONE DEI DISTRIBUTORI, DA ESEGUIRE NEL CORSO DELLA CONCESSIONE | | | |
|---|---|---|---|
| Attività / Adempimenti | Termini / Tempi | Penali / Modalità applicative | Note / Sanzioni di II livello |
| 5. Intervento di installazione o spostamento o sostituzione di distributore singolo o coppia freddo/caldo, richiesto o autorizzato in qualsiasi momento nel corso della Concessione (v. Capitolato, Art. 20) | MAX 15 giorni lavorativi, o termine minore offerto in Gara dalla data della richiesta o autorizzazione | Euro 500,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo, per max 5 gg. lavorativi di ritardo | Ritardo accertato dal DEC, anche su segnalazione dei Responsabili di sede, o tramite gli strumenti di monitoraggio e controllo del Servizio proposti in offerta in sede di Gara. Oltre il tempo max di ritardo l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il Contratto. |
| 6. Frequenza minima per passaggi di verifica e rifornimento per sedi decentrate o con minore utenza (v. Capitolato, Art. 21) | MIN 3 passaggi a settimana per ogni distributore o punto di distribuzione (distributori aggregati in gruppi o Box di distribuzione) | Euro 250,00 per mancato rispetto della frequenza minima, per ogni infrazione accertata, per max 3 infrazioni nel corso ogni annualità della Concessione | Infrazione accertata dal DEC, anche su segnalazione dei Responsabili di sede o degli utenti, o con controlli a campione, o tramite gli strumenti di monitoraggio e controllo del Servizio proposti in offerta in sede di Gara. Oltre il n. max di infrazioni l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il Contratto. |
| 7. Frequenza minima per passaggi di verifica e rifornimento per sedi o punti di distribuzione rilevanti o con elevata utenza (v. Capitolato, Art. 21) | MIN 1 passaggio al giorno per ogni distributore o punto di distribuzione (distributori aggregati in gruppi o Box di distribuzione) | | |
| 8. Rifornimento su chiamata per esaurimento, anche parziale, di prodotti (v. Capitolato, Art. 21) | MAX 2 ore lavorative dalla chiamata per ogni distributore o punto di distribuzione (distributori aggregati in gruppi o Box di distribuzione) | Euro 250,00 alla scadenza del termine e per ogni 2 ore lavorative successive fino ad avvenuto rifornimento | Ritardo accertato dal DEC, anche su segnalazione dei Responsabili di sede o degli utenti, o con controlli a campione, o tramite gli strumenti di monitoraggio e controllo del Servizio proposti in offerta in sede di Gara. |
| 9. Igiene e pulizia dei distributori, degli spazi circostanti (in relazione all'uso dei distributori) e dei contenitori portarifiuti in dotazione, da eseguire nel corso dei passaggi di verifica e rifornimento (v. Capitolato, Art. 21) | Pulizia e igiene palesemente inadeguate o insufficienti, o mancato svuotamento dei contenitori portarifiuti, o mancato smaltimento dei rifiuti prodotti dall'uso dei distributori | Euro 250,00 per ogni infrazione rilevata per max 3 infrazioni nel corso di ogni annualità della Concessione | Infrazione accertata dal DEC, anche su segnalazione dei Responsabili di sede o degli utenti, o con controlli a campione. Oltre il n. max di infrazioni l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il Contratto. |

| ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, DA ESEGUIRE NEL CORSO DELLA CONCESSIONE | | | |
|---|---|--|---|
| Attività / Adempimenti | Termini / Tempi | Penali / Modalità applicative | Note / Sanzioni di II livello |
| 10. Frequenza minima manutenzione ordinaria per distributori di bevande calde (v. Capitolato, Art. 22) | MIN ogni 2 mesi | Euro 250,00 per mancato rispetto della frequenza minima, per ogni distributore per max 3 infrazioni nel corso di ogni annualità della Concessione | Infrazione accertata dal DEC, con controlli a campione, o tramite gli strumenti di monitoraggio e controllo del Servizio proposti in offerta in sede di Gara. Oltre il n. max di infrazioni l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il Contratto. |
| 11. Frequenza minima manutenzione ordinaria per distributori di bevande e alimenti freddi (v. Capitolato, Art. 22) | MIN ogni 4 mesi | | |
| 12. Sospensione servizio per sostituzione distributori da sottoporre a manutenzione ordinaria o revisione in officina (v. Capitolato, Art. 22) | MAX 4 ore lavorative per ogni distributore | Euro 250,00 alla scadenza del termine e per ogni 4 ore lavorative successive, per ogni distributore, fino alla riattivazione servizio | Infrazione accertata dal DEC, anche su segnalazione dei Responsabili di sede o degli utenti, o tramite gli strumenti di monitoraggio e controllo proposti in offerta in sede di Gara. |
| 13. Esecuzione e completamento Intervento di manutenzione straordinaria su singoli distributori (v. Capitolato, Art. 23) | MAX 6 ore lavorative o il termine minore offerto in Gara dalla chiamata o segnalazione o rilevazione | Euro 500,00 alla scadenza del termine e per ogni 2 ore lavorative successive fino a completamento intervento | Ritardo accertato dal DEC, anche su segnalazione dei Responsabili di sede, o tramite gli strumenti di monitoraggio e controllo proposti in offerta in sede di Gara. |
| 14. Sostituzione distributore per constatata impossibilità di riparazione in loco (v. Capitolato, Art. 23) | MAX 1 giorno lavorativo da completamento intervento di manutenzione straordinaria (constatazione impossibilità riparazione) | Euro 500,00 alla scadenza del termine e per ogni giorno lavorativo di ritardo per max 3 gg. lavorativi di ritardo | Ritardo accertato dal DEC, anche su segnalazione dei Responsabili di sede, o tramite gli strumenti di monitoraggio e controllo proposti in offerta in sede di Gara. Oltre il tempo max di ritardo l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il Contratto. |

| ATTIVITÀ DI DISINSTALLAZIONI E RIPRISTINO DEGLI SPAZI, DA ESEGUIRE NEL CORSO E AL TERMINE DELLA CONCESSIONE | | | |
|---|--|---|---|
| Attività / Adempimenti | Termini / Tempi | Penali / Modalità applicative | Note / Sanzioni di II livello |
| 15. Disinstallazione e ritiro di tutti i distributori e i Box di distribuzione, al termine della Concessione (v. Capitolato, Art. 24) | MAX 30 giorni solari dalla scadenza o cessazione o risoluzione del Contratto (salvo diverse indicazioni connesse con le procedure per il passaggio di gestione) | | Ritardo accertato dal DEC, anche su segnalazione dei Responsabili di sede. Oltre il termine max l'Amministrazione provvede direttamente, addebitando le spese al Concessionario. |
| 16. Disinstallazione e ritiro di singoli distributori o gruppi o Box di distribuzione, nel corso della Concessione (v. Capitolato, Art. 24) | MAX 5 giorni lavorativi dalla richiesta o autorizzazione | Euro 500,00 alla scadenza del termine e per ogni giorno lavorativo di ritardo per max 5 gg. lavorativi di ritardo | Ritardo accertato dal DEC, anche su segnalazione dei Responsabili di sede, o tramite gli strumenti di monitoraggio e controllo del Servizio, proposti in offerta in sede di Gara. Oltre il tempo max di ritardo l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il Contratto. |
| ATTIVITÀ DI ASSISTENZA AGLI UTENTI E GESTIONE RECLAMI, DA SVOLGERE NEL CORSO DELLA CONCESSIONE | | | |
| Attività / Adempimenti | Termini / Tempi | Penali / Modalità applicative | Note / Sanzioni di II livello |
| 17. Qualità dell'assistenza telefonica (v. Capitolato, Art. 27) | Assistenza palesemente inadeguata o insufficiente (es.: mancata risposta; tempi di attesa troppo lunghi; risposte vaghe o evasive, a fronte di precise richieste degli utenti) | Euro 250,00 per ogni infrazione rilevata per max 3 infrazioni nel corso di ogni annualità della Concessione | Infrazione accertata dal DEC, anche su segnalazione degli utenti, o con controlli a campione, o tramite gli strumenti di monitoraggio e controllo del Servizio proposti in offerta in sede di Gara. Oltre il n. max di infrazioni l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il Contratto. |
| 18. Puntualità nell'evasione dei rimborsi (v. Capitolato, Art. 27) | Carenza o mancanza di puntualità (es.: mancato rimborso; rimborso effettuato oltre un giorno lavorativo dalla chiamata per evidente negligenza del personale addetto; solleciti successivi e ripetuti alla prima chiamata, da parte dell'utente) | | |

N.B.: per “*gg. lavorativi*” si intendono i giorni non festivi, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 17.00; per “*ore lavorative*” si intendono le ore fra le 8.00 e le 17.00.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**CONCESSIONE SERVIZIO DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI BEVANDE E
ALIMENTI PRECONFEZIONATI PRESSO LE SEDI DELL'UNIVERSITÀ LA
SAPIENZA**

Allegato D – DUVRI

***Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze con l'esecuzione delle
attività operative***



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008

**OGGETTO: Concessione servizio distribuzione automatica di bevande e
alimenti preconfezionati presso le sedi dell'Università La Sapienza**

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

CF 80209930587 P.IVA 02133771002

P. le Aldo Moro 5 – 00185 Roma

T (+39) 06 49911

www.uniroma1.it



| EMISSIONE | |
|------------|--|
| DATA | |
| 24/03/2023 | |

| REVISIONI | | |
|-----------|------|-------------|
| N° REV. | DATA | DESCRIZIONE |
| | | |



INDICE

| | |
|--|---------------------------------------|
| INTRODUZIONE | 4 |
| PARTE 1 - INFORMAZIONI SPECIFICHE INERENTI AL COMMITTENTE..... | 5 |
| 2.1 Dati generali..... | 6 |
| 2.2 Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro | 6 |
| 2.3 Funzioni di riferimento per la gestione della Concessione Errore. Il segnalibro non è definito. | |
| 2.4 Personale di riferimento | 8 |
| PARTE 3 - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE RELATIVE AL CONCESSIONARIO | 9 |
| 3.1 Dati generali..... | 9 |
| 3.2 Funzioni di riferimento per la gestione del contratto | 9 |
| 3.3 Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro | 9 |
| PARTE 4 - AREE DI LAVORO, ATTIVITÀ E FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI EMERGENZA | 11 |
| 4.1 Aree di lavoro in cui saranno svolte le attività della Concessione | 11 |
| 4.2 Descrizione attività e singole fasi di lavoro oggetto della Concessione | 11 |
| 4.3 Impianti presenti | 12 |
| 4.4 Rischi dell'ambiente di lavoro | 12 |
| 4.5 Misure di emergenza | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| 4.6 Possibile Presenza di Materiali Contendenti Amianto (MCA)..... | 20 |
| 4.7 Misure straordinarie per l'emergenza sanitaria | 21 |
| 4.8 Numeri utili..... | 22 |
| PARTE 5 – VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI..... | 23 |
| 5.1 Analisi dei rischi da interferenze | 23 |
| 5.2 Misure di prevenzione e protezione relative ai rischi da interferenza | 23 |
| PARTE 6 - STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE | 33 |
| PARTE 7 - NORME DI SICUREZZA GENERALI..... | 33 |



INTRODUZIONE

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze è redatto al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, del D.Lgs. 81/08 art. 26, e indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento è allegato al contratto di concessione o di opera o di somministrazione e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Le disposizioni previste nel presente documento non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o concessionarie o dei singoli lavoratori autonomi che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 per i Datori di Lavoro.

Rientrano nel campo di applicazione dell'art. 1 del D. Lgs. 81/08 i contratti di appalto o concessione e subappalto o subconcessione e i contratti d'opera di cui agli artt. 1655 e 1656 del Codice Civile. Sono esclusi gli appalti relativi ai cantieri temporanei e mobili di cui all'art. 89 comma 1 lett. a), per i quali è previsto il Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/08.

Il presente documento, **detto DUVRI statico**, contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dal concessionario e quelle svolte dai lavoratori dell'Università presso cui dovrà fornire i servizi oggetto di gara, e svolti eventualmente dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro.

Tale documento dovrà essere condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse alla concessione, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria e l'Università. Potrebbe, infine, verificarsi in corso di esecuzione del contratto la necessità di modificare il DUVRI per mutate esigenze di carattere tecnico, logistico e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, con un conseguente aggiornamento del presente documento e redazione di **DUVRI dinamico**.

**PARTE 1 - INFORMAZIONI SPECIFICHE INERENTI AL COMMITTENTE**

| | |
|--|--|
| STAZIONE CONCEDENTE | SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA |
| OGGETTO DELLA CONCESSIONE | Concessione servizio distribuzione automatica di bevande e alimenti preconfezionati presso le sedi dell'Università La Sapienza |
| IL COMMITTENTE (Direttrice Area Patrimonio e Servizi Economici) | Dott.ssa Monica Facchiano Firma _____ |
| REDAZIONE DEL DOCUMENTO | Angelo Casalese Firma _____ |
| RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP) | Angelo Casalese Firma _____ |
| DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC) | Nome e Cognome Firma _____ |
| VISTO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AREA AMMINISTRAZIONE CENTRALE | RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE Ing. Attilio Marrese Firma _____ ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE Ing. Danuta Witaszak Firma _____ |



PARTE 2 - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE RELATIVE AL COMMITTENTE

2.1 Dati generali

| | |
|------------------------|--|
| Ragione sociale | SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA |
| Sede Legale | P.le Aldo Moro 5 – 00185 ROMA |
| Partita IVA | 02133771002 |
| Attività svolte | Istruzione Universitaria, Ricerca e Sviluppo |
| Settore | Università |

2.2 Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

| Funzione | Nominativo |
|---|---|
| Datore di Lavoro | Dott.ssa Monica Facchiano |
| Datori di Lavoro presenti nella Sede | Elenchi pubblicati alla pagina https://www.uniroma1.it/it/pagina/servizi-di-prevenzione-e-protezione-di-sapienza |
| Responsabile dell'Ufficio Speciale Prevenzione Protezione e Alta Vigilanza | Ing. Leandro Casini |
| Servizio Prevenzione e Protezione AREA Amministrazione Centrale | RSPP Ing. Attilio Marrese ASPP Ing. Danuta Witaszak |
| Medico Competente Coordinatore | Prof. Giuseppe La Torre |



| | |
|---|--|
| Esperto qualificato | |
| Esperto Rischio Amianto | Dott. Luciano Papacchini |
| Esperto Rifiuti | Dott. Lorenzo Bastoni |
| Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) | Cirilli Cristina Manganini Paolo Marotta Stefano Morganti Giuseppe Nazio Maria Pia Jacopo Maria Vaccaro Perdicaro Nicolò Roberto |



2.3 Funzioni di riferimento per la gestione del contratto

| Funzione | Nominativo | Telefono |
|---|--|---------------------------|
| Direttore dei lavori (DL) | Da nominare all'atto dell'aggiudicazione del contratto | |
| Responsabile unico del Procedimento (RUP) | Angelo Casalese | 064910485 (int. 20485) |
| Responsabile scientifico | | |
| Responsabile tecnico | Da nominare all'atto dell'aggiudicazione del contratto | |
| Preposto ¹ | | |

2.4 Personale di riferimento

| Funzione | Nominativo | Telefono |
|---|------------|----------|
| Responsabile/i di Struttura | | |
| Referente Locale per la Sicurezza | | |
| Addetti alla Squadra di Emergenza Interna (ASEI) | | |
| Addetti alla Squadra di Primo Soccorso Aziendale (APSA) | | |
| Coordinatore del Piano di Emergenza (CPE) | | |

¹ art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 - Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento.



PARTE 3 - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE RELATIVE ALLA CONCESSIONE

3.1 Dati generali

| | |
|---------------------------|--|
| Ragione sociale | |
| Sede Legale | |
| Partita IVA | |
| Numero di telefono | |
| Indirizzo mail | |
| Indirizzo PEC | |
| Settore/attività | |

3.2 Funzioni di riferimento per la gestione del contratto

| | |
|--|--|
| Esecutore del contratto | Nome Indirizzo Telefono Email |
| Coordinatore tecnico del servizio | Nome Indirizzo Telefono Email |

3.3 Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

| Funzione | Nominativo |
|---|-------------------|
| Datore di lavoro | |
| Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione | |
| Addetto/i al Servizio Prevenzione protezione | |



| | |
|---|--|
| Preposto² | |
| Medico competente | |
| Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza | |
| Addetti emergenza e primo soccorso | |

² art. 26 comma 8 bis D. Lgs. 81/08 - Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, i datori di lavoro appaltatori o subappaltatori devono indicare espressamente al datore di lavoro committente il personale che svolge la funzione di preposto



PARTE 4 - AREE DI LAVORO, ATTIVITÀ E FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI EMERGENZA

4.1 Aree di lavoro dove saranno svolte le attività della Concessione

| | | | |
|---|---------------------------------|---|--|
| X | Atri/Corridoi | X | Locale di servizio e deposito |
| X | Uffici/Studi | | Biblioteche |
| | Aule | | Musei |
| | Aula Magna | | Zone sorvegliate (accesso regolamentato) |
| | Laboratori informatici | X | Viabilità interna ai siti (cortili e strade) |
| | Laboratori chimici | X | Spazi esterni |
| | Laboratori biologici/biochimici | | Terrazze |
| | Laboratori fisici/meccanici | | Locali tecnici (specificare) |
| | Officine | X | Altro: sale lettura |

4.2 Descrizione dell'attività e singole fasi di lavoro oggetto della Concessione

L'attività oggetto della concessione, della durata di cinque anni, comprende la disponibilità degli spazi individuati dall'Amministrazione per la collocazione dei distributori presso la Città Universitaria e le Sedi Esterne di cui all'**Allegato A** del Capitolato e prevede le seguenti attività da parte del Concessionario:

- fornitura, trasporto, installazione e messa in funzione dei distributori nelle sedi cui sono destinati, all'inizio del servizio o, nel corso del Contratto, quando richiesto dall'Amministrazione;
- progettazione e allestimento, ove previsto, di appositi Box di distribuzione che rivestono e integrano più distributori;
- realizzazione e/o adeguamento di impianti di allaccio elettrici e idrici per l'alimentazione dei distributori;
- gestione, rifornimento, pulizia e manutenzione dei distributori, per tutta la durata del Contratto;
- disinstallazione, rimozione e ritiro dei distributori, al termine del servizio o, nel corso del Contratto, quando richiesto dall'Amministrazione, e contestuale ripristino degli spazi;

Nell'esecuzione del servizio sono individuate le seguenti fasi di lavoro principali dalle quali possono derivare interferenze:

| Fasi di lavoro | Descrizione dell'attività |
|----------------|---|
| A | Trasporto: inerente alle azioni di trasporto fisico delle apparecchiature per la distribuzione automatica sul luogo di installazione, l'apertura degli imballaggi e il posizionamento delle stesse per il montaggio. |



| | |
|---|--|
| B | Montaggio: inerente tutte le azioni di messa in opera e attivazione delle apparecchiature da parte dei tecnici incaricati dal Concessionario. |
| C | Esecuzione lavori elettrici ed idrici: inerente alla realizzazione di eventuali lavori elettrici e idrici per l'allaccio e la messa in opera delle apparecchiature |
| D | Collaudo: inerente tutti i momenti della prova di funzionamento delle apparecchiature. |
| E | Manutenzione: inerente alle attività di manutenzione preventiva e correttiva (come sopra descritte). |
| F | Rifornimento: inerente alle attività per il rifornimento dei prodotti da erogare (come sopra descritte). |
| G | Pulizia: inerente alle attività di pulizia interna ed esterna delle macchine |
| H | Smaltimento: inerente alla fase di trasporto e smaltimento di eventuali imballaggi o materiali residuali (derivanti dalle operazioni di installazione e manutenzione), delle parti o componenti sostituite durante la manutenzione, delle macchine che, per guasti non riparabili, debbano essere disinstallate e sostituite. |

4.3 Impianti presenti

| | | | |
|-------------------------------------|---|--------------------------|-------------------------|
| <input type="checkbox"/> | rete fognaria | <input type="checkbox"/> | rete telefonica/dati |
| <input checked="" type="checkbox"/> | impianto idraulico | <input type="checkbox"/> | rete idrica antincendio |
| <input checked="" type="checkbox"/> | impianto elettrico | <input type="checkbox"/> | rete gas urbano |
| <input type="checkbox"/> | impianti di ventilazione e di aerazione | <input type="checkbox"/> | |
| <input type="checkbox"/> | distribuzione gas tecnici | <input type="checkbox"/> | |

4.4 Rischi dell'ambiente di lavoro

| | | | |
|--------------------------|-----------------------------|--------------------------|---------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | agenti chimici pericolosi | <input type="checkbox"/> | gas tossici |
| <input type="checkbox"/> | agenti cancerogeni mutageni | <input type="checkbox"/> | gas compressi non tossici |
| <input type="checkbox"/> | agenti biologici | <input type="checkbox"/> | liquidi criogeni |
| <input type="checkbox"/> | radiazioni laser | <input type="checkbox"/> | agenti chimici infiammabili/esplosivi |
| <input type="checkbox"/> | radiazioni ionizzanti | <input type="checkbox"/> | organi meccanici in movimento |



| | |
|--|---|
| | radiazioni non ionizzanti |
| | carichi sospesi |
| | rumore |
| | vibrazioni |
| | presenza materiali contenenti amianto nei locali previsti dalla Concessione |

| | |
|---|---|
| | lavori in quota (> 2 metri) |
| x | automezzi di lavoro |
| | presenza di fiamme libere |
| x | infortunistici generici (scale, impianti, ecc.) |
| | |

4.5 Misure di emergenza

4.5.1 Norme di sicurezza e provvedimenti da adottare al fine di evitare l'insorgere di un incendio

- Rispettare il divieto di fumare in tutti i luoghi di lavoro, in tutte le aree contenenti materiali facilmente infiammabili e nei luoghi dove è espressamente vietato. Verificare che i mozziconi di sigaretta e i fiammiferi siano spenti prima di gettarli negli appositi contenitori;
- rispettare il divieto di usare fiamme libere ove prescritto;
- non compiere mai autonomamente interventi su impianti e apparecchiature elettriche, ma rivolgersi al personale autorizzato;
- non manomettere, disattivare, danneggiare, rimuovere e utilizzare impropriamente gli impianti, i dispositivi antincendio e di sicurezza installati;
- non sovraccaricare le prese di corrente;
- evitare, se possibile, l'uso di prese multiple (ciabatte) perché possono facilmente provocare sovraccarichi delle linee elettriche con conseguente pericoloso surriscaldamento delle linee stesse e inoltre possono essere facilmente calpestate, danneggiate e colpite da versamenti accidentali di liquidi;
- non ostruire le aperture di ventilazione di apparecchi di riscaldamento, macchinari e apparecchiature elettriche;
- mantenere sgombri da ostacoli le vie di fuga e le uscite di emergenza e gli accessi ai presidi antincendio (idranti, estintori, ecc.);
- mantenere visibili i cartelli di segnalazione di sicurezza evitando di anteporvi oggetti e materiali;
- assicurarsi, al termine dell'orario di lavoro:
 - che siano state spente, per quanto possibile, tutte le apparecchiature elettriche non necessarie (attrezzature, impianti di condizionamento, ecc.);
 - che siano state chiuse le valvole di intercettazione delle linee di gas;
 - che sia stata effettuata la rimozione di rifiuti e scarti combustibili dai luoghi di lavoro e il loro deposito in aree idonee;
 - che siano spente le fiamme libere non necessarie.



4.5.2 Procedura per la segnalazione dell'emergenza

Chiunque venga a conoscenza di un fatto anomalo (odori e fumi sospetti, odore di gas, ecc.) che faccia presupporre la possibilità del verificarsi di un evento dannoso per persone e/o strutture, deve:

- avvisare il Responsabile della Struttura;
- chiamare il numero di emergenza interno **8108** o il numero della portineria di sito/sede (corrispondenti al Posto di chiamata) e, segnalare con chiarezza:
 - Nome e cognome e, possibilmente, numero telefonico da cui si effettua la chiamata;
 - luogo dell'evento (nome della struttura universitaria, indirizzo esatto, edificio, piano ed, eventualmente, identificativo del locale in emergenza);
 - natura dell'evento che determina l'emergenza (incendio, scoppio, fuga di gas, ecc.);
 - eventuale presenza di infortunati ed eventuale necessità di urgente intervento medico;(Non interrompere la comunicazione fino a quando il ricevente non avrà confermato il messaggio e/o ripetuto il luogo dell'incidente)
- avvisare uno degli addetti della squadra di emergenza interna, se presente sul posto;
- azionare un pulsante di emergenza, ove presente, e verificare che il pulsante sia effettivamente attivato (si accende un led lampeggiante).

4.5.3. Schema delle informazioni da dare durante una chiamata di emergenza:

SONO: _____

CHIAMO DA: _____

SEGNALO CHE: _____

PER ARRIVARE SUL LUOGO DELL'INCIDENTE OCCORRE: _____

HO RICEVUTO CONFERMA DEL RICEVIMENTO DELLA SEGNALAZIONE –
CHIUDO LA TELEFONATA



4.5.4 Istruzioni da attuare in caso di allarme incendio

Al segnale di allarme, il personale delle ditte esterne è tenuto a rispettare le istruzioni ricevute dal proprio Datore di Lavoro. In ogni caso deve:

- sospendere immediatamente ogni attività;
- mettere in sicurezza tutte le apparecchiature elettriche e disattivare tutte le fonti di innesco;
- allontanarsi dal luogo dell'emergenza e avviarsi al punto di raccolta segnalato, rimanendo in attesa di istruzioni o del segnale di fine emergenza.

4.5.5 Misure comportamentali da attuare durante lo sfollamento

Se ricevete il segnale di evacuazione, dirigetevi verso la più vicina via di fuga, segnalata dalle apposite indicazioni.

Al segnale di allarme:

- abbandonare la zona di lavoro senza indugi, ordinatamente e con calma (senza correre), e senza creare allarmismi e confusione;
- non portare al seguito ombrelli, bastoni, borse o pacchi voluminosi, ingombranti, pesanti e che possano costituire intralcio;
- non tornare indietro per nessun motivo;
- aggregatevi al primo dipendente che incontrate e attenetevi alle sue istruzioni: egli ha già ricevuto uno specifico addestramento e sa come comportarsi;
- qualora non incontrate nessun dipendente, dirigetevi sollecitamente verso l'uscita, seguendo la segnaletica di sicurezza presente;
- non ostruire gli accessi, permanendo in prossimità di questi dopo l'uscita;
- recarsi ordinatamente presso i punti di raccolta, per procedere ad un appello nominale di tutti i presenti e ricevere eventuali ulteriori istruzioni;
- in presenza di fumo o fiamme, è opportuno coprirsi la bocca ed il naso con fazzoletti, possibilmente molto umidi, per filtrare quanto più possibile l'aria respirata, che sarà tanto più respirabile quanto più ci si tiene abbassati;
- nel percorrere il tragitto verso l'uscita può essere opportuno fermarsi qualche istante e respirare quasi a terra, per riprendere energie;
- in presenza di calore, proteggersi anche sul capo con indumenti pesanti di lana o cotone, possibilmente bagnati, evitando i tessuti di origine sintetica;
- non utilizzare ascensori e montacarichi.

4.5.6 Planimetria delle vie di fuga

Le planimetrie riportanti le Vie di Fuga sono posizionate in punti ben visibili delle Strutture. Il concessionario dovrà prendere visione delle suddette planimetrie prima dell'inizio dei lavori.

Di seguito si riporta una planimetria tipo, dei presidi antincendio e delle vie di fuga.

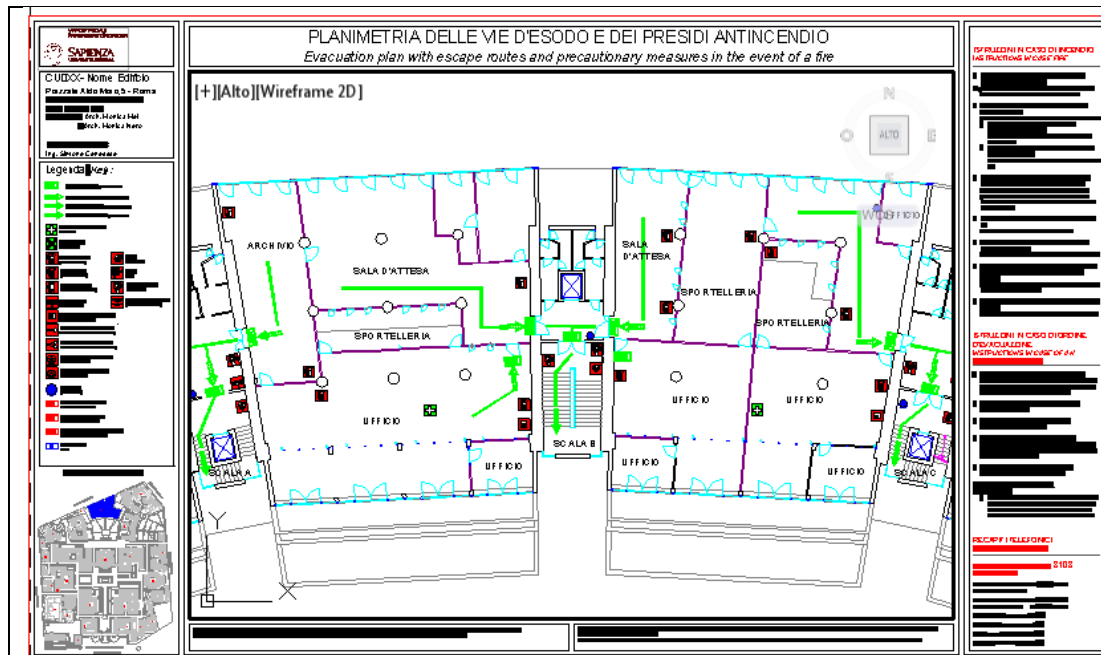
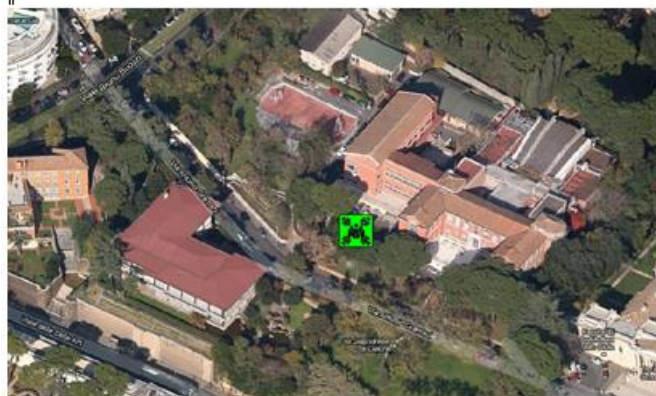


Fig. 1 – Esempio di Planimetria riportante le Vie di Fuga



.....interruzione pagina.....

Fig. 2 – Esempio di Planimetria Generale con Punto di Raccolta



Legenda (Key):

| | |
|---|--|
|  | Uscita di Sicurezza (Emergency Exit) |
|  | Via di fuga verso l'alto (Escape upwards) |
|  | Via di fuga orizzontale (Horizontal escape) |
|  | Via di fuga verso il basso (Escape down) |
|  | Cassetta di pronto soccorso (First aid kit) |
|  | Punto Raccolta (Meeting Point) |
|  | Estintore a polvere (Fire extinguisher) |
|  | Estintore a CO2 (CO2 extinguisher) |
|  | Estintore carrellato (Mobile fire extinguisher) |
|  | Idrante (Fire hydrant) |
|  | Naspo (Reel) |
|  | Pulsante di allarme (Alarm button) |
|  | Pulsante sgancio tensione (Release button voltage) |
|  | Attacco autopompa VVF singolo (Fire engine pump attachment - single) |
|  | Attacco autopompa VVF doppio (Fire engine pump attachment - double) |
|  | Armadio attrezzature antincendio (Cabinet fire equipment) |
|  | Quadro elettrico (Electrical panel) |
|  | Valvola d'intercettazione acqua (Water shut-off valve) |
|  | Valvola d'intercettazione gas (Gas shut-off valve) |
|  | Voi siete qui (You are here) |
|  | CAI Centralina allarme incendio (Fire alarm control panel) |
|  | CRF Centralina rilevazione fumi (Smoke alarm control panel) |
|  | CSA Centralina d spegnimento automatico (Automatic fire extinguishing unit) |
|  | C Chiavi dei locali (Keys) |

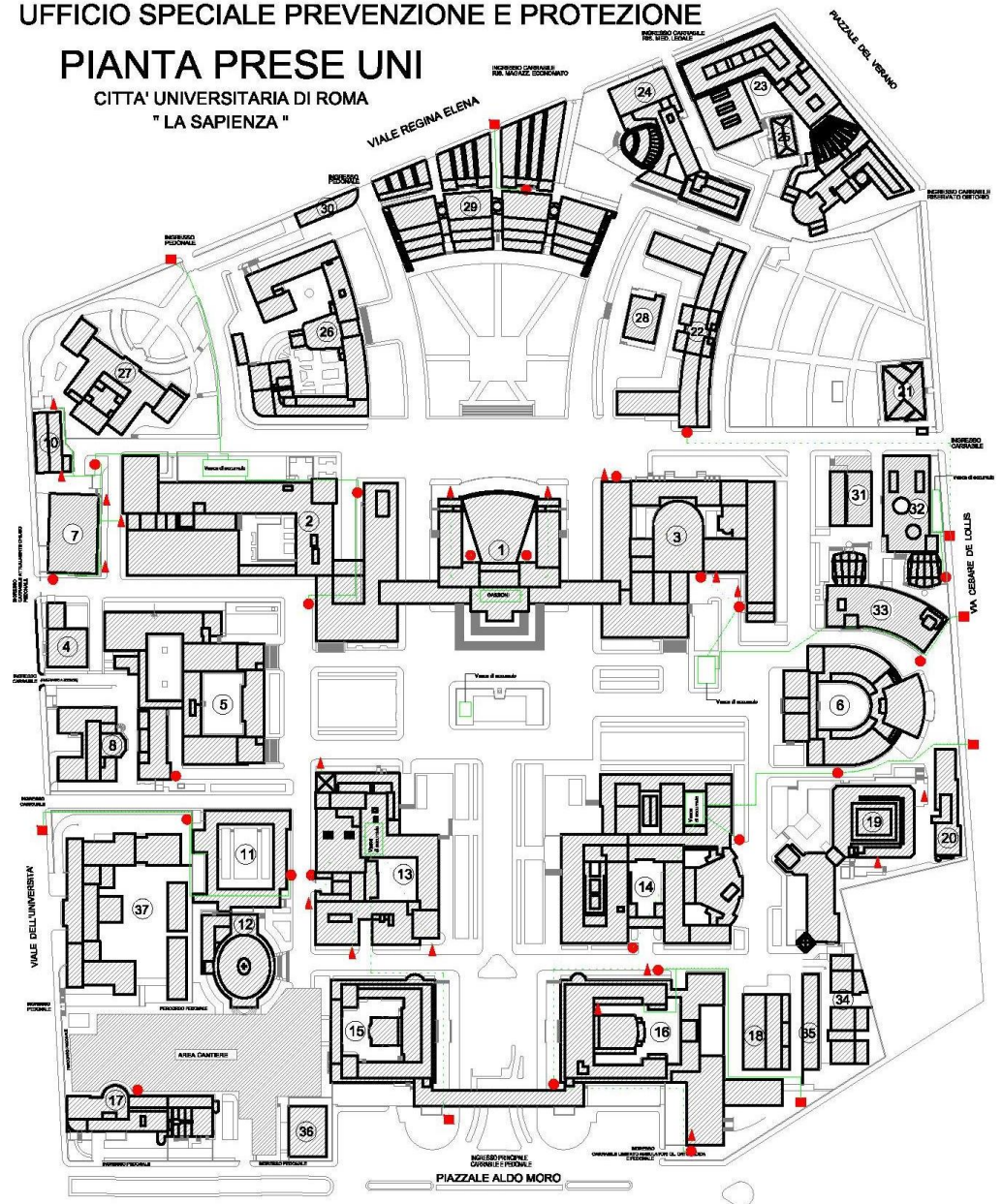


Si riporta altresì una planimetria generale della Città Universitaria con il posizionamento delle prese UNI 45-70

UFFICIO SPECIALE PREVENZIONE E PROTEZIONE

PIANTA PRESE UNI

CITTÀ UNIVERSITARIA DI ROMA
"LA SAPIENZA"



LEGENDA

- CONTATORE DI ALIMENTAZIONE
- PRESE UNI 70
- ▲ PRESE UNI 45
- TRACCIATO PRESUNTO DI ALIMENTAZIONE



4.6 Possibile Presenza di Materiali Contenenti Amianto (MCA)

Presso alcuni immobili risultano ad oggi censiti materiali contenenti amianto, il DEC/RUP durante la riunione di cooperazione e coordinamento dovrà rappresentare alla ditta concessionaria la localizzazione e la tipologia dei materiali contenenti amianto (p.e.: pavimentazioni in vinil amianto, ecc.).

La ditta esecutrice dei lavori dovrà osservare le seguenti misure di sicurezza:

- Non compiere nessuna azione (compresa la movimentazione) che possa anche accidentalmente provocare un qualsiasi danno ai materiali contenenti amianto (MCA)
- Evitare ogni danneggiamento o abrasione dei MCA.
- Segnalare qualsiasi danneggiamento dei MCA al RUP/DEC
- In caso di danneggiamento abbandonare l'area ed impedire l'accesso assicurandosi di chiudere le porte, impendendo l'accesso agli utenti.

Vista l'età di realizzazione della struttura possono potenzialmente essere presenti ulteriori materiali contenenti amianto (cemento amianto inglobato all'interno delle murature, guarnizioni di battuta, mastici vecchi impianti tecnologici, ecc..). Per questo motivo, in caso di interventi che potrebbero interessare le murature originali o gli impianti, occorre preventivamente informare con idonee azioni di coordinamento le ditte incaricate dei lavori, ricordando loro che in caso di rinvenimento di cemento amianto o qualsivoglia materiale sospetto di contenere amianto non conosciuto allo stato attuale, devono essere immediatamente sospese tutte le operazioni e contattato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP); il Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC), il preposto al cantiere per la ditta esecutrice delle opere, nonché il Responsabile Amianto presso l'USPP per le verifiche e le azioni di conseguenza.

4.7 Misure straordinarie per l'emergenza sanitaria

La Ditta dovrà attenersi alle disposizioni stabilite da Sapienza per le quali si può fare riferimento alla seguente pagina:

<https://www.uniroma1.it/it/pagina/malattie-infettive-trasmesse-respiratoria-p011c>



4.8 Numeri utili

| Numeri di emergenza interni | |
|---|---|
| NUMERO DI EMERGENZA INTERNO | 8108 (solo da fisso) 800 811 192 (da fisso e cellulare) |
| Sala Regia di Ateneo (P.le Aldo Moro, 5) | Numeri fissi: 06.49694231 (dall'esterno) 34231 (dall'interno) 06.496934233 (dall'esterno) 34233 (dall'interno) Cellulare: 337 1619406 |
| Portineria di edificio/sito | 06 – int. |
| Enti esterni di soccorso | |
| Numero Unico Europeo di Emergenza | 112³ |
| Vigili del fuoco | 115 |
| Soccorso emergenza sanitaria | 118 |
| Polizia | 113 |
| Carabinieri | 112 |
| Commissariato P.S. – Città Universitaria | 06.4991.0383 int. 20383 06.4991.0966 int. 20966 06.490378 |
| Centro antiveleni | 06. 49978000 (Pol. Umberto I) 06. 3054343 (Pol. Gemelli) |

I numeri utili in caso di segnalazione guasti a impianti (rete elettrica, utenze idriche, impianti elevatori, ecc.), derattizzazioni e disinfestazioni, sono pubblicati al seguente indirizzo <http://www.uniroma1.it/edilizia> nella sezione “download”.

³ **Numero Unico Europeo di Emergenza 112**

NEL LAZIO IL 112 È ATTIVO SOLO NELLE ZONE CON PREFISSO 06 SIA DA RETE FISSA CHE MOBILE - Consultare il sito: <http://www.regione.lazio.it/rl/112/>



PARTE 5 – VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

5.1 Analisi dei rischi da interferenze⁴

| | |
|---|---|
| Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori o concessionari diversi o dai lavoratori del committente o terzi. | <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| Immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del concessionario. | <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| Esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il concessionario, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria del concessionario. | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| Derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività affidata in concessione. | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO |

5.2 Misure di prevenzione e protezione relative ai rischi da interferenza

Tutte le attività che si svolgono all'interno dei locali dell'Università devono essere fra loro coordinate, affinché non avvengano contemporaneamente e nel medesimo luogo, qualora ciò possa essere fonte di pericolose interferenze. In tal caso è possibile prevedere uno sfasamento spaziale o temporale delle attività.

Qualora dette circostanze “*interferenziali*” dovessero verificarsi, le linee guida per il coordinamento possono essere le seguenti.

Lo sfasamento temporale o spaziale degli interventi, in base alle priorità esecutive e alla disponibilità di uomini e mezzi, costituisce metodo operativo più sicuro. Nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile, o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte con misure protettive che eliminino o riducano considerevolmente i rischi delle interferenze. Tale procedura, ad esempio, può essere attivata con l'allestimento di schermature, segregazioni, protezioni e percorsi che consentono le attività e gli spostamenti di personale in condizione di sicurezza.

| ATTIVITA' | |
|--|---|
| Descrizione attività | Servizio di distribuzione automatica di bevande fredde e calde e di alimenti vari preconfezionati, da somministrare tramite distributori automatici installati negli edifici della Città Universitaria e delle Sedi Esterne |
| Luoghi | Luoghi di competenza secondo quanto stabilito dal contratto |
| Orario di effettuazione dell'attività | Dalle ore 7.00 alle 19.00 |

⁴ Si è fatto riferimento per tale analisi alla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori e Forniture n. 3/2008 del 5 marzo 2008.



| | |
|--|--|
| Impianti tecnologici utilizzati | Collegamento ai quadri elettrici locali |
| Veicoli/Macchine/Attrezzature | Automezzi, furgoni |
| Sostanze/Preparati | ----- |
| Materiali | Corrugati, staffe metalliche, gomiti elettrici, manicotti elettrici, materiale idraulico, ecc. |

5.2.1 Prescrizioni generali

Prima dell'esecuzione delle fasi A-B-C-D-E, il Concessionario deve darne comunicazione al Direttore dell'Esecuzione del Contratto in modo che possa essere avvertito il Datore di Lavoro dell'area dove questa verranno svolte.

Per quanto concerne la fase B, oltre al Direttore dell'Esecuzione del Contratto dovrà essere avvertito anche il Responsabile dell'Area Gestione Edilizia per l'impiantistica. Nel caso in cui le attività comportino lavori di natura edile (per esempio realizzazione di tracce e fori di passaggio), il Concessionario deve fornire a Sapienza il Piano Operativo della Sicurezza da richiedere alla ditta esecutrice dei lavori.

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza, che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le parti di interrompere immediatamente le attività previste per il servizio. Si stabilisce inoltre che il Coordinatore del servizio, o chi per lui, incaricato dal Concessionario, potrà interrompere le attività, dietro autorizzazione del Direttore dell'esecuzione del contratto, qualora ritenesse che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Le attività potranno riavere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa.

Il Concessionario comunica all'Amministrazione i nominativi del personale utilizzato nelle attività previste per il contratto. Nell'ambito dello svolgimento di tali attività il personale del Concessionario deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento, ai sensi dell'art. 6 della Legge 123/2007 e degli artt. 20-21-26 del D.Lgs. 81/2008.

Il Concessionario è tenuto a segnalare all'Amministrazione, e per essa al Direttore dell'esecuzione del contratto, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuovo personale.

5.2.2 Prescrizioni per gli impianti elettrici e idraulici

Prima dell'inizio di ogni installazione e per ogni edificio, è necessario ottenere tutte le informazioni necessarie atte a valutare la situazione degli impianti elettrici sui quali si andranno ad inserire le apparecchiature.

A tal fine il Concessionario dovrà concordare le attività di installazione con il Referente tecnico per i lavori e le attività impiantistiche.

Sono a totale carico del Concessionario le eventuali verifiche di idoneità dell'impianto elettrico a monte del punto di allaccio delle apparecchiature

In ogni caso, tutte le operazioni di attacco e stacco dovranno essere effettuate a linea



scarica, ovvero in totale assenza di corrente.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici deve essere comunicato ai competenti uffici dell'Amministrazione (AGE - Area Gestione Edilizia).

Per gli interventi sugli impianti elettrici che non siano semplici interventi di manutenzione ordinaria dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

5.2.3 Prescrizioni per le singole fasi lavorative

A - Trasporto

Le apparecchiature dovranno essere trasportate nel loro imballaggio e dovranno essere depositate e posizionate tenendo conto dell'eventuale interferenza con le necessità del personale dell'Università.

L'attività di consegna e deposito delle apparecchiature dovrà avvenire in tempi brevi, allo scopo di non lasciare imballaggi e involucri incustoditi all'interno di spazi (aule, corridoi, etc.), frequentati da studenti o dipendenti dell'Università, o negli spazi destinati alle vie di fuga e ai percorsi di esodo.

B - Esecuzione lavori elettrici ed idrici

Nel caso fosse necessario realizzare e/o adeguare gli impianti elettrici e idrici per l'alimentazione dei distributori, le attività dovranno avvenire alla presenza di un tecnico dell'Università, designato dalla AGE - Area Gestione Edilizia o dal competente Referente tecnico per lavori e attività impiantistica, ovvero dovrà essere concordata preventivamente con le suddette strutture dell'Università.

I lavori dovranno essere eseguiti, se possibile, senza interruzioni, in modo da assicurare la massima brevità dell'intervento.

Qualsiasi operazione inerente all'impianto elettrico dovrà essere svolta in totale assenza di corrente.

C - Montaggio

La nuova installazione o lo spostamento di distributori sono subordinate alla verifica preliminare della sussistenza di idonee condizioni di sicurezza da parte dell'USPP (ostruzione vie di esodo, occultamento della cartellonistica di sicurezza e dei mezzi mobili antincendio) e di AGE (verifica dei carichi massimi ammissibili dei solai, adeguamento impianto elettrico, ecc.).

Se è prevista una nuova installazione o uno spostamento che non comportano variazioni sostanziali in termini di superficie e di peso (incidenza al mq) non occorre chiedere nuovamente il parere all'USPP e ad AGE.

L'installazione dovrà possibilmente avvenire alla stessa data di consegna delle apparecchiature.

La posa in opera, sia della parte impiantistica che delle apparecchiature stesse, dovrà avvenire alla presenza di un tecnico dell'Università, designato dalla AGE - Area Gestione Edilizia o dal competente Referente tecnico per lavori e attività impiantistica, ovvero dovrà essere concordata preventivamente con le suddette strutture.



dell'Università.

L'installazione e la posa in opera dovranno essere eseguite, se possibile, senza interruzioni, in modo da assicurare la massima brevità dell'intervento.

Nell'allaccio elettrico si dovrà evitare di lasciare i cavi di collegamento liberi, provvedendo ove possibile a porre i cavi all'interno di apposite canaline, fissate a pavimento o al muro.

Qualsiasi operazione inerente all'impianto elettrico dovrà essere svolta in totale assenza di corrente.

D - Collaudo

La fase di collaudo funzionale delle apparecchiature dovrà essere svolta alla presenza di un tecnico dell'Università, designato dalla AGE - Area Gestione Edilizia o dal competente Referente tecnico per lavori e attività impiantistica, ovvero dovrà essere concordata preventivamente con le suddette strutture dell'Università.

Fatta salva la presenza e gli accordi di cui sopra, il collaudo dovrà avvenire in totale assenza di altro personale dell'Università o di studenti.

E – Manutenzione

La manutenzione dovrà essere eseguita, se possibile, con interventi singoli e senza interruzioni, in modo da assicurarne la massima brevità.

Nel caso in cui la manutenzione richieda opere sulla parte impiantistica, l'intervento dovrà avvenire alla presenza di un tecnico dell'Università, designato dalla AGE - Area Gestione Edilizia o dal competente Referente tecnico per lavori e attività impiantistica, ovvero dovrà essere concordata preventivamente con le suddette strutture dell'Università.

Qualsiasi operazione inerente all'impianto elettrico deve essere svolta in totale assenza di corrente.

F - Rifornimento

L'attività di rifornimento dovrà essere eseguita con periodicità tale da assicurare la rapidità dei singoli rifornimenti e in orari diversi dai periodi di massima affluenza degli utenti, allo scopo di evitare o limitare al massimo le possibili interferenze.

Il personale addetto del Concessionario dovrà provvedere contestualmente allo smaltimento di eventuali involucri e/o materiali residuali dei prodotti riforniti.

G - Pulizie

L'attività di pulizia dovrà essere eseguita in orari diversi dai periodi di massima affluenza degli utenti, allo scopo di evitare o limitare al massimo le possibili interferenze.

Il personale addetto del Concessionario dovrà utilizzare prodotti non aggressivi che non provochino fastidi agli utenti.

H - Smaltimento

L'attività di smaltimento di eventuali imballaggi e/o materiali residuali dell'installazione e/o della manutenzione dovrà avvenire in tempi brevi, allo scopo di non lasciare i



materiali e gli involucri incustoditi all'interno degli spazi circostanti le apparecchiature. Si dovrà inoltre evitare di porre gli imballaggi, anche temporaneamente, in zone esposte all'acqua o ad alto tasso di umidità.

Durante le attività di montaggio, collaudo e manutenzione, gli imballaggi o i componenti sostituiti devono essere riposti in modo da non interferire con le operazioni di cui sopra e in spazi possibilmente non frequentati ed esenti da interferenze.

È fatto divieto di abbandonare gli imballaggi, nonché tutti gli elementi residuali delle suddette attività, nelle aree circostanti le apparecchiature.

Lo smaltimento dei rifiuti derivanti dall'uso quotidiano delle apparecchiature dovrà avvenire con frequenza atta a garantire, oltre alla pulizia e all'igiene, l'assenza di qualsiasi ingombro a ridosso o in prossimità delle apparecchiature stesse.

| Tutte le fasi | MISURE STRAORDINARIE PER L'EMERGENZA COVID-19 | | |
|--|---|--------------|---|
| Possibili interferenze | Personale di altre Ditte Presenza di personale Sapienza, studenti, visitatori etc. | Evento/danno | Contagio da malattie aerotrasmesse – COVID 19 |
| Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte del Concessionario | Attenersi pedissequamente alle indicazioni raggiungibili al link https://www.uniroma1.it/it/https%3A//www.uniroma1.it/it/pagina/malattie-infettive-trasmesse-respiratoria-p011c (norme anti-contagio in continua evoluzione e aggiornamento) | | |

| Tutte le fasi | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI | | |
|--|---|--------------|------------------------------------|
| Possibili interferenze | Personale di altre Ditte Presenza di personale Sapienza, studenti, visitatori etc. | Evento/danno | Urti, inciampi, gestione emergenza |
| Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte del Concessionario | <ul style="list-style-type: none">• Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative dell'università, in particolare se comportino limitazioni all'accessibilità dei luoghi di lavoro, dovrà essere informata l'università e dovranno essere fornite informazioni al personale ed agli utenti (anche per accertare l'eventuale presenza di persone con problemi di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni, le apparecchiature e le sostanze utilizzate;• Il Concessionario dovrà avvertire il proprio personale, e questi attenersi alle indicazioni specifiche fornitegli;• Qualora il personale del Concessionario o il personale o gli utenti dell'università avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.), ci si dovrà immediatamente attivare contattando il proprio Preposto o il referente locale per la sicurezza che dovrà prendere contatti con | | |



| | |
|--|---|
| | <p>il RUP o il Direttore dei Lavori al fine identificare le misure atte a contenere i relativi rischi;</p> <ul style="list-style-type: none">• È necessario mantenere l'area di lavoro pulita ed in ordine e non lasciare mai incustodite le attrezzature, prima che siano state messe in sicurezza;• Il Concessionario deve verificare attentamente che non rimangano materiali e utensili nell'area di intervento a fine attività. |
|--|---|

| Tutte le fasi | VIABILITÀ | | |
|--|---|--------------|--|
| Possibili interferenze | Presenza di pedoni o altri autoveicoli durante l'accesso con autoveicoli del Concessionario all'interno dell'Università | Evento/danno | Investimenti, incidenti tra veicoli Urti |
| Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte del Concessionario | <ul style="list-style-type: none">• Gli autoveicoli del Concessionario, preventivamente autorizzati, dovranno accedere alla viabilità interna a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri autoveicoli, rispettando la segnaletica ed il Codice della strada. Il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili• Gli autoveicoli dovranno dare sempre la precedenza ai pedoni• Eventuali carichi trasportati devono essere assicurati in modo stabile e tale da non poter cadere. Non è permesso trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo• Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad autoveicoli alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati (D.M. 22/11/2002) e comunque non oltre il primo piano interrato. È fatto divieto di parcheggio innanzi alle porte di emergenza, in prossimità di grigliati metallici (areazione delle aree di parcheggio), UTA, etc. | | |

| Fase A | SCARICO, CARICO, TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE | | |
|--|---|--------------|---|
| Possibili interferenze | Compresenza di personale/utenti dell'Università e di altri fornitori durante le attività | Evento/danno | Urti, scivolamenti, inciampi, caduta di carichi, gestione delle emergenze |
| Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte del Concessionario | <ul style="list-style-type: none">• Durante le attività di carico e scarico di materiali dai veicoli di trasporto dovranno essere adottate le cautele necessarie al fine di evitare interferenze con personale e utenti dell'Università• In caso si debba trasportare un carico su passaggi (rampe, corridoi, ecc.) a uso promiscuo, dare sempre la precedenza ai pedoni sopraggiungenti.• È vietato servirsi degli ascensori adibiti al solo trasporto di persone. | | |



| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Non utilizzare il montacarichi in concomitanza con personale del Committente o di altre ditte.• Rispettare il carico massimo indicato nelle targhe affisse all'interno del montacarichi• In caso di trasporti di materiali ingombranti, adottare particolari cautele quali, ad esempio:<ul style="list-style-type: none">◦ Interdizione dell'intera area di movimentazione◦ Effettuare il trasporto durante orari di chiusura dell'Università. <p>(Eventuali ulteriori misure da Valutare in sede di Riunione coordinamento)</p> |
|--|---|

| Fase B/C/D/E | | ATTIVITÀ DI INSTALLAZIONE/LAVORI ELETTRICI ED IDRICI/COLLAUDO/MANUTENZIONE | |
|--|---|--|--|
| Possibili interferenze | Compresenza di personale/utenti dell'Università e di altri fornitori durante le attività | Evento/danno | Urti, scivolamenti, inciampi, elettrocuzione, gestione delle emergenze, incendi, proiezione di schegge, rumore, polveri, irritazioni |
| Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte del Concessionario | <ul style="list-style-type: none">• Delimitare l'area di lavoro in relazione alle attività da svolgere ed alla tipologia di ambiente in cui ci si troverà ad operare.• Eventuali depositi temporanei dovranno essere opportunamente delimitati e segnalati• Attrezzature e materiali dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo• Il deposito di materiali ed attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga, o in modo da rendere inaccessibili impianti e presidi di allarme e antincendio, o da rendere non correttamente percepibile la segnaletica di sicurezza presente• In caso di depositi temporanei si dovrà disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni• Occorre valutare preventivamente il rischio di proiezione di materiali causata dall'attività e, nel caso, proteggere le aree di lavoro• È vietato utilizzare attrezzature, macchine e utensili per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;• Prima dell'utilizzo di attrezzature il Concessionario dovrà ottenere tutte le informazioni necessarie al corretto utilizzo. Il personale del Concessionario dovrà attenersi alle indicazioni specifiche fornite;• L'introduzione presso le sedi dell'Università di attrezzature, macchine, apparecchiature e utensili del Concessionario deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela, richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica, le schede di | | |



| Fase B/C/D/E | | ATTIVITÀ DI INSTALLAZIONE/LAVORI ELETTRICI ED IDRICI/COLLAUDO/MANUTENZIONE | |
|------------------------|---|--|--|
| Possibili interferenze | Compresenza di personale/utenti dell'Università e di altri fornitori durante le attività | Evento/danno | Urti, scivolamenti, inciampi, elettrocuzione, gestione delle emergenze, incendi, proiezione di schegge, rumore, polveri, irritazioni |
| | <p>sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta e messa a disposizione del RUP e degli organi di controllo, in caso di necessità.</p> <ul style="list-style-type: none">• L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i luoghi ove questi saranno posizionati e utilizzati• In caso di presenza contemporanea di attività di altri fornitori, il Committente deve avvertire per tempo e coordinare gli interventi verso il Concessionario, eventualmente sospendendo o posticipando le attività di quest'ultimo. Il personale del Concessionario deve attenersi alle indicazioni specifiche fornite, e in particolare:<ul style="list-style-type: none">○ non sostare in aree nelle quali si sta effettuando carico/scarico di materiale○ non oltrepassare eventuali aree delimitate da nastro bicolore bianco/rosso, da transenne o altri segnali di interdizione | | |

| Fase F/G | | RIFORMIMENTO/PULIZIE | |
|--|--|----------------------|------------------------------|
| Possibili interferenze | Compresenza di personale/utenti dell'Università e di altri fornitori durante le attività | Evento/danno | Urti, scivolamenti, inciampi |
| Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte del Concessionario | <ul style="list-style-type: none">• Riporre tutte le attrezzature in sede idonea dopo l'utilizzo.• Adottare idonea segnalazione visiva• Non lasciare materiale e attrezzature da lavoro lungo le vie di transito.• Mantenere l'area di lavoro pulita e in ordine.• Al termine delle operazioni provvedere a ripristinare lo stato dei luoghi | | |



| Fase H | SMALTIMENTO DI RIFIUTI E/O IMBALLAGGI | | |
|---|---|--------------|------|
| Possibili interferenze | Produzione di rifiuti | Evento/danno | n.a. |
| Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte del Concessionario | <ul style="list-style-type: none">• Ogni lavorazione relativa allo svolgimento dei servizi affidati in concessione deve prevedere:<ul style="list-style-type: none">- un pianificato smaltimento differenziato (sulla base della tipologia del rifiuto – metallo, vetro, carta, polistirolo, batterie, RAEE, ecc.) presso discariche autorizzate nel rispetto delle vigenti normative;- le corrette procedure per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori <p>In caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno, dovrà essere data tempestiva informazione al Committente</p> | | |

| Tutte le fasi | ATTIVITÀ IN PRESENZA DI ALTRI APPALTATORI O CONCESSIONARI | | |
|---|---|--------------|------------------------------------|
| Possibili interferenze | Compresenza di personale esterno di altri fornitori, nelle aree esterne al cantiere, durante le attività | Evento/danno | Urti, inciampi, gestione emergenza |
| Misure di prevenzione e protezione da adottare da parte del Concessionario | <ul style="list-style-type: none">• Per quanto derivante dalle attività del Concessionario si rimanda per analogia alle misure previste per il rischio di compresenza di personale/utenti dell'Università durante le attività.• Per quanto derivante da attività di altri fornitori, il Committente deve avvertire per tempo e coordinare gli interventi verso il Concessionario, eventualmente sospendendo o posticipando le attività di quest'ultimo. Il personale del Concessionario deve attenersi alle indicazioni specifiche fornite, e in particolare:<ul style="list-style-type: none">○ non sostare in aree nelle quali si sta effettuando carico/scarico di materiale○ non oltrepassare eventuali aree delimitate da nastro bicolore bianco/rosso, da transenne o altri segnali di interdizione | | |



PARTE 6 - STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE

Analizzate le attività oggetto del contratto e identificati i rischi interferenziali, con le relative misure di prevenzione e protezione previste, il committente ha determinato le misure per la sicurezza necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenziali individuati nel presente DUVRI, per l'intera durata delle attività, da sostenere da parte del Concessionario per il contratto in oggetto e i cui costi non sono soggetti a ribasso d'asta.

Di seguito si fornisce l'elenco degli apprestamenti minimi, con un'indicazione dei relativi costi che sono stati determinati in base al Tariffario della Regione Lazio del 2022 (Deliberazione 13 gennaio 2022, n. 3) o, in assenza di indicazioni congrue, tramite indagine di mercato.

L'elenco deve essere soggetto a revisione in sede di avvio della Concessione in considerazione dell'insorgenza di nuovi elementi ad oggi non disponibili, o all'insorgenza di nuovi rischi ad oggi non valutabili. I prezzi sono da intendersi indicativi, e devono essere soggetti a revisione da parte del RUP prima dell'eventuale utilizzo ai fini contrattuali.

| np. | Codice prezzo | Descrizione | Unità di misura | Prezzo medio unitario | Q.tà | Totale |
|--------------------------------------|---------------|--|-----------------|-----------------------|------|-----------------|
| 1 | 1.05.8 | Riunione di coordinamento fra i responsabili del Datore di Lavoro Committente e i responsabili dell'impresa, prevista all'inizio della Concessione e in ogni fase lavorativa che comporti una rivisitazione dei costi di natura interferenziale (Datore di Lavoro, RUP, DEC della Stazione Concedente e Datore di Lavoro Ditta Concessionaria). Prevista una riunione prima dell'inizio dell'attività con 3 partecipanti | Pro capite | € 206,31 | 3 | € 618,93 |
| 4 | 1.01.1.25.a | Piantoni in plastica di colore bianco-rosso su base stabilizzata in gomma, per delimitazione di aree di lavoro, posti a intervallo massimo di cm 200 e collegati con catenella in plastica (Per delimitare aree di intervento in fase realizzazione allacci, nuova installazione, manutenzione) | cad | 0.89 | 300 | € 267,00 |
| 3 | 1.01.1.25.b | Nolo per ogni mese o frazione (5 piantoni per 60 mesi) | cad | 0.34 | 300 | € 102,00 |
| TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA | | | | | | € 987,93 |





PARTE 7 - NORME DI SICUREZZA GENERALI

Si riporta di seguito elenco (indicativo e non esaustivo) delle principali misure di prevenzione e protezione adottate in Università.

- È fatto obbligo di esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro per tutto il tempo di permanenza in Università (ai sensi dell'art. 20, 21 e 26 del D.Lgs. 81/08).
- È fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- È fatto obbligo, in caso di emergenza, di attenersi alle procedure indicate, predisposte e comunicate dal committente.
- All'interno dei luoghi di lavoro è vietato fumare.
- È vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dalle attività oggetto della Concessione.
- È vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il committente.
- È vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza propria e di altre persone.
- È vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
- È vietato occultare i presidi antincendio e di pronto soccorso e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
- È vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- È vietato occupare o sostare, anche in maniera temporanea, nelle aree adibite a punti di raccolta ed a sosta autocarri dei VVF.

Roma, 24/03/2023

Per presa visione e accettazione

L'Impresa Affidataria

L'Impresa Esecutrice